



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 14

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 25
— Ammortamenti .....	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 29

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 30
— Bandi di gara .....	» 30

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 66

<b>Rettifiche</b> .....	» 66
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 67
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ISFORT - S.p.a.

#### Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti

Sede legale in Roma, via di Villa Albani n. 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui L. 2.440.505.081 versati

Iscritta al n. 5107/94 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04726661004

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Isfort S.p.a. - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti - sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via di Villa Albani n. 20, in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1998, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sul perfezionamento delle operazioni inerenti la riduzione del capitale sociale e l'emissione delle nuove azioni;

2. Determinazioni in merito alla copertura delle spese legali sostenute dagli Amministratori e dai Sindaci per le materie inerenti al proprio mandato;

3. Determinazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;

4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 28 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Borgia

A-1329 (A pagamento).

**GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.**

Sede Roma, via del Fosso di Santa Maura snc  
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato  
 Trib. Roma n. 5656/93 - C.C.I.A.A. Roma n. 776017  
 Codice fiscale n. 00248370546  
 Partita I.V.A. n. 04533641009

*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Destinazione a riserva legale della riserva da sovrapprezzo azioni risultante dal bilancio dell'esercizio 1997 fino alla concorrenza di L. 2.680.958.242, nonché dell'ulteriore riserva da sovrapprezzo azioni formatasi nel corso del 1998 fino a concorrenza di L. 1.500.000.000;
2. Autorizzazione ad acquistare, in una o più riprese, massime n. 3.000.000 azioni proprie;
3. Autorizzazione a cedere, in una o più riprese, le azioni proprie così acquistate;
4. Conferimento al Consiglio di amministrazione dei relativi poteri;
5. Deliberazioni con riferimento all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 27 e 30 del regolamento Consob n. 11520/1998, la relazione degli amministratori relativa ai punti 1), 2) e 3) all'ordine del giorno, resterà depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea degli azionisti, a disposizione dei soci per la loro consultazione, con facoltà di estrarne copia a proprie spese.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli artt. 14 e 15 del regolamento di attuazione adottato con delibera Consob 11600/98 o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso la sede sociale o presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Banco Ambrosiano Veneto.

Ai sensi dell'art. 73, del regolamento Consob n. 11520/1998 si fa presente che, secondo quanto previsto dall'art. 14 dello statuto sociale, il voto potrà essere esercitato per corrispondenza mediante la scheda di voto che potrà essere ritirata presso la sede della società e fatta pervenire alla sede sociale entro le 48 ore precedenti la prima convocazione dell'assemblea, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario o dalla Cassa incaricata.

L'amministratore delegato: Luciano Zottola.

A-1330 (A pagamento).

**GE POWER CONTROLS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Tortona n. 27  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 182065 reg. delle imprese Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04136150150

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 novembre 1998, in sessione ordinaria alle ore 8,30 in Milano, via Tortona n. 27, presso la sede della società, e straordinaria alle ore 10, in Milano, via Senato n. 3, presso lo studio notarile Marsala, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 26 novembre 1998, stessa ora e luoghi, in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di conferimento di rami aziendali nella GE Electrical Distribution & Control Italia S.r.l.;

Cessione delle partecipazioni possedute nelle seguenti società: Power Controls Iberica SL - Spagna; GE Multilin Inc. - Canada.

Conferimento dei relativi poteri.

**Parte straordinaria:**

Mutamento della denominazione sociale.

Milano, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente e direttore generale: ing. Giorgio Mastrojanni

S-23852 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA  
DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 859.560.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma reg. soc. 672/51  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 157215  
 Codice fiscale n. 80066830581  
 Partita I.V.A. n. 02119871008

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire alla assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, il giorno 25 novembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, in mancanza, il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile,
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scadenza di mandato.

**parte straordinaria:**

Proroga della durata della società.

Il presidente: Alessandro Torlonia.

S-23854 (A pagamento).

**AMTECH - S.p.a.**

Sede legale Cascina Costa di Samarate  
 Via Giovanni Agusta n. 520  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000  
 Registro delle imprese di Varese n. 29285  
 Tribunale di Busto Arsizio  
 Codice fiscale n. 02011590128

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative e tributarie, deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-23857 (A pagamento).

**S.E.I.****Servizi Elicotteristici Italiani - S.p.a.**

Sede legale Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520

Capitale sociale L. 16.005.209.000

Registro delle imprese di Varese n. 29685 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01606870580

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative e tributarie, deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-23858 (A pagamento).

**LITTON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Pontina, km. 27,800

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale civile di Roma al n. 1359/61

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno sabato 28 novembre 1998 alle ore 11 presso la sede della Litton Italia S.p.a., in via Pontina, km. 27,800, Pomezia, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 30 novembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 luglio 1998 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Cariche sociali;
5. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
6. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione della Litton Italia S.p.a.  
Il segretario del Consiglio di amministrazione:  
Franco Collepardo

S-23866 (A pagamento).

**SIAI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Sede legale in Sesto Calende, via Indipendenza n. 2

Registro delle imprese di Varese n. 8988

Tribunale Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00189320120

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cascina Costa di Samarate (Varese), via Giovanni Agusta n. 520, presso gli uffici della Agusta, un'azienda Finmeccanica S.p.a., per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale.
2. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Massimo Galli.

S-23859 (A pagamento).

**GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale Torino, via Dellala n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 4554/1988

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Arcivescovado n. 16 per le ore 11 del 20 novembre 1998 e del successivo 30 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede legale e di correlativa modificazione dell'art. 2 (sede) dello statuto; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di modificazione dell'art. 7 (convocazione delle assemblee) dello statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Longo Antonio

S-23875 (A pagamento).

**AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.**

Sede in Catania, stradale G. Agnelli n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Catania n. 420113/1996

Codice fiscale n. 00910000918

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 1998, ore 11, a Catania, stradale G. Agnelli n. 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000, fino a L. 22.000.000.000 con sovrapprezzo azioni mediante conferimento in natura di beni costituenti un ramo d'azienda da parte della Sio Sud - Società per l'industria dell'ossigeno e di altri gas sud S.p.a. con sede in Catania;

2. Determinazione delle modalità di conferimento;
3. Modifica ed integrazione dell'art. 2 «Oggetto sociale»;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Un amministratore: dott. Aldo Mazzadi

S-23860 (A pagamento).

**SOTACARBO - S.p.a.**

Sede legale in Portoscuso, località Portovesme

Centro Servizi Consorzio N.I.S.I.

Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari registro società n. 17262

Codice fiscale n. 01714900923

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso gli uffici Emsa di via XXIX Novembre 31 per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Prospettive societarie e attività correlate;
2. Andamento della gestione al 30 settembre 1998;
3. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/1997;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Mario Porcu

S-23862 (A pagamento).

**ITALCONTAINER - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via F. Corridoni n. 11

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 319912/7981/12

Codice fiscale n. 04069221002

Partita I.V.A. n. 10509880158

Gli azionisti della Italcontainer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via F. Corridoni n. 11, per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza.

Roma, 28 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Maurizio Bussolo

S-23871 (A pagamento).

**MAGNETI MARELLI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 609.980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Affari n. 6, presso la Borsa Italiana, per le ore 10 del 26 novembre 1998 e del successivo 27 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di modificazioni statutarie degli articoli 5° - Misura del capitale, 6° - Delega agli amministratori, anche per il rinnovo della stessa, 8° - Presidenza dell'assemblea, 9° - Intervento - Rappresentanza - Deliberazioni, 12° Riunioni consiglio, 13° - Validità - Deliberazioni. 15° - Rappresentanza legale e 16° - Sindaci; deliberazioni relative.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere il rilascio di apposita certificazione ai rispettivi intermediari o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso il Servizio titoli in Torino, corso Marconi n. 10, oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo-Brescia, Banca Steinhauslin, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banque Paribas, Cariplo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carlo Camerana

S-23874 (A pagamento).

**ROMA VITA - S.p.a.**

Sede legale Torino, via Dellala n. 8

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3618/1990

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Arcivescovado n. 16 per le ore 11,15 del 20 novembre 1998 e del successivo 30 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di trasferimento della sede legale e di correlativa modificazione dell'articolo 2 (sede) dello statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Longo Antonio

S-23876 (A pagamento).

**MARPASA - S.p.a.**

Pozzuoli (NA), via Vecchia San Gennaro n. 42  
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato  
Registro soc. Tribunale di Napoli n. 8584/87  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05422330638

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 23 novembre 1998 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, il 24 novembre 1998 alle ore 18, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 1995-1996-1997 con relativi allegati;
2. Nomina componente Collegio sindacale in sostituzione del rinunciatario;
3. Aggiornamenti sulla trattativa per la vendita del terreno di Campomarino;
4. Citazione di giudizio promossa dal sig. Pascucci;
5. Rivendicazioni delle anticipazioni fatte dal sig. Antonio Savarese;
6. Varie e consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Savarese Antonio

S-23884 (A pagamento).

**FIDIA - S.p.a.**

(ora in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A  
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 4626  
R.E.A. n. 80793  
Codice fiscale n. 00204260285

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Gianluigi Giavi in Padova, corso Garibaldi n. 18 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Nuova proposta di concordato.

*Parte ordinaria:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile, subordinatamente all'approvazione della proposta di concordato da parte del Tribunale di Padova.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che, in tempi e con le modalità di legge e di statuto, avranno depositato le azioni presso la Rolo Banca 1473, sedi di Padova.

Padova, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ennio Arengi

S-23898 (A pagamento).

**G.T.C. - S.p.a.****Gruppo Tessile Castrovillari**

Sede legale in Castrovillari (CS), località Cammarata  
Capitale sociale L. 35.000.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 2169  
(Tribunale di Castrovillari)  
Codice fiscale n. 01680180781

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile;
2. Eventuale aumento di capitale sociale per importo da stabilirsi in funzione dell'intervento programmato da Itainvest, e ciò anche in deroga a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione di G.T.C. il 14 luglio 1998.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale o la Banque Cial (Suisse).

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-23899 (A pagamento).

**OCRIM - S.p.a.****Società per l'Industria Meccanica**

Sede legale Cremona, via Massarotti n. 76  
Ufficio del registro delle imprese n. 1301  
Codice fiscale n. 00106320195

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Cremona, via Massarotti n. 76, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dell'utile netto disponibile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Destinazione di parte della riserva costituita per ammortamenti anticipati.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, al più tardi cinque giorni prima della data di convocazione, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di città n. 1, viale Po n. 10.

Cremona, 22 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Ghizzoni

S-23900 (A pagamento).

**G.I. GEST****Società per la Gestione di Fondi Comuni p.a.**

*Albo delle Società di gestione presso la Banca d'Italia n. 63*

*Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5*

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 10836/88

Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 17 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Sanzioni tributarie legge n. 472/1997 per gli amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 1, 2, 4, 5, 7, 14, 15, 16, 17 e 18 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-23903 (A pagamento).

**INTER-B - S.p.a.**

Sede legale Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Registro imprese Ancona n. 17474

Codice fiscale n. 01142180429

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Inter-B S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Corinaldo (AN), via Passo del Turco n. 13, per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile (non destinato alla pubblica offerta) di L. 2.900.000.000 alla pari, di durata decennale, a tasso variabile. Determinazione delle condizioni ed approvazione del regolamento del prestito;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.900.000.000 a L. 4.000.000.000 in contanti, mediante emissione di n. 11.000 nuove azioni da L. 100.000 di valore nominale, più L. 45.000 ciascuna di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione nell'interesse della società ex art. 2441, comma 5, Codice civile.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale in prima convocazione, è fin d'ora fissata la seconda convocazione, nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 15.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca di Roma (filiale di Senigallia) e Banca di Credito Cooperativo (sede di Corinaldo), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo, 21 ottobre 1998

Inter-B S.p.a.

L'amministratore unico: Adelelmo Bizzarri

S-23901 (A pagamento).

**IMEFIN - S.p.a.**

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Ancona n. 13677

Codice fiscale n. 00934200429

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6, in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1998 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile); relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso; deliberazioni relative;

2. Organi sociali: nomina dell'organo amministrativo, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;

3. Organi sociali: nomina del Collegio sindacale, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;

4. Determinazione emolumenti agli organi sociali per l'esercizio 1° settembre 1998 - 31 agosto 1999;

5. Deliberazioni in ordine all'assunzione da parte della società dei debiti per sanzioni ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, eventuali coperture assicurative;

6. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per detta prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca delle Marche (filiale di Corinaldo), o presso la Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo, 23 ottobre 1998

Imefin S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bizzarri

S-23904 (A pagamento).

**FINAF - S.p.a.**

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Ancona n. 13241  
 Codice fiscale n. 009316300420

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6, in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1998 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile); relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso; deliberazioni relative;
2. Organi sociali: nomina dell'organo amministrativo, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;
3. Organi sociali: nomina del Collegio sindacale, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;
4. Determinazione emolumenti agli organi sociali per l'esercizio 1° settembre 1998 - 31 agosto 1999;
5. Deliberazioni in ordine all'assunzione da parte della società dei debiti per sanzioni ex art. 11, comma sesto, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472; eventuali coperture assicurative;
6. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per detta prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo, per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 9.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma (filiale di Senigallia), o presso la Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo, 23 ottobre 1998

Finaf S.p.a.

L'amministratore unico: Adelelmo Bizzari

S-23902 (A pagamento).

**MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro imprese VI 199757/1997 - REA VI 262691

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società M.G. Mini Gears S.p.a., in Padova, Z.I. via Lussemburgo n. 25/27, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 24 novembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; esame e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a.

Vicenza, 27 ottobre 1998

Il presidente: dott. Gian Luigi Vesentini.

S-23905 (A pagamento).

**SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ - S.p.a.**

Sede Udine, piazzetta del Lionello n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924950304  
 Iscritta al n. 22555 del registro delle imprese di Udine

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1998 alle ore 9, presso gli uffici di via P. Sarpi n. 14 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, di due supplenti e determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale.

Udine, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Roberto Grandinetti

S-23911 (A pagamento).

**UNI.TU.RIM. - S.p.a.****Società Consortile per l'Università nel riminese**

Sede di Rimini, via Angherà n. 22  
 Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato  
 Registro società Tribunale di Rimini n. 13892  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199190402

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del presidente delibera di convocare l'assemblea in seduta ordinaria per il giorno 20 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede legale in Rimini, via Angherà n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1998, stesso ora e stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Bilancio preventivo 1999: determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Li, 27 ottobre 1998

UNI.TU.RIM. S.p.a.

Il presidente: avv. Luciano Manzi

S-23912 (A pagamento).

**FINPRO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4  
 Capitale sociale L. 2.434.200.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 83191/1998  
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1554219  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12394740158

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile: adempimenti relativi e conseguenti e proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.800.000.000.

Milano, 27 ottobre 1998

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-23913 (A pagamento).

**GIUDICI & CASALI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4

Capitale sociale L. 1.749.080.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 106672/1998

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1554232

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12394790153

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile: adempimenti relativi e conseguenti e proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.750.000.000.

Milano, 27 ottobre 1998

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-23915 (A pagamento).

**CONTROL DATA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI), Palazzo Bernini

Centro Direzionale di Milano 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese di Milano n. 154253

Codice fiscale n. 01969390150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1998, alle ore 15 a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'amministratore unico.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 14 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Fritz H. Kuederli

S-23917 (A pagamento).

**GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.**

(CAER - S.p.a.)

Capogruppo del Gruppo Bancario CAER

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 810.502.900.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 59635/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04129910370

*Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di lunedì 23 novembre 1998, alle ore 18,30, presso la sede legale della società, via Farini n. 2, Bologna (convocazione unica), per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Progetto di aumento di capitale sociale scindibile da L. 810.502.900.000 fino ad un massimo di L. 1.090.897.530.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, mediante conferimento di azioni CARISBO S.p.a. in CAER S.p.a. da realizzarsi attraverso offerta pubblica di scambio riservata agli azionisti di CARISBO medesima. Deliberazioni conseguenti.

*Parte ordinaria:*

1. Costituzione del «fondo acquisto azioni proprie» ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede legale della società oppure presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-24013 (A pagamento).

**BANCA DI IMOLA - S.p.a.**

Sede Legale Imola, via Emilia n. 196

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 92.670.524.930

Registro imprese di Bologna n. 805

Partita I.V.A. n. 00499741205

Gli azionisti della Banca di Imola, società per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno di lunedì 23 novembre 1998 alle 16, presso la sede legale in Imola, via Emilia n. 196, nella sala polivalente, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 14 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale ed emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie con offerta al pubblico; deliberazioni conseguenti.

L'assemblea sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio, per rappresentanza o delega, di azionisti che rappresentino più della metà del capitale sociale ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti azionisti che rappresentino più del terzo del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato almeno una azione presso la sede sociale o presso una qualsiasi delle filiali della società, oppure presso la Cassa di Risparmio di Ravenna o presso le filiali della stessa.

Imola, 12 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Domenicali Alberto

S-23916 (A pagamento).

### ROLOFOND - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari - cod. 2008.1

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, in prima convocazione, per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 10,30 o, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1998 stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 1, 5 e 29 dello Statuto sociale.

Bologna, 21 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
rag. Claudio Parmeggiani

S-24041 (A pagamento).

### EDIP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 1516234

R.E.A. di Milano n. 1507850

I signori azionisti della Edip S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 1, presso lo studio del notaio G. Calafiori, per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 15, ed occorrendo per il giorno 21 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 15 ottobre 1998;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Proposta di trasformazione in S.r.l. con capitale fino ad un massimo di L. 150.000.000;
4. Provvedimenti conseguenti.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Ismaele Passoni.

S-24042 (A pagamento).

### INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

Sede Ancona, via M. Marini n. 14

Capitale sociale L. 8.852.000.000

Reg. soc. n. 22359

C.C.I.A.A. di Ancona n. 126283

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01364690428

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in via Marini n. 14 in Ancona, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Esame della copertura finanziaria per procedure di esproprio relative al primo lotto funzionale dell'interporto di Jesi e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 15.000.000.000, da sottoscrivere entro il 31 maggio 1999 da offrire anche a terzi.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Ancona, 20 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Maurizio Fabiani

S-24043 (A pagamento).

### PRO.RE.NA. - S.p.a.

Produttori Reggetta Nastri

Sede Civate

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 1263

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. REA 74301

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222870131

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso lo studio Colombo-Commercialisti Associati, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Nomina membri Collegio sindacale;  
Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari presso l'Istituto di Credito Ordinario: Credito Valtellinese di Lecco, sede.

Il legale rappresentante: Battiston comm. Celso.

S-24044 (A pagamento).

**NEMESIS - S.p.a.**

Sede Solbiate Arno (VA), via I Maggio n. 54  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Varese n. 20400  
 Tribunale di Busto Arsizio R.E.A. Varese n. 200991  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692240128

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per ore 11 del giorno 19 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 29 ottobre 1998

Nememis S.p.a.  
 Il presidente: Aldo Prandoni

S-24045 (A pagamento).

**SACECCA DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.**

Sede Milano, via Santa Marta n. 19  
 Capitale L. 8.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 224800/Tribunale  
 Codice fiscale n. 00810160150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Santa Marta n. 19, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione in sostituzione del consiglio decaduto per dimissioni della maggioranza dei consiglieri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Christoph von Roehl

S-24046 (A pagamento).

**FEIN - ELAST ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Rovereto (TN), via Matteo del Ben n. 3/B  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Trento n. 143622/97  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01562520229

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in via Matteo del Ben n. 3/B per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di prestito obbligazionario, determinazione delle condizioni e relative modalità;
2. Delega di poteri;
3. Sottoscrizione del prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea, si prevede la costituzione della medesima assemblea in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale.

Rovereto, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Mario DorigHELLI

S-24068 (A pagamento).

**TENUTA LA CAVA - S.p.a.**

Sede in Capannoli (PI), via Volterrana n. 60  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese Tribunale di Pisa n. 9916  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00942940503

Gli azionisti della società Tenuta La Cava S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Maruzzi, curatore fallimentare dell'azionista soc. Fratelli Ferretti di Ferretto S.r.l., in Pisa, via Guglielmo Oberdan n. 41 per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1998;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;
3. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Benvenuti.

S-24091 (A pagamento).

**NINA - S.p.a.**

**Compagnia di Navigazione**  
 Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2  
 Capitale sociale L. 52.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 57048  
 Codice fiscale n. 03155780103

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione e comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1998 e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Valutazioni di eventuali deliberazioni ex art. 2393 del Codice civile in riguardo al cessato presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Genova, 30 ottobre 1998

Nina S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa M. A. Orlandini

S-24096 (A pagamento).

**PARSYS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via A. Cechov n. 50/2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 144232/98

Codice fiscale n. 12510170157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 27 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e lunedì 30 novembre 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Cechov n. 50/2 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1998; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore previa riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 4 a 3;
3. Deliberazioni relative al decreto legislativo n. 472, 18 dicembre 1997 con particolare riferimento all'art. 11 comma 6.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Baronnet Fruges Anne

M-8283 (A pagamento).

**CREDITANSTALT FINANZIARIA - S.p.a.**

Milano, via Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 23.800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 280158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 24 novembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo il giorno 26 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del numero dei consiglieri in carica e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 24 ottobre 1998

Il consigliere delegato: dott. Antonio Lazzaroni.

S-24095 (A pagamento).

**TECNEUDOSIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9

Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede commerciale in Milano, via Mascheroni n. 19, il giorno 20 novembre 1998 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 21 novembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 23 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Sergio Porrini

M-8288 (A pagamento).

**SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.**

Sede in Genova, Salita S. Caterina n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, Soc. 8141 - Fasc. 15578/135

Codice fiscale n. 00620840108

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione il giorno 24 novembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Genova, Salita S. Caterina n. 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riparto utili;
2. Decreto legislativo n. 472/1997; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 22 ottobre 1998

Il presidente: dott. Giorgio Del Cinque.

G-753 (A pagamento).

**S.I.A.L.P. - S.p.a.**

Sede in Genova, via XXV Aprile n. 8  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Soc. 30751 R.E.A. 219677  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00548840107

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Finelli Matteo in via Maggaggi n. 21, Genova in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1998 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società in società in accomandita semplice;
2. Approvazione nuovo statuto sociale;
3. Delibere relative.

S.I.A.L.P. S.p.a.

L'amministratore unico: Allibrio Carmelo

G-754 (A pagamento).

**ISCHIA AMBIENTE - S.p.a**

Ischia (NA), via Iasolino n. 1  
 Capitale sociale interamente versato L. 900.000.000  
 R.E.A. 561543 registro imprese 329119/96 Napoli  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07061930637

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della Ischia Ambiente S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Ischia (NA), alla via Iasolino n. 1, per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti richiesti dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Relazione dell'organo amministrativo con documenti allegati;
3. Esame previsionale della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998;
4. Ulteriori determinazioni in ordine all'azione di responsabilità deliberata nei confronti degli amministratori nel corso dell'assemblea del 20 aprile 1998;
5. Nomina società di revisione per l'anno 1998;
6. Determinazioni compensi Consiglio di amministrazione per il periodo 20 aprile 1998 - 19 ottobre 1998.

## Parte straordinaria:

7. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale artt. 2, 3, 14 e 15.

Gli interventi saranno regolati come per legge.

Ischia, 23 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Antonio Pagano

C-28304 (A pagamento).

**DUILIO MORI - S.p.a.**

Sede Casoria (NA), via Nazionale Delle Puglie n. 179/C  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Napoli n. 49771  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 280786  
 Codice fiscale n. 03337260636  
 Partita I.V.A. n. 01286001217

*Convocazione assemblea*

Si comunica che per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale sita in Casoria (NA) alla via Nazionale delle Puglie, n. 179/C in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sui seguenti capi allo

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale mediante previsione delle seguenti attività:

Agenzia di assicurazione e intermediazione in campo assicurativo;

Revisioni periodiche e/o annuali di autovetture, autocarri, ed autocaravans su concessione della M.C.T.C;

Consequente approvazione del nuovo testo dell'art. 3 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

2. Conversione dei debiti nei confronti di alcuni soci da breve a lungo termine;
3. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea i soci che provvederanno a depositare presso la sede sociale i loro titoli azionari nei termini cui all'art. 2370 del Codice civile.

Casoria, 20 ottobre 1998

L'amministratore unico: dott. Duilio Lancellotti.

C-28310 (A pagamento).

**STARLACK ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Arzano (NA), corso Salvatore D'Amato n. 88  
 Capitale sociale L. 900.000.000  
 Iscritta al R.E.A. n. 232/59  
 Partita I.V.A. n. 01238641219

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati il giorno 20 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 21 novembre 1998 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede legale in Arzano al corso S. D'Amato n. 88, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Proposta dell'amministratore di destinazione delle somme attualmente versate dai soci, e di quelle ancora da versare, al futuro aumento del capitale sociale. Ratifica dell'operato dell'amministratore, in merito.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme di statuto.

L'amministratore: Giorgio Ceriani.

C-28311 (A pagamento).

**S.E.L.A.V. - S.p.a.**

Napoli, via Nuova Poggioreale, n. 119/A  
 Capitale sociale L. 1.980.000.000  
 Registro imprese Napoli 25/71 R.E.A. 277040  
 Codice fiscale n. 00290540632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio P. Morelli in Napoli alla via S. Giacomo n. 30, per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Completamento lavori legge n. 46/90; ulteriore copertura finanziaria.

## Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasferimento sede sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ciro Alfano

C-28309 (A pagamento).

**SODALIA - S.p.a.**

Sede in Trento, via V. Zambra n. 1  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Trento al n. 16874  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 135904  
 Codice fiscale n. 06567570632  
 Partita I.V.A. n. 01420000224

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della «Sodalia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11, presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a., in Roma, via Flaminia n. 189, in prima convocazione, e per il giorno 27 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 3, 7, 9, 12, 15, 17, 19, 20, 22, 23, 25, 26 e 27; e soppressione dei seguenti articoli: 8, 11, 13, 14, 16, 18, 21, 24, 28, 29, 30, 31 e 32.

## Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Paolo Tiribelli

C-28515 (A pagamento).

**BENCO PACK - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Toscana n. 1  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 12303  
 Numero Repertorio Economico Amministrativo 124381  
 Codice fiscale n. 03887910374

I signori azionisti della Benco Pack S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Toscana n. 1, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11, per discutere, e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 2.000.000.000 da eseguirsi alla pari con sottoscrizione da parte di tutti i soci in parti proporzionali alle azioni da ciascuno possedute;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 11.

Piacenza, 22 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Roberto Marcheselli

C-28308 (A pagamento).

**EURO CEA - S.p.a.**

Sede in Trento, via delle Bertine n. 46/2  
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. Trento n. 85086  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01520730225

*Avviso di convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Assunzione di eventuali debiti da sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie commesse senza dolo o colpa grave (ex art. 11, comma 6 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti devono depositare i titoli almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 7145.

Trento, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: Cuel Velio

C-28320 (A pagamento).

**AUSIMONT - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3  
 Capitale sociale L. 158.859.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Milano 145484  
 R.E.A. n. 820076  
 Partita I.V.A. n. 03297390159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 8,30 di giovedì 19 novembre 1998 in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 8,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale per massime lire 300 miliardi da effettuare al nominale, anche in più riprese e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: ing. Carlo Cogliati

C-28294 (A pagamento).

**AEROPORTO «GIANNI CAPRONI» - S.p.a.**

Trento, via Lidomo n. 3  
 Capitale sociale L. 4.944.800.000  
 Registro Tribunale di Trento n. 11600

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ex art. 2386 del Codice civile, presso la sede sociale di Trento, via Lidomo n. 3, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 15 e, ove occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rideterminazione compensi amministratori;
2. Compensi Collegio sindacale;
3. Costituzione fondo spese per gettoni presenza a commissioni, spese trasferta e rappresentanza;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorchè già iscritti sul libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - sede di Trento.

Il presidente: arch. Enzo Siligardi.

C-28321 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEL POPOLO****Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare, società cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti nella misura di 1 punto percentuale.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

A-1333 (A pagamento).

**BANCA FINNAT EURAMERICA****Società per azioni**

Registro società del Tribunale di Roma n. 1452/1963  
 Codice fiscale n. 00396620585

*Avviso alla clientela* (ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/1992)

La Banca Finnat Euramerica, con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49, comunica che con decorrenza 27 ottobre 1998 ha provveduto ad effettuare una riduzione generalizzata dei tassi creditori applicati ai rapporti di conto corrente pari all'1% per i tassi superiori al 2%.

Roma, 28 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Giampietro Nattino.

S-23856 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta all'Albo delle Banche n. 606*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4*

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi*

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 giugno 1997 L. 202.719.675.000

Riserve L. 534.702.261.191

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1998, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,25 per la sola fascia remunerata al tasso dello 0,50%;  
 di punti 0,50 per la sola fascia remunerata al tasso dello 0,75%;  
 di punti 0,75 per la sola fascia remunerata al tasso dell'1,00%;  
 di punti 1,00 nella fascia attualmente remunerata ai tassi tra l'1,25% (compreso) ed il tasso massimo.

Con la stessa decorrenza il Top Rate di Istituto scende dal 15,50% al 14,50%.

Milano, 27 ottobre 1998

Banca Popolare Commercio e Industria

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-23896 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998, ha provveduto ad effettuare una riduzione sui tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio dell'1%, fermo restando il tasso minimo dello 0,25%.

Banca Popolare di Rieti S.p.a.  
L'amministratore delegato: Germano Morone

S-23869 (A pagamento).

**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300*

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

Presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,75% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 27 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-23885 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

**Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle Banche*

*e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1998, ha apportato la seguente diminuzione ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

riduzione di un punto di tutti i tassi passivi, fermo restando il limite minimo di 0,25%, con allineamento al 2,75% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di un punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire siano ridotti al 2,25% e al 2,75%, rispettivamente per scadenze a sei mesi e a dodici mesi.

Roma, 27 ottobre 1998

Un amministratore delegato: Davide Croff.

S-23908 (A pagamento).

**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

Genova

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92 sulla Trasparenza e Pubblicità delle comunicazioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti e i depositi a risparmio hanno subito, con decorrenza 1° ottobre 1998 una diminuzione generalizzata del tasso creditore dello 0,50.

Genova, 19 ottobre 1998

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.  
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-750 (A pagamento).

**CASSA RURALE DEL VANOI**

**B.C.C. S.c.p. a r.l.**

La Cassa Rurale del Vanoi B.C.C. S.c.p. a r.l. con sede in Canal S. Bovo, via Roma n. 46 (partita I.V.A. n. 00110270220) registro società Tribunale di Trento n. 1334 comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° ottobre 1998, viene apportata una riduzione massima dei tassi attivi e passivi dello 1%.

Canal San Bovo, 30 settembre 1998

Il presidente: Grisotto Mariano.

C-28317 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTEL GANDOLFO**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16

Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 17.501.145.299

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, a decorrere dal 1° novembre 1998, il tasso minimo passivo viene fissato nella misura dello 0,25%.

Il tasso di interesse passivo applicato sui depositi a risparmio vincolati viene fissato nella seguente misura:

da L. 1.000.000 a L. 10.000.000, 0,75%; da L. 10.000.000 a L. 50.000.000, 1,50%; da L. 50.000.000 a L. 100.000.000, 2,25%; superiori a L. 100.000.000 3,25%;

Il tasso applicato sui depositi a risparmio liberi viene fissato nella seguente misura:

da L. 1.000.000 a L. 10.000.000, 0,25%; da L. 10.000.000 a L. 50.000.000, 1,00%; da L. 50.000.000 a L. 100.000.000, 2,00%; superiori a L. 100.000.000 3,00%;

Il tasso applicato sui conti correnti passivi viene fissato nella seguente misura:

fino a L. 10.000.000, 0,25%; da L. 10.000.000 a L. 50.000.000, 0,75%; da L. 50.000.000 a L. 100.000.000, 1,50%; superiori a L. 100.000.000 2,50%;

Il tasso creditore dei c/correnti pensioni, enti facilitati e convenzioni viene fissato nella misura del 2,50%; il tasso creditore dei c/correnti affidati degli Enti facilitati da accordi speciali e convenzioni, nella misura del 1,50%.

Ai soci viene riconosciuta una maggiorazione dello 0,50%.

Inoltre vengono fissate le seguenti spese e commissioni: c/c al terminale non soci L. 1.000, costo impagato check soci L. 5.000, costo impagato check non soci L. 15.000, spese fisse chiusura c/c soci L. 30.000, spese fisse chiusura c/c non soci L. 50.000, spese invio c/c soci e non soci L. 3.000, spese tenuta c/c passivi L. 50.000, costo libretto d/r soci L. 5.000, costo libretto d/r non soci L. 10.000, spese fisse d/r L. 10.000, spese op. d/r non soci L. 2.500, spese op. d/r soci - conv. forfait L. 30.000 fino a 70 operazioni, le restanti a L. 1.000, spese op. c/c standard e conti pensioni L. 50.000 fino a 70 operazioni, le restanti a L. 1.000, spese bonifico soci L. 5.000, spese bonifico non soci L. 15.000, spese bonifico estero L. 20.000 + spese reclamateci, costo C/D emissione gratuita senza cartolarizzazione del titolo, con cartolarizzazione L. 20.000; istruttoria fidi fino 5 mil. L. 25.000, istruttoria fidi fino 10 mil. L. 50.000, istruttoria fidi fino 50 mil. L. 100.000, istruttoria fidi oltre 50 mil. L. 200.000, revisioni fidi L. 50.000, ricerca archivio L. 15.000.

Castel Gandolfo, 26 ottobre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.  
Il presidente: Caporicci Domenico

S-23918 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Varese

*Sottoscrizione di 700 titoli obbligazionari comunali città di Busto Arsizio 1997/2012 valore nominale L. 1.000.000 cadauno*

Si rende noto che il tasso di interesse annuale lordo per il periodo 20 ottobre 1998 - 19 ottobre 1999 è stato fissato al 4,096%.

Busto Arsizio, 16 ottobre 1998

L'assessore all'Economia: dott. Aldo Stefanazzi.

C-28287 (A pagamento).

## CASSA RURALE DI OLLE

**Banca di Credito Coop. Soc. Coop. per az. a r.l.**

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN)

Via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/vol. V del reg. Soc. presso il Tribunale di Trento  
Partita I.V.A e codice fiscale n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 ottobre 1998 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

**Tassi Passivi:**

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dell'0,50% sui conti correnti e sui depositi a risparmio libero;

diminuzione da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dello 0,75% sui certificati di deposito.

**Tassi Attivi:**

diminuzione da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dello 0,75% sui mutui;

diminuzione di un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dell'1,00% sui conti correnti.

**Spese:**

elevazione delle spese trimestrali di tenuta conto a lire 15.000 massime;

elevazione delle spese di chiusura conto a lire 100.000 massime;

elevazione delle spese annue di capitalizzazione interessi sui depositi a risparmio a lire 20.000 massime;

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 12 ottobre 1998

Il presidente: Tomio Sergio.

C-28318 (A pagamento).

## CARIM - S.p.a.

**Cassa di Risparmio di Rimini**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 202.959.000.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

*Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

Si comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

1) conti correnti e depositi a risparmio:

tasso creditore: riduzione di punti 1 (uno).

Rimini, 27 ottobre 1998

CARIM S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-23897 (A pagamento).

## FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° novembre 1998 la commissione per l'assicurazione dei rapporti passa a L. 20.000.

Bolzano, 23 ottobre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen S.c. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-28305 (A pagamento).

## CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA

**Soc. Coop. per az. a resp. lim.**

Grigno (TN)

Partita I.V.A. n. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 19 ottobre 1998 si procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,75% di tassi passivi.

Grigno, 19 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Minati ing. Angelo

C-28319 (A pagamento).

**ARREDAMENTI MARTORELLI****di Antonio Martorelli & C. - S.a.s.**

Sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale

Capitale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 4920/6013

Codice fiscale n. 00184300655

**ARREDAMENTI MARTORELLI - S.r.l.**

Sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale n. 479

Capitale L. 3.115.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 569/81

Codice fiscale n. 01095000657

*Ritratto delle delibere di fusione*

(al sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le assemblee delle società «Arredamenti Martorelli di Antonio Martorelli & C. S.a.s.» e «Arredamenti Martorelli S.r.l.» tenutesi il 16 giugno 1998, con atti del Notar Aniello Calabrese, di Pagani, repertori n. 94602 e 94603, hanno deliberata la fusione della società «Arredamenti Martorelli S.r.l.» per incorporazione nella società «Arredamenti Martorelli di Antonio Martorelli & C. S.a.s.», da attuarsi mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della incorporanda possedute per intero dalla incorporante.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*bis* primo comma, numeri 3, 4, 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Salerno in data 7 luglio 1998 (per la incorporante) e in data 29 settembre 1998 (per la incorporanda).

Arredamenti Martorelli di Antonio Martorelli &amp; C. S.a.s.

Il socio accomandatario gerente: Martorelli Antonio

Arredamenti Martorelli S.r.l.

L'amministratore unico: Martorelli Luigi

A-1331 (A pagamento).

**COMPART - S.p.a.**

Sede legale in Milano, P.ta M. Bossi n. 3

Capitale sociale L. 2.863.675.955.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 770545/96

Partita I.V.A. n. 11905020159

*Comunicato ai portatori dei Warrant Compart*

Scadenza del diritto di esercizio.

Si ricordano ai portatori dei:

«Warrant Compart 1994-1998» - Cod. ISIN IT0001073755;

«Warrant Compart 1994-1998 - 2ª Serie» - Cod. ISIN IT0001073763;

«Warrant Compart 1995-1998 ex Paleocapa» - Cod. ISIN IT0001073771;

«Warrant Compart 1996-1998» - Cod. ISIN IT0001073789, le modalità di esercizio stabilite dall'art. 2 dei rispettivi regolamenti dei warrant.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di esercizio scade tassativamente il 30 novembre 1998.

Le condizioni di esercizio sono:

«Warrant Compart 1994-1998» - Cod. ISIN IT0001073755. Sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria Compart, da nominali lire 1.000, godimento regolare, ogni n. 1 warrant al prezzo di lire 1.364 per azione;

«Warrant Compart 1994-1998 - 2ª Serie» - Cod. ISIN IT0001073763. Sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria Compart da nominali lire 1.000, godimento regolare, ogni n. 1 warrant, al prezzo di lire 1.500 per azione;

«Warrant Compart 1995-1998 ex Paleocapa» - Cod. ISIN IT0001073771. Sottoscrizione di n. 9 azioni ordinarie Compart, da nominali lire 1.000, godimento regolare, ogni 10 warrant, al prezzo di lire 1.000 per azione;

«Warrant Compart 1996-1998» - Cod. ISIN IT0001073789. Sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria Compart da nominali lire 1.000, godimento regolare, ogni 10 warrant, al prezzo di lire 1.000 per azione.

Il controvalore delle azioni ordinarie Compart sottoscritte deve essere versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, mentre le azioni ordinarie Compart relative saranno messe a disposizione degli aventi diritto, presso la Monte Titoli S.p.a. l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Decorso il termine di esercizio del 30 novembre 1998, i warrant non esercitati saranno nulli e privi di ogni diritto.

Per accordi raggiunti con Borsa Italiana S.p.a., il sistema telematico delle Borse Valori italiane quoterà i:

«Warrant Compart 1994-1998» - Cod. ISIN IT0001073755;

«Warrant Compart 1994-1998 - 2ª Serie» - Cod. ISIN IT0001073763;

«Warrant Compart 1996-1998» - Cod. ISIN IT0001073789, fino al 23 novembre 1998 ed il 24 novembre 1998 saranno cancellati dalla quotazione.

Il presidente: Luigi Lucchini.

C-28502 (A pagamento).

**NIAN - S.r.l.***(società scissa)*

Sede sociale in via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 49.000.000

Registro imprese di Roma n. 5530/85

R.E.A. di Roma n. 553343

Codice fiscale n. 07002640584

*Estratto del progetto di scissione*

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la «Nian S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda che assumerà la denominazione di «Nan S.r.l.» con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni).

3.- 4.- 5. In esecuzione dell'operazione di scissione la società beneficiaria sarà costituita con un capitale sociale di L. 20.000.000, diviso in quote ai sensi di legge, da assegnarsi interamente ai soci della «Nian S.r.l.» nelle stesse percentuali e con le stesse modalità, termini e condizioni con cui oggi essi detengono il capitale della stessa.

L'operazione in discorso non richiede pertanto la determinazione del rapporto di cambio; non è quindi necessaria ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile la relazione degli esperti regolata dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile e da tale data la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

7. Non sussistono categorie di soci che godono di trattamenti particolari.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato in data 26 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Roma N.PRA./170050/1998/CRM0768.

p. Nian S.r.l.  
dott. Edoardo Rosati

S-23855 (A pagamento).

**I.C.T. - International Computer Technology - S.p.a.**

Sede in Casavatore (NA), via E. Pimentel Fonseca n. 2/18

Capitale sociale L. 1.928.600.000

Codice fiscale n. 05630760634

**ELETRONIC TECHNOLOGIES - S.r.l.**

Sede in Napoli, via dei Mille n. 16

*Estratto progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

- a) società incorporante: International Computer Technology S.p.a.;  
 b) società incorporanda: Eletronic Technologies S.r.l.

La società incorporante in vista della prevista fusione sarà titolare del 100% delle quote dell'incorporanda. La fusione avviene senza aumento di capitale da parte dell'incorporante. Lo Statuto dell'incorporante non subirà nessuna modifica per effetto della fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione con decorrenza all'inizio dell'anno nel quale si perfeziona la fusione. Non vi sono trattamenti e vantaggi riservati ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Napoli in data 12 ottobre 1998 al n. 63510/1998/CNA0288.

L'amministratore unico: Raffaele Sellitto.

S-23882 (A pagamento).

**LEGGENDA - S.r.l.****LA GRAVA - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione  
(art. 2502-bis)*

Le seguenti società:

Leggenda S.r.l., con sede in Ponte di Piave (TV), via delle Industrie n. 19, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02079410265, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscrizione registro imprese di Treviso n. 26105, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 166097;

La Grava S.r.l., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01799700263, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato iscrizione registro imprese di Treviso n. 20259, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 170776;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della società La Grava S.r.l., nella società Leggenda S.r.l., con atti del notaio Baravelli Francesco Candido di Treviso del 7 settembre 1998 e iscritti al registro imprese di Treviso il 19 ottobre 1998.

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

- a) Leggenda S.r.l. (incorporante);  
 b) La Grava S.r.l. (incorporanda).

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione tra le società descritte al punto 1) avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della società «La Grava S.r.l.», nella società «Leggenda S.r.l.», senza concambio, poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto direttamente dalla società incorporante. Le quote della società incorporanda verranno pertanto annullate senza sostituzione, dando atto pertanto ed in quanto occorra, che la società incorporante non assegnerà azioni in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale si producono gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Tali effetti potranno anche essere stabiliti ai sensi della predetta norma a data successiva a quella dell'ultima iscrizione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non essendoci particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ponte di Piave, 26 ottobre 1998

p. Leggenda S.r.l.

L'amministratore unico: Tito Berna

p. La Grava S.r.l.

L'amministratore unico: Stefanel Giuseppe

S-23906 (A pagamento).

**OASI - S.r.l.**

Napoli, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 2578/94

Codice fiscale n. 06776460633

**F.LLI PINTO - S.p.a.**

Napoli, via Cintia Parco San Paolo n. 33

Capitale sociale L. 804.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 119/55

Codice fiscale n. 00280380635

*Progetto di fusione  
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Oasi S.r.l., deposito del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Napoli il 30 settembre 1998 al n. PRA/61992/1998/CNA0285;

2. F.lli Pinto S.p.a., deposito del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Napoli il 30 settembre 1998 al n. PRA/61991/1998/CNA0285.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedura concorsuale o si trova in stato di liquidazione. Tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporata F.lli Pinto S.p.a., sono interamente possedute dalla società incorporante Oasi S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Oasi S.r.l.;

società incorporata: F.lli Pinto S.p.a.

A fusione avvenuta lo statuto della società incorporante rispetto alla sua attuale configurazione non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'art. 2 a seguito del trasferimento della sede sociale in Napoli alla via Cintia, Parco San Paolo n. 33. La fusione verrà realizzata attraverso l'incorporazione da parte della Oasi S.r.l., della F.lli Pinto S.p.a. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

p. Oasi S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Pinto

p. F.lli Pinto S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Pinto

S-23919 (A pagamento).

**FIDAR - S.r.l.**

Sede in Roma, via Giorgio Scalia n. 39  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 1484/85  
 Codice fiscale n. 06812370580

**REINSURANCE CONSULTING - S.r.l.**

Sede in Roma, via Barberini n. 67  
 Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 3837/90  
 Codice fiscale n. 03824301000

**SADIV 27 - S.r.l.**

Sede in Roma, via Barberini n. 67  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 798/65  
 Codice fiscale n. 02614260582

*Estratto dell'atto di fusione, mediante incorporazione, del 12 ottobre 1998, di cui all'atto del notaio Riccardo de Corato di Roma, repertorio n. 63481.*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Fidar - S.r.l.»;  
 incorporata: «Reinsurance Consulting S.r.l.»;  
 incorporata: «Sadiv 27 - S.r.l.».

1. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate e, pertanto, le quote delle società incorporate vengono interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

3. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 28 ottobre 1998.

Dott. Riccardo de Corato, notaio.

S-24030 (A pagamento).

**QUAGLIA E COLOMBO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 07503050150

**FIN - COL - S.r.l.**

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Codice fiscale n. 10103740154

*Estratto della delibera di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Quaglia e Colombo S.r.l.», sede in Milano, via Maroncelli n. 17, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07503050150, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 309169 Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Fin - Col S.r.l.», sede in Milano, via Maroncelli n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 10103740154, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 307135, Tribunale di Milano.

2. Atto costitutivo: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda lo statuto della prima non ha subito modificazioni a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non risulta necessario, ai sensi degli art. 2504-ter e 2504-quinquies del Codice civile, definire rapporti di cambio né operare aumenti del capitale della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), non si procederà a nessuna assegnazione di quote della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà immutato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e sub 4), non verranno emesse nuove quote da assegnare ai soci delle società partecipanti alla fusione: non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante e decorreranno dal 1° luglio 1998.

7. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano entrambe in data 28 ottobre 1998 con decreto n. 16820 la società Quaglia e Colombo S.r.l., e decreto n. 16821 la società Fin - Col S.r.l., depositate al registro imprese di Milano entrambe in data 29 ottobre 1998, rispettivamente al n. 309169 e n. 307135, Tribunale di Milano.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-24040 (A pagamento).

**LANDRO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cimarosa n. 4  
 Registro imprese di Milano nn. 120106 R.E.A. n. 0635794  
 Codice fiscale n. 01089550154

**APULIA 2000 - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cimarosa n. 4  
 Registro imprese di Milano nn. 307881 R.E.A. n. 1344842  
 Codice fiscale n. 10126790152

*Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione*

La fusione per incorporazione interessa la società «Apulia 2000 S.r.l.», (incorporanda) nella società «Landro S.p.a.» (incorporante).

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto; non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote. Non sono previsti vantaggi agli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, in data 28 ottobre 1998 ed ai seguenti numeri:

Landro S.p.a., al n. 272865 d'ordine;  
 Apulia 2000 S.r.l., al n. 272857 d'ordine.

Ing. Giuseppe Ferlazzo Ciano - Marisa Carotti.

S-24047 (A pagamento).

**TEOREMA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione per incorporazione nella società: «Nuova Cooperativa Unitaria dei Lavoratori - Ravenna - Società Cooperativa a responsabilità limitata», della società «Teorema S.r.l.».

La società incorporante è «Nuova Cooperativa Unitaria dei Lavoratori - Ravenna - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Ravenna, via Pellegrino Matteucci n. 15, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.), di Ravenna al n. 3854, R.E.A. n. 77802, registro prefettizio sezioni miste varie n. 204, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00376360392, con capitale sociale variabile alla data del 31 agosto 1998, pari a L. 358.250.000, interamente versato.

La società incorporanda è: «Teorema S.r.l.», con sede legale in Ravenna, via Pellegrino Matteucci n. 15, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.), di Ravenna al n. 12916, R.E.A. n. 118994, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01077780391, con capitale sociale di L. 22.000.000 interamente versato.

Si segnala che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerando che la società incorporante, detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Per lo stesso motivo non si determina, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza di partecipazione agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, si propone sia quella del 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione depositato per l'iscrizione, dalla società «Teorema S.r.l.», presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.), di Ravenna, protocollo n. 22794/1998, del 29 ottobre 1998.

p. Teorema S.r.l.: Bosi Enzo.

S-24048 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA**  
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata  
Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

**BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.**  
Sede sociale in Faenza, piazza del Popolo n. 27

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I Consigli di amministrazione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata e della Banca Popolare di Faenza società per azioni, hanno concordemente predisposto la formulazione del seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito Banca Antonveneta), sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato suddiviso in n. 141.227.000 azioni nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della provincia di Padova al n. 218469, capogruppo del gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040;

B) società incorporanda: Banca Popolare di Faenza, società per azioni (di seguito Banca Popolare di Faenza), sede sociale in Faenza, piazza del Popolo n. 27, capitale sociale L. 2.127.166.000 interamente versato suddiviso in n. 4.244.332 azioni da nominali L. 500 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Ravenna, al n. 2, appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello statuto sociale della banca Antonveneta viene modificato al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi, in generale, le ragioni sociali, le denominazioni ed i segni distintivi di eventuali istituti incorporanti; ciò permetterà, nella fattispecie, di utilizzare l'espressione «Banca Popolare di Faenza» ed i segni distintivi della stessa, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione del Banca Popolare di Faenza medesima.

3. Il rapporto di cambio delle azioni: i rapporti di cambio delle azioni è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali della Banca Antoniana - Popolare Veneta e del Banca Popolare di Faenza al 30 giugno 1998 e del bilancio consolidato semestrale della Banca Antoniana - Popolare Veneta alla stessa data. Per quest'ultima è stata una situazione consolidata al 30 giugno 1998 con l'esclusione, dall'area di consolidamento integrale, della Banca Popolare di Faenza.

Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione del rapporto di cambio, gli eventi successivi al 1° luglio 1998 con particolare riferimento all'aumento di capitale perfezionato dalla Banca Antoniana - Popolare Veneta nel secondo semestre dell'anno. Il rapporto di cambio delle azioni è stato quindi così determinato:

n. 75 azioni di nuova emissione della incorporante Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) contro n. 1 azione dell'incorporanda Banca Popolare di Faenza, del valore nominale di L. 500 (cinquecento) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca Antoniana, Popolare Veneta: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 4.146.815 azioni della Banca Popolare di Faenza del valore nominale unitario di L. 500, già di proprietà;

al cambio delle n. 97.517 azioni della Banca Popolare di Faenza possedute dagli altri azionisti, in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di ammissione vigente per la medesima alla data della stipula dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto, mediante l'emissione di un massimo di n. 73.138 azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta.

I soci della Banca Popolare di Faenza, potranno, qualora ne facciano richiesta arrotondare all'unità superiore il numero di azioni risultante dalla assegnazione proporzionale, versando il controvalore relativo alla frazione mancante di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data di stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto. Tale facoltà potrà essere esercitata nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione ed una data antecedente, di almeno quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione, mediante richiesta scritta consegnata alla Banca Popolare di Faenza.

Al Consiglio di amministrazione viene data facoltà di aumentare il numero di azioni da emettere, in relazione alle suddette richieste di arrotondamento all'unità superiore.

I soci della Banca Popolare di Faenza che non intendessero ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta hanno diritto ad ottenere dalla Banca Antoniana - Popolare Veneta, la liquidazione delle azioni possedute ad un valore pari a quello determinato in sede di concambio e quindi a L. 22.787 (ventiduemila787) ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione e una data antecedente, di almeno quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione.

Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta sarà aumentato sulla base delle azioni concambiate.

Le azioni concambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana - Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Popolare di Faenza provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati da concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in conto infruttifero presso la sede legale della società incorporante, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» saranno comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data di cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: fatto salvo il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 T.U. decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Padova in data 29 ottobre 1998 al n. 41737 di prot. e nel registro delle imprese di Ravenna in data 29 ottobre 1998 al n. 22751 di prot.

p. Banca Popolare di Faenza S.p.a.  
Il vice presidente: Carlo Melandri

p. Banca Antoniana - Popolare Veneta  
Il presidente: Dino Marchierello

S-24049 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA**  
**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**  
Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

**NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.**  
Sede sociale in Trieste, via Fabio Filzi n. 10

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile i consigli di amministrazione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata e della Nuova Banca di Credito di Trieste società per azioni, hanno concordemente predisposto la formulazione del seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito Banca Antonveneta), sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato suddiviso in n. 141.227.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della Provincia di Padova al n. 218469, capogruppo del gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040;

B) società incorporanda: Nuova Banca di Credito di Trieste, società per azioni (di seguito Nuova Banca di Credito di Trieste), sede sociale in Trieste, via Fabio Filzi, n. 10, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 10.000.000 di azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese

della provincia di Trieste al n. 88/1997 appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello statuto sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta viene modificato al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi, in generale, le ragioni sociali, le denominazioni ed i segni distintivi di eventuali istituti incorporati; ciò permetterà, nella fattispecie, di utilizzare la denominazione ed i segni distintivi della Nuova Banca di Credito di Trieste, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Nuova Banca di Credito di Trieste.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Banca Antoniana - Popolare Veneta detiene l'intero capitale sociale della nuova Banca di Credito di Trieste: conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà all'annullamento senza cambio delle n. 10.000.000 azioni, pari al totale del capitale sociale, della Nuova Banca di Credito di Trieste del valore nominale unitario di L. 5.000, di proprietà.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Padova in data 29 ottobre 1998 al n. 41743 di prot. e nel registro delle imprese di Trieste in data 29 ottobre 1998 al n. 10864 di prot.

p. Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.a.  
Il presidente: Aniceto Vittorio Ranieri

p. Banca Antoniana - Popolare Veneta  
Il presidente: Dino Marchierello

S-24050 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA**  
**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**  
Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

**BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.**  
Sede sociale in Blistena (RC), piazza del Popolo n. 2

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I Consigli di amministrazione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata e della Banca Regionale Calabrese società per azioni, hanno concordemente predisposto la formulazione del seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito Banca Antonveneta), sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capi-

tale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato suddiviso in n. 141.227.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della provincia di Padova al n. 218469, capogruppo del gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040;

B) società incorporanda: Banca Regionale Calabrese, società per azioni (di seguito Banca Regionale Calabrese), sede sociale in Polistena, piazza del Popolo n. 2, capitale sociale sottoscritto L. 6.125.820.000 di cui versato L. 5.321.820.000 suddiviso in n. 408.388 azioni da nominali L. 15.000 cadauna. Il capitale sociale comprende l'ammontare di L. 804.000.000 relativo al prestito obbligazionario subordinato convertibile riservato esclusivamente alla Banca Antonveneta e dalla stessa interamente sottoscritto. Si precisa che la Banca Antonveneta ha esercitato il diritto di conversione anticipata a seguito del quale verranno ad essa intestate nel mese di gennaio 1999 n. 53.600 azioni della Banca Regionale Calabrese da nominali L. 15.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 1999. Società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Reggio Calabria al n. 62, Tribunale di Palmi appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello statuto sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta viene modificato al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi, in generale, le ragioni sociali, le denominazioni ed i segni distintivi di eventuali istituti incorporati; ciò permetterà, nella fattispecie, di utilizzare l'espressione «Banca Regionale Calabrese» ed i segni distintivi della stessa, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Banca Regionale Calabrese medesima.

3. Il rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali della Banca Antoniana Popolare Veneta e della Banca Regionale Calabrese al 30 giugno 1998 e del bilancio consolidato semestrale della Banca Antoniana Popolare Veneta alla stessa data. Per quest'ultima è stata considerata una situazione consolidata al 30 giugno 1998 con l'esclusione, dall'area di consolidamento integrale, della Banca Regionale Calabrese.

Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione del rapporto di cambio, gli eventi successivi al 1° luglio 1998 con particolare riferimento all'aumento di capitale perfezionato dalla Banca Antoniana - Popolare Veneta nel secondo semestre dell'anno.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato quindi così determinato:

n. 7,25 azioni di nuova emissione della incorporanda Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) contro n. 1 azione dell'incorporanda Banca Regionale Calabrese, del valore nominale di L. 15.000 (quindicimila) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà:

all'annullamento senza cambio delle 353.794 azioni della Banca Regionale Calabrese del valore nominale unitario di L. 15.000, di proprietà, comprensive anche delle n. 53.600 azioni derivanti dalla conversione del prestito obbligazionario convertibile ad essa riservato;

al cambio delle n. 54.594 azioni della Banca Regionale Calabrese possedute dagli altri azionisti, in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data della stipula dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto, mediante l'emissione di un massimo di n. 395.807 azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta;

i soci della Banca Regionale Calabrese che non intendessero ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta hanno diritto di ottenere dalla Banca Antoniana - Popolare Veneta, la liquidazione delle azioni possedute ad un valore pari a quello determinato in sede di concambio e quindi a L. 219.119 (duecentodiciannovemila119) lorde per ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione e una data antecedente, di almeno quindici gironi, a quella di stipulazione dell'atto di fusione.

Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta sarà aumentato sulla base delle azioni concambiate.

Le azioni concambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana - Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Regionale Calabrese provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati dal concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, agli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in un conto infruttifero presso la sede legale della società incorporante, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» saranno comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data di cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 T.U. decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Patuizioni particolari: non esistono patuizioni particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Padova in data 29 ottobre 1998 al n. 41741 di prot. e nel registro delle imprese di Reggio Calabria data 29 ottobre 1998 al n. 7726 di prot.

p. Banca Regionale Calabrese S.p.a.  
Il presidente: Giuseppe Sorace

p. Banca Antoniana Popolare Veneta  
Il presidente: Dino Marchiorello

S-24051 (A pagamento).

## IMMOBILIARE CI. BI. - S.r.l.

Sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 20

### Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

la scissione riguarda la società Immobiliare CI.BI. S.r.l. con sede in Verona, stradone San Fermo n. 20, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02167240239, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 29580 registro imprese e n. 221353 R.E.A., e viene attuata mediante costituzione di una nuova società in accomandita semplice (beneficiaria) alla quale verrà assegnato parte del patrimonio della società scissa.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti: *(omissis)*.

3. Rapporto di cambio delle quote: il capitale sociale della società oggetto di scissione è attualmente pari a L. 90.000.000 (novantamilionari) ed è costituito da 90.000 quote da L. 1.000 cadauna.

A seguito dell'operazione di scissione detto capitale verrà ridotto a L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni), mediante annullamento di n. 45.000 quote da L. 1.000 cadauna.

La società beneficiaria di nuova costituzione avrà, pertanto, un capitale sociale di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni).

Il rapporto di cambio viene quindi stabilito nel modo seguente:

una quota da L. 1.000 della società scissa contro una quota da L. 1.000 della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data alla quale avrà effetto la scissione.

5. Data di decorrenza del diritto alla partecipazione agli utili: tale diritto decorrerà a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni della società nascente dalla scissione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni contabili saranno imputate al bilancio della società scissa e della beneficiaria, per quanto di rispettiva competenza, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni della società nascente dalla scissione.

7. Trattamenti particolari: non viene riservato alcun trattamento particolare a favore di soci, non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: *(omissis)*.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: *(omissis)*.

Il presente progetto di scissione è stato depositato nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 27 ottobre 1998 al n. 38925/1998 registro d'ordine, n. 29580 registro imprese e n. 221353 R.E.A.

Dott. Ruggero Piattelli, notaio.

S-24098 (A pagamento).

## CEDBORSA - S.c.p.a.

### S.I.A. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione tra Cedborsa S.c.p.a. e S.I.A. S.p.a.  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione del Cedborsa - Società consortile per azioni o Cedborsa S.c.p.a. e il Consiglio di amministrazione della Società Interbancaria per l'Automazione o S.I.A. S.p.a., rispettivamente in data 9 e 12 ottobre 1998, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione per l'incorporazione di Cedborsa S.c.p.a. in S.I.A. S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di riferimento alla data del 30 giugno 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Società Interbancaria per l'Automazione - S.I.A. S.p.a.», o anche solo S.I.A. S.p.a. con sede legale in via Certosa n. 218 - 20156 Milano, capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 21.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753980154, registro delle imprese di Milano MI146-176481 (incorporante);

«Cedborsa Società consortile per azioni» o anche solo Cedborsa S.c.p.a., con sede legale in via Roncaglia n. 8 - 20100 Milano, capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.080.000 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07627550150, registro delle imprese di Milano n. 240178 (incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: *(omissis)*.

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante:

annullamento senza sostituzione delle n. 19.190 azioni proprie possedute dalla incorporanda o del maggior numero di azioni proprie possedute dall'incorporanda medesima alla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione;

annullamento senza sostituzione delle azioni dei soci della incorporanda che abbiano esercitato il diritto di recesso di cui infra al punto 7.;

annullamento delle azioni della incorporanda in circolazione, con assegnazione, in cambio, ai soci della medesima, di numero 7 (sette) nuove azioni ordinarie di S.I.A. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna ogni 1 (una) azione di Cedborsa S.c.p.a. del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila), con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante per massime L. 14.425.670.000 (quattordicimiliardiquattrocentocinquemilioneisessantasettantamila) ed emissione di massime n. 14.425.670 (quattordicimilioniquattrocentocinquemilaseicentotanta) nuove azioni ordinarie da L. 1.000 (mille) ciascuna.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni della incorporante da attribuirsi ai soci della incorporanda, in applicazione del rapporto di cambio di cui sopra al punto 3., saranno ad essi attribuite, per iniziativa della società incorporante, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia civilistica della fusione, sulla base delle risultanze del libro soci della incorporanda alla data medesima.

Le azioni emesse in concambio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Ai fini dell'esercizio dei diritti sociali i detentori dei certificati azionari dell'incorporanda dovranno provvedere alla consegna degli stessi ad intermediari finanziari, ai sensi e per gli effetti del regolamento CONSOB 15 settembre 1998, n. 11.600.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda: le azioni della società incorporante, assegnate ai soci dell'incorporanda in virtù del rapporto di cambio di cui sopra al punto 3., parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui, in conformità all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui, in conformità all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Ai fini delle imposte sui redditi ed ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui in conformità all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai soci della società incorporanda competerà il diritto di recesso, da esercitarsi nei termini e con le modalità di cui all'art. 2437 del Codice civile.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. MI146-176481 per la S.I.A. S.p.a. (incorporante) ed al numero 240178 per il Cedborsa (incorporanda).

p. S.I.A. S.p.a.

Il presidente: dott. Maurizio Sella

p. Cedborsa S.c.p.a.

Il presidente: dott. Maurizio Cartocci

M-8285 (A pagamento).

**SO.PA.F.****Società Partecipazioni Finanziarie - Società per azioni**

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 177.951.551.000

Sottoscritto e versato per L. 157.545.316.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05916630154

Registro imprese di Milano n. 197292

*Estratto dell'atto di fusione* in data 9 ottobre 1998 n. 16237/3139 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 protocolli numeri 268558/1998, 268548/1998 e 268555/1998.

1. Società incorporante: «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie - Società per azioni», con sede in Milano, largo Richini n. 6; Società incorporate:

«Elettromeccanica Italia S.p.a.», con sede in Milano, largo Richini n. 6, registro imprese di Milano n. 353160;

«Richini Otto S.p.a.», con sede in Milano, largo Richini n. 6, registro imprese di Milano n. 309758.

3.-4.-5. Alla fusione non è collegato nessun aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni o quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle società incorporande, essendo queste ultime interamente possedute dall'incorporante «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie - Società per azioni».

6. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-8289 (A pagamento).

**EDILNORD SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.**  
ora **IMMOBILIARE ARCHIMEDE V - S.r.l.**

**SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di scissione parziale* a favore di società beneficiaria originata dalla scissione in data 9 ottobre 1998 al n. 16236/3138 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, depositato presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1998 protocollo n. 263516 (per quanto riguarda la società scissa) e protocollo n. 263522/1998 (per quanto riguarda la società beneficiaria), ed iscritto in data 13 ottobre 1998.

1. a) Società scissa: «Edilnord Servizi Immobiliari S.r.l.» ora «Immobiliare Archimede V S.r.l.», con sede in Basiglio (MI), via Ludovico il Moro n. 4/A, palazzo Archimede, Centro Direzionale Milano 3 City, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09958930159, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero 302140.

1. b) Società beneficiaria: «Servizi Immobiliari Edilnord S.p.a.», con sede in Basiglio, Milano 3 City, via Ludovico il Moro n. 4/A, col capitale sociale di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12587530150, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 203188/1998.

A seguito della scissione:

a) si è ridotto a L. 100.000.000 (centomilioni) il capitale sociale della società scissa;

b) hanno avuto effetto, tutte le modifiche statutarie della società scissa deliberate dall'assemblea del 31 agosto 1998 e resta approvato e vigente il testo integrale di statuto allegato al progetto di scissione;

c) il capitale sociale della beneficiaria è stato determinato in L. 400.000.000;

d) le n. 400.000 azioni da L. 1.000 ciascuna che rappresentano il capitale di L. 400.000.000 della beneficiaria sono state attribuite all'unico socio della società scissa;

e) l'oggetto sociale della beneficiaria è il seguente: «art. 2. La società ha per oggetto:

l'esercizio dell'attività di intermediazione relativamente alla compravendita e alla locazione di immobili, ivi compresi i fondi rustici, e di aziende;

la stipula di contratti di franchising e di affiliazione, aventi ad oggetto l'esercizio dell'attività di intermediazione concernente la compravendita e la locazione di immobili, ivi compresi i fondi rustici, e di aziende;

la consulenza e l'assistenza attinenti sia la negoziazione di beni immobili, aziende o rami aziendali, sia la gestione, la valutazione, la cessione in uso, la locazione, l'utilizzazione sotto qualsiasi forma di beni immobili, con espressa esclusione delle attività che per legge sono riservate agli iscritti in albi professionali;

la pubblicazione di stampati e periodici inerenti il settore immobiliare, fatta comunque esclusione per i quotidiani.

Essa potrà inoltre compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà pure assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, nonché rilasciare garanzie, anche reali, anche a favore di terzi, restando comunque esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi delle leggi vigenti e le attività riservate ai soggetti abilitati all'esercizio nei confronti del pubblico di servizio di investimento e la gestione collettiva del risparmio;

f) lo statuto della beneficiaria, contenente tutte le indicazioni di legge e le norme sul funzionamento, è quello allegato sotto «B» all'atto di scissione;

g) il primo organo amministrativo della beneficiaria è un amministratore unico, in carica sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2000, nella persona del signor Filippo Cartareggia, nato ad Alessandria d'Egitto il 15 agosto 1954;

h) a comporre il collegio sindacale, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2000, sono stati nominati i signori:

Aldo Cesaretti;

Giancarlo Povoleri;

Francesco Vittadini,

quali sindaci effettivi, e i signori:

Vito Giuseppe Cafaro;

Achille Frattini,

quali sindaci supplenti, persone aventi tutte i requisiti di legge.

Alla carica di presidente del Collegio sindacale viene designato il signor Aldo Cesaretti.

2. Gli effetti della scissione decorrono a far data dal momento stabilito dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione.

3. Non sono previsti particolari vantaggi o trattamenti ai soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa, né per quelli della società beneficiaria.

Arrigo Roveda, notaio.

M-8290 (A pagamento).

**ORMAMACCHINE - S.p.a.**

Con sede in Torre Boldone

*Estratto della delibera di scissione verbalizzata* con atto in data 16 settembre 1998, n. 31.453 di repertorio notaio Maurizio Luraghi.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Ormamacchine S.p.a.» (già «Ormamacchine S.r.l.») con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 47, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 10815 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 00592610166;

società beneficiaria: costituenda società a responsabilità limitata «Ormaimmobiliare S.r.l.», con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 47.

2. Rapporto di cambio: la deliberata scissione non rende necessaria la determinazione di alcun concambio, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società senza che siano previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: il capitale sociale della società beneficiaria, fissato in L. 80.000.000 in quanto ai sensi di legge, verrà suddiviso tra gli stessi soci della società scindenda nella stessa proporzione e con gli stessi diritti in cui attualmente essi partecipano al capitale della medesima.

4. Decorrenza di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulterà dalla scissione: le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorreranno inoltre gli effetti fiscali della scissione.

5. Particolari categorie di soci: non sono previste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

La suddetta delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 ottobre 1998 al n. PRA/40444/1998/CBG0189.

Bergamo, 21 ottobre 1998

Dott. Maurizio Luraghi, notaio.

C-28332 (A pagamento).

#### SE.FINA - S.r.l.

Sede in Parma, viale Mentana n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Parma n. 9665

Codice fiscale n. 00547690347

#### VENTISETTE - S.r.l.

Sede in Parma, viale Mentana n. 45

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Parma al n. 23762

Codice fiscale n. 01906680366

#### Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 16 settembre 1998, repertori n. 13532/1282 e 13533/1283, dott. Mario Rossi notaio in Parma, depositati nel registro delle imprese di Parma il 16 ottobre 1998, (ricevuta PRA/23623/1998/CPR0013 e ricevuta PRA/23622/1998/CPR0013), è stata assunta delibera di fusione per incorporazione della società (incorporata) Ventisette S.r.l. nella società (incorporante) Se.fina S.r.l.

Non esistono rapporti di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

La fusione avrà efficacia retroattiva e fiscale dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Parma, 23 ottobre 1998

p. Se.fina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ponghellini Francesca

p. Ventisette S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ponghellini Francesca

C-28323 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di riconoscimento di proprietà a Zaru Flavio nato il 21 maggio 1951 in Bidoni (OR) e residente in Fonni, viale del Lavoro, codice fiscale n. ZRAFLV51E21A856F, con il quale l'attore ha chiamato in giudizio i signori: Busia Giuseppe, Busia Michelina, Busia Caterina, Busia Salvatore Isidoro, Busia Antonianna, Busia Maria, Busia Giovanna, Busia Anna, Curreli Anna, Biccione Tonina, Biccione Graziella, Biccione Maria Giovanna, Biccione Anna Rita, Biccione Laura, Biccione Peppino, Deriu Costantina, Biccione Gianni, Biccione Mario, Biccione Luisella, Biccione Antonella, Bottaru Giuseppe, Bottaru Salvatore, Bottaru Grazia, Bottarti Michele, Bottaru Maria, Bottaru Mario, Bottaru Pietrino, Bottaru Antonia, Mattu Assunta, Bottaru Antonella, Bottaru Rossella, Deiana Caterina, Biccione Graziella, Coccollone Giuseppe, Biccione Salvatore, Biccione Raffaele, Biccione Graziella, Sedda Caterina, Sedda Michele, Sedda Battista, Sedda Mario, Sedda Giovanni, Loddo Giovanni, Loddo Anna, Loddo Cristoforo, Loddo Battista, Loddo Piero, Loddo Mario, Loddo Caterina, Loddo Giuseppe, Bua Michelina, Bua Antonia, Bua Salvatore, Bua Piero, Bua Giovanni, Bua Peppino, Bua Anna Rosa, Bua Maria, Duras Giovanna, Duras Stefania, Duras Maria, Duras Michela, Duras Michele, invitandoli a comparire all'udienza che si terrà il giorno 27 gennaio 1999, ad ore di rito, nanti il Pretore Circondariale di Nuoro, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza di comparizione indicata, ovvero di quella fissata dal Pretore ai sensi dell'art. 168 bis u.c. c.p.c. nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: 1. - Dichiarare Flavio Zaru, proprietario esclusivo del terreno fabbricabile sito in Fonni, loc. «Nurcio», distinto in catasto al fg. 23 mappale 641 (già mappale 134) di mq 585, e mappale 643 (già mappale 133) di mq 31 - come da frazionamento approvato in data 10 settembre 1997 n. 11 - confinante con viale del Lavoro, proprietà eredi Davide Mulas, proprietà eredi Mureddu; 2. - Ordinare, per l'effetto, la trascrizione della presente sentenza presso la competente conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro, con esonerazione del conservatore da ogni responsabilità; 3. - Condannare i convenuti, in caso di contestazione, al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio.

Nuoro, 31 agosto 1998

Avvocato Franco Gregu.

C-28285 (A pagamento).

#### TRIBUNALE MILITARE DI NAPOLI Ufficio del giudice per le indagini preliminari

N. 62/97 RG. notizie di reato

N. 1890/97 R. G.I.P.

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare  
(artt. 418 c.p.p., 261 c.p.m.p. e 207 norme att. coord. e tr. c.p.p.)

Il giudice dott. Filippo Verrone, letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero, dott. ssa Mazzilli e dott. Tammaro in data 16 luglio 1998 nel procedimento nei confronti di Gall Otto, nato il 2 giugno 1913 in Ravensburg (Germania) elettivamente domici-

liato presso il difensore ai sensi dell'art. 161 c.p.p., imputato di concorso in violenza con omicidio aggr. e cont. in danno di cittadini italiani (articoli 13 e 185, primo e secondo comma, c.p.m.g., in rel. agli artt. 81, 110, 575, 577 n. 4, e 61, n. 4 c.p.)

Visto l'art. 418 c.p.p. fissa per l'udienza preliminare il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 9,30 in Napoli, difensore di fiducia avv. Roberto Karl Hoffmann del Foro di Roma.

Manda alla Cancelleria per le notificazioni e la comunicazione degli avvisi previsti dall'art. 419 c.p.p.

Dispone che le notificazioni siano eseguite dalla polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 148 n. 2 c.p.p.

Visto l'art. 145 c.p.p. e l'art. 261 c.p.m.p.;

Ritenuto che le persone offese dal reato di cui sopra sono decedute in conseguenza della commissione del medesimo e poiché è doveroso identificare ed avvertire i prossimi congiunti degli stessi che siano tuttora in vita, ex art. 307, comma 4 c.p., affinché possano esercitare le facoltà ed i diritti previsti dalla legge, dispone la notificazione del decreto di fissazione dell'udienza preliminare nonché della richiesta di rinvio a giudizio del P.M. in data 15 luglio 1998, mediante pubblici annunci.

Questo decreto, unitamente alla richiesta di rinvio a giudizio saranno pubblicati sui seguenti quotidiani:

- a) La Repubblica, edizione nazionale;
- b) Il Mattino, di Napoli.

Copia degli atti di cui sopra saranno depositati a cura della Cancelleria, presso il Comune di Napoli e, per estratto, saranno inseriti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Napoli, 16 luglio 1998

Il giudice: dott. Filippo Verrone.

Depositata in Cancelleria il 16 luglio 1998

Il Cancelliere: cap. Giovanni di Palma.

PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE MILITARE DI NAPOLI

Richiesta di rinvio a giudizio (articoli 416, 417 c.p.p.,  
261 c.p.m.p., 130 e 207 decreto legislativo) 28 luglio 1989, n. 271)

Al Giudice per le indagini preliminari  
presso il Tribunale Militare di Napoli

I pubblici ministeri dott.ssa Maria Michela Mazzilli e dott. Alfredo Tammaro.

Visti gli atti del procedimento n. 62/A/97 nei confronti di: Gall Otto, nato a Revesburg (Germania) il 2 giugno 1913 e residente in Reutinger (Germania) Ueberlinger Strasse n. 2, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Karl Hoffmann del foro di Roma, con studio in Roma, via del Corso n. 262, imputato di: concorso in violenza con omicidio aggravato e continuato in danno di cittadini italiani (articoli 13 e 185, primo e secondo comma, c.p.m.g. in relazione agli articoli 81, 110, 575, 577, n. 4, e 61, n. 4, c.p.), perché, quale appartenente alle forze armate tedesche ed in particolare, Comandante del presidio tedesco della piazza di Giugliano, in concorso con altri militari tedeschi rimasti ignoti, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso ed agendo con crudeltà verso le persone, cagionava la morte del sacerdote Rossetti Rolando, del suddiacono Capasso Nicola e dei seminaristi Vallefucio Luigi e Imperatore Pasquale, i quali non prendevano parte alle operazioni belliche, ordinandone, senza giustificato motivo e per cause non estranee alla guerra, la fucilazione mediante mitragliamento.

Fatto commesso nei pressi di Mugnano in epoca prossima al 1° ottobre 1943.

Identificate le persone offese in:

1) Capasso Anna, nata il 14 ottobre 1928 e residente a Mugnano in via Napoli n. 251, sorella di Capasso Nicola;

2) Capasso Elisabetta, nata il 27 settembre 1930 e residente a Mugnano in via A. Moro n. 5, sorella di Capasso Nicola;

3) Capasso Francesco, nato il 3 febbraio 1927, fratello di Capasso Nicola, non meglio identificabile;

4) Capasso Maddalena, nata l'8 novembre 1918 e residente a Mugnano in via A. Moro n. 19, sorella di Capasso Nicola;

5) Capasso Salvatore, nato il 18 novembre 1923 e residente a Mugnano in viale De Magistris n. 31, fratello di Capasso Nicola;

6) Imperatore Giovanni, nato il 9 ottobre 1930 e residente a Mugnano in via Torre n. 22, fratello di Imperatore Pasquale;

7) Imperatore Margherita, nata il 9 novembre 1933 e residente a Mugnano in via 4 Martiri n. 29, sorella di Imperatore Pasquale;

8) Vallefucio Anna, nata il 22 ottobre 1910 e residente a Mugnano in via Cesare Pavese n. 20, trav. n. 8, sorella di Vallefucio Luigi;

9) Vallefucio Antonio, nato il 20 marzo 1926, fratello di Vallefucio Luigi, non meglio identificabile;

10) Vallefucio Giuseppe, nato il 4 maggio 1928, fratello di Vallefucio Luigi, non meglio identificabile.

Fonti di prova:

1) Verbali di escussione, su delega del P.M., da parte del comando stazione C.C. di Mugnano di Napoli delle sotto elencate persone informate sui fatti:

Vallefucio Giuseppe fu Francesco nato a Mugnano di Napoli l'11 aprile 1887;

Capasso Giuseppe fu Giosué nato a Mugnano di Napoli il 16 giugno 1888; Imperatore Biagio fu Pasquale nato a Mugnano di Napoli il 1° settembre 1892;

Rossetti Ester fu Pietro nata a Mugnano di Napoli il 15 settembre 1914, (dal foglio n. 2 al foglio n. 7 del fascicolo processuale n. 954 R.G.N.R. della procura generale militare del regno)

2) Dichiarazioni rese dalle seguenti persone informate sui fatti:

avv. Lomonaco Domenico fu Giuseppe nato a Napoli il 21 agosto 1885;

Cirino Luigi fu Francesco nato a Mugnano di Napoli il 27 luglio 1887;

Vallefucio Giuseppe fu Francesco nato a Mugnano di Napoli l'11 aprile 1887;

Imperatore Biagio fu Pasquale nato a Mugnano di Napoli il 1° settembre 1892;

Rossetti Ester fu Pietro nata a Mugnano di Napoli il 15 settembre 1914;

Capasso Giuseppe fu Giosué nato a Mugnano di Napoli il 16 giugno 1888; (dal foglio n. 21 al foglio n. 29 del fascicolo processuale n. 954 R.G.N.R. della procura generale militare del regno);

3) Verbale di assunzione di informazioni rese al PM da Vallefucio Francesco Saverio, nato il 7 giugno 1922 a Mugnano di Napoli (fogli ml. 24 e 25 del fascicolo processuale n. 1677/A/94);

4) Verbale di assunzione di informazioni rese al PM da Mauriello Antonio, nato a Napoli il 10 dicembre 1920 (fogli nn. 27, 28 e 29);

5) Lettera sottoscritta dal dott. Di Fiore Raffaele (fogli n. 118 e 119);

7) Verbale di interrogatorio reso dall'inadatto all'autorità giudiziaria tedesca.

Visti gli articoli 416 e 417 C.P.P., chiede l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell'imputato e per il reato sopraindicato.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Depositato nella Cancelleria del G.I.P. in data 16 luglio 1998.

Napoli, 15 luglio 1998

I sostituti procuratori militari della Repubblica:  
dott.ssa Maria Michela T. Mazzilli e dott. Alfredo Tammaro

C-28290 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CROTONE**  
**Ufficio del giudice per le indagini preliminari**

*Udienza preliminare - Estratto*

L'anno 1998 il giorno 6 del mese di ottobre in Crotone dinanzi al giudice della udienza preliminare dott. Carlo Dibello sono scomparsi: Lucifero Francesco Antonio più altri imputati del reato di cui all'art. 2621 del Codice civile (*Omissis*).

Preliminarmente l'avv. Ligotti chiede che si proceda all'interrogatorio degli imputati e all'esame del consulente.

Il GUP dato atto di quanto sopra sospende per il prosieguo d'udienza del 26, 27 e 28 gennaio 1999 ore 9,30 mandando alla cancelleria di dare nuovi avvisi alle PP.OO. (soci della Banca Popolare di Crotone) per pubblici proclami.

Il giudice: dott. Carlo Dibello

L'assistente giudiziario: Patrizia Cariti

C-28291 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, su ricorso della Banca Popolare di Novara sede Capogruppo di Roma, in persona del rag. Mario Cantamessa, ha pronunciato, con decreto n. 3535/98 del 16 ottobre 1998 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 277280839 di L. 654.900 tratto sul conto corrente 2204 della nostra agenzia di città n. 9, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara - Sede capogruppo di Roma:  
Mario Cantamessa

S-23873 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 31 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 39232099 tratto sul c/c n. 15805 della Banca Popolare Veneta, agenzia n. 9, Sacro Cuore Padova, dell'importo di L. 3.194.778 emesso in data 18 febbraio 1994 a favore della ditta Fornaci Coe S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Fornaci Coe S.p.a.: Lino Vardanega.

C-28514 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova su istanza di Salcom S.r.l., con sede in Genova, ha pronunciato in data 13 giugno 1998 l'ammortamento, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, del seguente assegno: n. 180463349/02 della Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a., importo L. 2.000.000, emesso da Eugenio Garré in favore di Salcom S.r.l., tratto sul conto del signor Garré presso la Carige, in data 26 maggio 1998.

Genova, 23 ottobre 1998

Avv. Andrea Viani.

G-755 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della sezione distaccata di Avola (SR), con decreto del 4 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0684155273.09 di L. 5.000.000 emesso il 10 luglio 1998 dal Banco di Sicilia agenzia di Avola all'ordine di Caruso Antonino, da questi già girato, e detenuto dal ricorrente Pagano Carmelo nato a Pachino il 12 novembre 1959.

Termine per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Il collaboratore di Cancelleria: Bertolo.

C-28299 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Cassino su ricorso di Abate Cristina ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari della Banca di Roma agenzia n. 292 di Villa Santa Lucia:

- 1) n. 180193A020030 L. 207.050 a favore Di Caprio Stella;
- 2) n. 101660A020039 L. 222.250 a favore Mattia Silvia;
- 3) n. 178419A020037 L. 883.950 a favore Valente Antonietta;
- 4) n. 1766579A020036 L. 163.650 a favore Di Blasio Carola;
- 5) n. 173967A020035 L. 635.050 a favore Morelli Antonia;
- 6) n. 183060A020040 L. 335.150 a favore Morelli Francesca;
- 7) n. 224455A020058 L. 604.300 a favore Abbate Anna;
- 8) n. 223331A0200058 L. 49.000 a favore Di Branco Rocca;
- 9) n. 220942A0200095 L. 43.700 a favore Ferone Aurora;
- 10) n. 191933A0200044 L. 32.800 a favore Gebriele Tiziana;
- 11) n. 190616A0200043 L. 32.800 a favore Zurlo Luisa;
- 12) n. 188456A0200042 L. 633.200 a favore Nardone Franca;
- 13) n. 231846A0200064 L. 1.061.550 a favore De Cesare Tommasina;
- 14) n. 201661A020045 L. 81.000 a favore Comparelli Angela;
- 15) n. 229300A020062 L. 582.000 a favore Di Vizio Lucia;
- 16) n. 184589A020041 L. 1.292.400 a favore Gerardi Tommasina;
- 17) n. 22557A020059 L. 382.600 a favore Massaro Velia;
- 18) n. 226779A020060 L. 257.800 a favore Risi Roberta,

autorizza il pagamento dei titoli decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Cassino, 16 settembre 1998. F.to il collaboratore di Cancelleria Aldo Palumbo; f.to il presidente del Tribunale dott. Bruno Ferraro.

Cassino, 19 ottobre 1998

Abate Cristina.

C-28302 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Fidenza, con decreto 7 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni:

1) n. 22729651 tratto su Banca del Monte, agenzia di Fidenza, via Comini Malpeli n. 33, c/c n. 7836/0, intestato a Gimar, per L. 924.000;

2) n. 086177200 tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Fidenza, via Togliatti n. 4/6, c/c n. 56584971 intestato a Gimar per L. 1.212.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Parma, 22 ottobre 1998

Avv. Aniello Schettino.

C-28324 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto datato 28 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali tutte a firma Mottura Guido e Mottura Francesco quali titolari della Mottura Guido & Francesco, via Trento n. 4/11 Arenzano, tutte datate 4 settembre 1979, tutte pagabili all'ordine della Banca Popolare di Novara, tutte per l'importo di L. 985.467 e scadenti rispettivamente il 4 marzo 1980, 4 settembre 1980, 4 marzo 1981, 4 settembre 1981, 4 marzo 1982, 4 settembre 1982, 4 marzo 1983, 4 settembre 1983, 4 marzo 1984, 4 settembre 1984 e ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 22 ottobre 1998

Solari G.B.

G-752 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Brescia con decreto in data 13 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del titolo sottoindicato:

n. 1 vaglia cambiario tratto da Solazzi Davide e Paderno Tiziana residenti in Gussago (BS), via Mirabella n. 7/39 a favore dell'ing. Pietro Franzini dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 15 gennaio 1987.

Brescia, 22 ottobre 1998

Avv. Alberto Ferrarese.

C-28316 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 4052 Cron. del 13 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 cambiali firmate da Pasin Girolamo e Pasin Fernando all'ordine della Banca Cattolica del Veneto ciascuna dell'importo di L. 1.684.896 la prima scadenza il 15 novembre 1979 e le altre di sei mesi in sei mesi con l'ultima scadenza il 15 maggio 1987.

Opposizione nei termini di legge.

Pasin Giancarlo.

C-28335 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Cefalù con decreto del 9 giugno 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 66511000357 di L. 10.000.000, intestato a Lo Presti Anna, emesso dalla Sicilcassa, div. del Banco di Sicilia di Lascari, autorizzando l'emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Lo Presti Anna.

C-28295 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 5 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 80.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale Arcidosso autorizzandone il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Arcidosso, 22 ottobre 1998

Massimini Marisa.

C-28296 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto, in data 2 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10941509.06 dell'importo di L. 150.000.000, emesso il 26 gennaio 1998, con scadenza 26 luglio 1998, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Borgo Giannotti (LU), fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 23 ottobre 1998

Riva Silvano.

C-28303 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 5 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4001297779 emesso il 6 febbraio 1998 con scadenza al 6 agosto 1998 con saldo pari di L. 100.000.000 emesso dalla B.C.I. agenzia n. 6 con sede a Napoli, via S. Lucia n. 149/151.

Si autorizza il pagamento del titolo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano opposizioni.

Avv. Stefano Cutolo.

C-28315 (A pagamento).

**Ammortamento certificati obbligazionari**

Il presidente del Tribunale di Trento con proprio decreto di data 6 ottobre 1998, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato obbligazionario n. 2 al portatore relativo al prestito obbligazionario Banca di Trento e Bolzano 98/2000 2a t.v. cod. Isin IT0001218665 emesso a Trento il 4 maggio 1998 del valore nominale di L. 975.000.000, munito di n. 5 cedole rappresentative degli interessi semestrali, la prima pagabile il 15 ottobre 1998 e l'ultima il 15 ottobre 2000;

certificato obbligazionario n. 5 al portatore relativo al prestito obbligazionario Banca di Trento e Bolzano 98/2000 5a 4,25% - cod. Isin IT0001218640 emesso a Trento il 4 maggio 1998 del valore nominale di L. 11.140.000.000, munito di n. 5 cedole rappresentative degli interessi semestrali, la prima pagabile il 15 ottobre 1998 e l'ultima il 15 ottobre 2000.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 16 ottobre 1998

Banca di Trento e Bolzano - Direzione Centrale  
A. Zamagni

C-28322 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Verona decreta l'inefficacia di n. 625 azioni nominative, qui di seguito specificate:

certificato n. 14854, emesso a Verona l'8 ottobre 1992, a nome Berro Giovanna, iscritta a libro soci all'art. 10371, volume XV, rappresentativo di n. 300 azioni;

certificato n. 16284, emesso a Verona il 24 giugno 1983, a nome Berro Giovanna, iscritta a libro soci all'art. 10562, volume XVI, rappresentativo di n. 100 azioni;

certificato n. 17759, emesso a Verona il 31 ottobre 1983, a nome Berro Giovanna, iscritta a libro soci all'art. 10579, volume XVI, rappresentativo di n. 100 azioni;

certificato n. 20354, emesso a Verona il 30 novembre 1984, a nome Berro Giovanna, iscritta a libro soci all'art. 10799, volume XVII, rappresentativo di n. 125 azioni;

tutte emesse dalla Società Cattolica di Assicurazione con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 del registro società del Tribunale di Verona, atto costitutivo notaio Pietro Tanara di Verona del 27 febbraio 1896, n. 7521-6976 rep.

Per opposizione trenta giorni.

Dionigi Porceddu Cilione.

C-28325 (A pagamento).

---

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

---

**Cambiamento di cognome**

Con decreto 15 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento di cognome di Bastardo Gaetano, nato a Nocera Inferiore il 30 aprile 1966 per sé e per i propri figli minori Francesco, nato a Sarno il 23 settembre 1992; Vincenzo, nato a Sarno il 23 settembre 1992 e Sabrina, nata a Sarno il 15 agosto 1994, ed ivi residenti alla via De Liguori n. 12 in quello di «Castaldo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 15 settembre 1998

Gaetano Bastardo.

A-1332 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Viti Chiara Maria, Carmela, Giulia, nata a Roma il 31 luglio 1968, residente a Trevignano Romano, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «De Angelis».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Trevignano Romano, 28 ottobre 1998

Viti Chiara Maria.

S-23865 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 novembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Viti Paolo, Alfredo, Vincenzo, nato a Roma il 1° aprile 1962; Viti Eleonora, Elvira, Ivana, nata a Roma il 27 gennaio 1995, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «De Angelis».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 28 ottobre 1998

Viti Paolo.

S-23867 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° ottobre ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Teodoro, Diego, nato in Genova il 27 maggio 1983 residente in Genova, via Venezia n. 10/61 sia autorizzato ad aggiungere al proprio, il cognome «Place».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 26 ottobre 1998

Daniela Ariatta.

G-757 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 8 aprile 1998 ha autorizzato i coniugi Sfrappini Mario e Di Girolamo Franca, residenti in San Benedetto del Tronto alla via Sabotino n. 68, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome dei propri figli minori Maksim, nato in Perm (Russia) il 3 giugno 1990, in quello di «Maxim», e Dmitri, nato in Perm (Russia) il 10 giugno 1991 in quello di «Dimitri», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 24 marzo 1998

Sfrappini Mario.

C-28297 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 ottobre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Toscano Ernesto Emanuele, nato a Napoli il 1° novembre 1991 e residente in Casoria (NA) alla via Castagna n. 7, legalmente rappresentato dal padre Toscano Raffaele ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Ernesto Emanuele in quello di «Ernesto».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni alla data dell'ultima affissione.

Napoli, 19 ottobre 1998

Toscano Raffaele.

C-28314 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 12/98 S.C. del 23 aprile 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Brombini Bharath, nato a Ullal (India) il 4 giugno 1992 e residente a Lonigo in via Trieste n. 39, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Timothy».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Brombini Gianni - Leoni Carla.

C-28334 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

##### *Riproposizione avviso di asta pubblica per la vendita di immobili in Berbenno (BG) - Valle Imagna*

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Busto Arsizio avviso integrale di asta pubblica per la vendita in unico lotto degli immobili ubicati in Berbenno (BG) località Ceresola (alt. mt. 535 s.l.m.), consistenti in un fabbricato a tre piani di mq. 1910 di SL insistente su area di mq. 3215, con annesso legnaia, porzione di torre campanaria ed altra area di mq. 190.

Importo a base d'asta L. 968.000.000. I.V.A. 10% compresa.

Deposito cauzionale L. 96.800.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 15 dicembre 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ufficio patrimonio del comune di Busto Arsizio (tel. 0331-323475).

Busto Arsizio, 2 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Giuseppe Urso.

C-28288 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### BIC UMBRIA - S.p.a.

Terni, via Strada delle Campore n.13

Tel. 0744/80601 - Telefax 0744/800760- 8060200

1. Bic Umbria S.p.a., con sede in Terni via Strada delle Campore intende appaltare a mezzo licitazione privata i seguenti lavori: realizzazione di un complesso industriale in Foligno alla Loc. Paciana.

2. Importo a base d'asta L. 5.700.000.000.

3. Modalità dell'aggiudicazione: la procedura dell'appalto sarà espletata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 29, 3° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. All'atto della presentazione dell'offerta il concorrente dovrà

presentare giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta. Ove, in sede di verifica della composizione delle offerte, l'ente appaltante dovesse riscontrare che le offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, o gravi squilibri fra i prezzi unitari procederà alla richiesta agli offerenti di ulteriori o più approfondite analisi di alcuni prezzi unitari e delle altre giustificazioni necessarie. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta, ancorché valida.

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Foligno, Loc. Paciana.

5. Iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente: G1 (decreto del ministero dei lavori pubblici del 15 maggio 1998, n. 304, pubblicato sulla G.U. del 24 agosto 1998, n. 196), importo dei lavori L. 5.700.000.000, A.N.C. G1 fino all'importo di L. 6.000.000.000.

6. Oggetto dell'appalto: i lavori consistono nella realizzazione di un complesso industriale della estensione di circa 5.000 mq, suddiviso in laboratori industriali per complessivi mq. 4.250 e centro servizi con superficie di mq. 750 circa, con annesse opere di sistemazione esterna. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che l'opera comprende, altresì anche i seguenti impianti afferenti alla Categ. G11:

impianti elettrici, telefonici, antintrusione, condizionamento e riscaldamento per un importo di L. 1.600.000.000.

Si precisa che il soggetto partecipante alla gara non in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 per l'importo di L. 1.500.000.000, deve all'atto dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, subappaltare detti lavori con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Si avverte che il contratto di appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326, 2° comma della legge 20 marzo 1865 all. F.

7. Cauzioni: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di contratto. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni quattrocentocinquanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo rispetto al predetto termine verrà applicata la penalità di L. 5.000.000 (cinquemilioni) per ogni giorno di ritardo.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati in attuazione del decreto legge 1° aprile 1989, n. 120 convertito con modificazioni nella legge 15 maggio 1989, n. 181 integrata dal decreto legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito senza modificazioni nella legge 10 dicembre 1993 n. 513 recante «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica».

10. Pagamenti in acconto: i pagamenti saranno effettuati in cinque rate; ciascuna rata verrà corrisposta al compimento delle relative operazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi calcolati sull'importo contrattuale in base e alle percentuali indicate nel citato capitolato, saranno liquidati al netto delle trattenute di garanzia.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, lett. a), b), e), e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

12. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione, pena l'automatica esclusione, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro le ore 17 del 2 dicembre 1998 esclusivamente a mezzo raccomandata di Stato o agenzia di recapito autorizzata ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della repubblica n. 655 del 29 maggio 1982.

13. Modalità di redazione delle domande: le domande, in bollo competente, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

14. Dichiarazioni: la domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve contenere dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, in cui si attesti:

a) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. G1 importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37;

c) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d) di avere sostenuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta; In caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui alle lettere c) e d) del punto 14 devono essere posseduti nella misura minima di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

15. Subappalto: fermo restando quanto stabilito nel punto 6, il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90, dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato. Unitamente alla lettera d'invito saranno inviati:

elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro; modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Il direttore: ing. Enrico Muscari.

S-23864 (A pagamento).

### FONDAZIONE COLLEGIO BANDINELLI

Roma, via San Giovanni Decollato n. 22

La Fondazione Collegio Bandinelli indice una licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109, come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si pone in evidenza che in sede di aggiudicazione sarà applicata la procedura di esclusione di «offerte anomale» ai sensi dello stesso art. 21 legge n. 109/94, della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL e dei decreti 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997 del ministero dei lavori pubblici.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (responsabile del procedimento) potranno essere acquisite presso la sede dell'ente in via San Giovanni Decollato n. 22.

Oggetto dell'appalto: lavori di straordinaria manutenzione e di messa a norma degli impianti in un edificio di proprietà dell'ente in Marino (Roma) da adibirsi a casa famiglia in Piazza Garibaldi n. 8.

Finanziamento: fondi regionali nel piano degli interventi per il grande giubileo del 2000 e fondi propri dell'ente.

Importo complessivo: L. 970.760.360 a base d'asta per lavori a corpo.

Iscrizione: A.N.C. con categoria prevalente richiesta: G1.

L'importo minimo di iscrizione: 1.500.000.000.

Durata contrattuale: duecentottanta giorni solari e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Il plico contenente la domanda di interesse alla gara, non vincolante per l'Amministrazione ed in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, firmata dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore dal quale dovrà essere esibita la procura in originale o copia autenticata ed i certificati A.N.C. e C.C.I.A.A. in corso di validità (A.N.C. 1 anno C.C.I.A.A. 3 mesi), in originale o copia autenticata in bollo, con indicato l'indirizzo del mittente completo di recapito telefonico, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre 1998 a mezzo di raccomandata del servizio postale o agenzia di recapiti a:

Fondazione Collegio Bandinelli, via San Giovanni Decollato n. 22 - Cap. 00186 Roma, tel. 06/6791890.

Sul plico dovrà essere indicata a pena di esclusione, la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara - licitazione privata per la esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione e di messa a norma degli impianti in un edificio di proprietà dell'ente in Marino (Roma) da adibirsi a casa famiglia in Piazza Garibaldi n. 5.

Nel plico dovranno essere, inoltre, accluse n. 3 etichette autoadesive formato 3,5x7 con indicata la denominazione dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di c.a.p.

Ove l'invio del plico venga preannunciato per fax o telegramma, corre l'obbligo di invio dello stesso nello stesso termine di scadenza suindicato.

Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti fuori del tempo utile o privi di domanda di partecipazione o privi di allegati certificati A.N.C. e C.C.I.A.A. o inoltrati in modo difforme da quanto prescritto.

Arciconfraternità S. Giovanni Decollato  
Fondazione Collegio Bandinelli  
Il governatore: dott. Antonio Puccetti

S-23868 (A pagamento).

### AUTOSTRADE

Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.  
Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Codice appalto n. 0641/A01, commessa n. 4.4663.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Fabro-Roma nord.

Lavori di manutenzione: ripristino del V.tto Fosso Pantano alla progr. km. 459+820.

Importo massimo previsto: L. 2.243.480.479.

Pubblico incanto esperito il 29 luglio 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese:

Faustini S.r.l.; Thenoviadotti S.r.l.; Iorio Antonio; raggr. Co.I.Pi. S.p.a. - Carron cav. Angelo S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; CBR Cooperativa Braccianti Riminese soc. coop. a r.l.; Edilturci S.r.l.; Lauro S.p.a.; Megna S.p.a.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; raggr. Tecnoconsolidamenti S.r.l. - De.Co S.r.l.; raggr. Freyssinet Italia S.r.l. - S.T.A.C. S.r.l.; Geosonda S.p.a.

Aggiudicatario: Iorio Antonio - S. Cipriano d'Avena (CE).

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-23872 (A pagamento).

### COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione appalto del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione «Villa Inglese»

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, viale Campania - 80059 Torre del Greco.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Categoria di servizio e descrizione: cat. 16 - rif. CPC 94 - servizio di gestione e manutenzione impianto di depurazione reflui fognari.
4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: determinazione dirigenziale n. 1929 del 30 settembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con verifica di cui all'art. 25.

6. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

7. Prestatore di servizio: S.I.G.E. S.r.l., via G. Leopardi n. 8 - S. Sebastiano al Vesuvio (NA).

8. Prezzo: L. 1.037.931.200 al netto del ribasso del 41,82% offerto sull'importo a base di appalto.

9. —

10. Durata del servizio: 3 (tre) anni.

11. Data di pubblicazione del bando nella G.U. C.E.E. n. 134 del 3 luglio 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 6 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 6 ottobre 1998.

Il dirigente del servizio: Lorenzo Vitiello.

S-23883 (A pagamento).

### ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

*Avviso d'asta - Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione programmati o in emergenza delle reti e degli impianti tecnologici di Romagna Acque S.p.a.*

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a - Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì - Tel. 0543/38411 - Fax 0543/38400.

2. Criteri di aggiudicazione e di pubblicazione: la gara d'appalto sarà esperita nella forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso individuato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste all'art. 1, lett. e) ed art. 5, commi 1-5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si applica altresì ogni altra disposizione legislativa vigente in materia di lavori pubblici e di antimafia.

La pubblicità della presente asta pubblica è stata effettuata a norma degli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Oggetto dell'appalto e luogo delle lavorazioni previste: l'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione programmati o in emergenza delle reti e degli impianti tecnologici di Romagna Acque S.p.a.

Tali lavori comprendono:

a) demolizione di sovrastrutture stradali di qualsiasi tipo o spessore;

b) scavo a sezione obbligata in terreno di qualunque natura e consistenza, anche in presenza d'acqua per la posa e la manutenzione delle condotte e degli allacciamenti;

c) costruzione di opere murarie quali pozzetti, ancoraggi, rifacimento di fognoli, calcestruzzi, ecc.;

d) rinterro degli scavi con materiali di risulta o con altri materiali richiesti dalla Direzione Lavori;

e) ripristino delle pavimentazioni stradali di qualsiasi genere;

f) lavori di arte muraria, di qualsiasi natura e tipo, quali demolizioni, costruzioni, intonaci, tinteggiature, ecc., nell'ambito degli impianti della Società;

g) movimenti di terre, sistemazioni di aree e recinzioni nell'ambito degli impianti;

h) opere meccaniche di taglio e saldatura in condotte in acciaio, sostituzione di tratti di tubazioni di diametro fino a 1400 mm e costruzione di pezzi speciali;

i) sostituzione di tratti di condotte in ghisa sferoidale;

j) riparazione, sostituzione o fornitura e montaggio di apparecchiature (valvole, sfiati, saracinesche, ecc.);

k) carpenterie metalliche zincate di vario genere per serbatoi, pozzetti, attraversamenti aerei, ecc.

Tale elencazione ha carattere indicativo e non limitativo.

La forma e le dimensioni delle diverse lavorazioni, saranno stabilite all'atto della consegna dei singoli lavori.

Si riporta nel seguito una descrizione a carattere indicativo delle strutture oggetto del presente appalto e della loro localizzazione:

condotta principale dell'Acquedotto della Romagna (Comuni di Santa Sofia, Galeata, Civitella, Meldola, Bertinoro);

vasche di carico di Monte Casale con annesse apparecchiature idrauliche (Comune di Bertinoro);

rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna ai Comuni:

*Province di Forlì/Cesena:* Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano ai Rubicone;

*Provincia di Ravenna:* Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Russi;

*Provincia di Rimini:* Bellaria Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montiano, Morciano, Poggio Berni, Riccione, Rimini, Santarcangelo, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Torriana, Verucchio;

*Province di Pesaro/Urbino:* Gabicce, San Leo;

serbatoi seminterrati, interrati ed aerei con annesse apparecchiature idrauliche;

cabine di derivazione con annesse apparecchiature idrauliche;

manufatti adibiti ad alloggiamento di apparecchiature idrauliche (quali scarichi, sfiati, intercettazioni ed attraversamenti ferroviari);

attraversamenti aerei delle condotte ed altri manufatti dell'Acquedotto della Romagna;

impianti, riguardanti il ciclo integrale delle acque, che verranno realizzati e che entreranno in esercizio nel periodo di validità contrattuale nell'ambito delle Province di: Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Pesaro/Urbino.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 785.000.000 (lire settecentotantacinquemilioni) + I.V.A. Si precisa che l'importo effettivo del contratto potrà essere determinato solo a posteriori, in relazione alla quantità degli interventi di manutenzione richiesti ed effettivamente compiuti, in applicazione dei criteri stabiliti nel C.S.A.

5. Iscrizione A.N.C.: categoria di opere generali G6, classifica fino a L. 1.500 milioni.

Saranno ammessi anche certificati emessi precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, purché tuttora in corso di validità e comprendenti l'iscrizione alla Categoria 10/A per pari classifica.

6. Termine d'esecuzione: il contratto di cui al presente bando sarà valido dalla data del verbale di consegna fino al 31 dicembre 1999.

Sarà facoltà del soggetto appaltante rinnovarlo di anno in anno per non più di 3 (tre) anni oltre la scadenza del contratto originario nei modi e termini previsti all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, rimanendo inteso che i prezzi offerti dall'appaltatore sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e degli eventuali rinnovi contrattuali.

7. Documentazione: la documentazione necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento diretto di L. 20.000 + I.V.A.

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: le offerte - redatte con le modalità di cui al successivo punto 9 - dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale, corriere privato o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'Impresa la seguente dicitura: «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione programmati o in emergenza delle reti e degli impianti tecnologici di Romagna Acque S.p.a. - Importo a base d'asta L. 785.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 24 novembre 1998 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura,

intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra, contenente:

I) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione di appalto» indicante, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario e a fianco il prodotto ottenuto moltiplicando il prezzo unitario per i quantitativi indicati nell'apposita colonna. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma dei vari prodotti come sopra determinati sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari nonché quello complessivo dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale, per il caso di discordanza, il prezzo indicato in lettere. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, il quale indicherà inoltre nell'ultima pagina i propri luogo e data di nascita;

II) le analisi di tutti i prezzi unitari di cui all'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro», redatte in appositi fogli numerati, secondo lo schema fornito dall'appaltante. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante;

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante:

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto e di accettare tutte le condizioni indicate nel presente avviso e nel Capitolato Speciale d'Appalto con particolare riferimento a:

- servizio di reperibilità che un rappresentante dell'appaltatore deve garantire in ogni momento e l'obbligo di residenza in un luogo prossimo ai cantieri per poter garantire la presenza durante gli interventi eseguiti in pronto intervento e coordinarne le fasi operative - art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- lavorazioni in pronto intervento che dovranno essere garantite entro 2 (due) ore dalla comunicazione telefonica o dalla richiesta verbale dal committente - art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- interventi da garantirsi anche in caso di agitazioni sindacali di qualsiasi grado o livello - art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- oneri e obblighi a carico dell'appaltatore - art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- penali previste per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo sull'inizio dei lavori senza carattere d'urgenza pari a L. 500.000 (cinquecentomila) e per ogni ora o frazione di ora di ritardo sull'inizio dei lavori per pronto intervento L. 600.000 (seicentomila) - art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, delle discariche, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori di cui all'art. 9 del C.S.A. e di cui si è tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

A comprova della presente dichiarazione dovrà essere prodotto, pena la esclusione dalla gara, un attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante. Tale sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente dal Direttore Tecnico e/o dal legale rappresentante dell'impresa aspirante concorrente (non sono ammessi altri rappresentanti dell'impresa anche se forniti di delega) e verrà effettuato in un'unica giornata fissata fin da ora in sabato 14 novembre 1998, con partenza alle ore 8 davanti alla sede di Romagna Acque S.p.a. in piazzale del Lavoro n. 35 a Forlì. Coloro che intendano prendere parte al sopralluogo dovranno darne preavviso (anche telefonico) alla stazione appaltante almeno due giorni prima di quello sopra indicato;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi, maestranze e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori dettagliatamente riportate art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto;

IV) di aver considerato, nell'accettazione delle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti l'attuazione dei piani di sicurezza redatti dall'Impresa ai sensi della legge n. 55/1990 e di quelli forniti dalla stazione appaltante in caso di cantieri rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996;

VI) (solo per le associazioni temporanee ed i consorzi indicati dall'art. 13, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni) che non sussistono le condizioni di divieto indicate nel punto 11, lettera c) del presente avviso in materia di compartecipazione alla gara. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente comprovata a richiesta della stazione appaltante;

C) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al Direttore Tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori, nonché:

- per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

- per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

- per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

D) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. G6) classifica fino a lire 1.500.000.000.

Saranno ammessi anche certificati emessi precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, purché tuttora in corso di validità e comprendenti l'iscrizione alla Categoria 10/A per pari classifica.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese partecipanti deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo richiesto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari almeno al totale dell'importo richiesto;

E) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciata non oltre sei mesi prima del giorno fissato per l'asta, dal quale risulti:

1) la rappresentanza legale se trattasi di società e la titolarità se trattasi di impresa individuale;

2) che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio;

3) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione; a comprova di quanto richiesto in quest'ultimo punto, in alternativa alle risultanze del certificato del Registro può essere prodotto un estratto, autenticato, della deliberazione dell'organo collegiale competente, purché non anteriore di oltre sei mesi alla data dell'asta;

F) dimostrazione di aver prestato a favore del soggetto appaltante la cauzione pari al 2% dell'importo di cui all'art. 4 del presente avviso (pari a L. 15.700.000), mediante: fidejussione bancaria o assicurativa accesa presso un Istituto autorizzato, oppure deposito presso il tesoriere (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo n. 22);

G) eventuale dichiarazione, resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante, della volontà di subappaltare e concedere in cottimo, di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera, indicando le opere o le parti di esse cui intende provvedere in tale senso nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori ai sensi dell'art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

H) nel caso di indicazione di un solo candidato all'esecuzione dei lavori di cui alla lettera G, certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione del candidato medesimo per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti a detti lavori, oltre all'ulteriore certificazione indicata nell'art. 34, comma 1, n. 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse più dichiarazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: il mancato rispetto e le formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 comporterà l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Soggetti ammessi:

a) sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative e consorzi di imprese, a norma dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 nonché degli artt. 10-13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni; nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà produrre la certificazione di cui all'art. 9, lettere C), D), E) del presente avviso riferita a ciascuna impresa partecipante alla riunione, salvo quanto previsto al successivo art. 12, oltre al mandato speciale con rappresentanza, a norma degli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 406;

b) sono altresì ammesse le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., le quali, nel caso in cui non siano iscritte all'A.N.C., possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, a norma degli artt. 18 e 19 del richiamato decreto legislativo n. 406;

c) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 13, comma 1, della richiamata legge n. 109/1994: in tal caso si procederà all'esclusione dalla gara di ciascuna associazione temporanea o consorzio. È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea o consorzio di cui al medesimo art. 13, comma 1: in presenza di tale compartecipazione e dell'ammissibilità dell'associazione temporanea o consorzio, si procederà all'esclusione dalla gara delle imprese ad essi aderenti.

12. Dichiarazioni sostitutive: in sostituzione della certificazione richiesta nel precedente art. 9, lettere C), D), E), sono ammesse dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'impresa, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante; la dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui alla lettera D) dell'art. 9 deve attestare l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa riguardo alla tassa annuale d'iscrizione.

13. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

14. Offerte anomale: qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso, calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta, superiore alla percentuale fissata con decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. I lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

Qualora invece il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ai fini dell'eventuale individuazione di offerte anomale sarà comunque facoltà del soggetto appaltante applicare le disposizioni richiamate dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

15. Unica offerta: si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 4 (quattro) mesi dall'apertura delle buste senza che si sia addivenuti alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamento e pagamenti: le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante ed i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori, come meglio specificato dagli artt. 29 e 30 del Capitolato Speciale di Appalto.

18. Contratto: il contratto di appalto avrà la forma dell'atto pubblico notarile e sarà stipulato non prima che l'aggiudicatario abbia prodotto la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara nonché assolto agli adempimenti relativi alla normativa antimafia, agli oneri assicurativi ed ad ogni altra disposizione di legge in materia di lavori pubblici.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il direttore generale: ing. Pier Paolo Marini.

S-23907 (A pagamento).

## ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

*Avviso d'asta - Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione del patrimonio e della viabilità di servizio di Romagna Acque S.p.a.*

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a. - Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì - Tel. 0543-38411 - Fax 0543-38400.

2. Criteri di aggiudicazione e di pubblicazione: la gara d'appalto sarà esperita nella forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso individuato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste all'art. 1 lett. e) ed art. 5, commi 1-5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si applica altresì ogni altra disposizione legislativa vigente in materia di lavori pubblici e di antimafia.

La pubblicità della presente asta pubblica è stata effettuata a norma degli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Oggetto dell'appalto e luogo delle lavorazioni previste: l'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione del patrimonio e della viabilità di servizio di Romagna Acque S.p.a.

Tali lavori comprendono:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria alla viabilità di servizio;
- b) demolizione e trasporto a discarica di strutture in c.a., sovrastrutture stradali ed opere di qualsiasi genere e dimensione;
- c) scavo a sezione obbligata in terreno di qualunque natura e consistenza, compresa la roccia da mina ed anche in presenza d'acqua;
- d) costruzione di opere murarie varie in c.a. e muratura, quali muri di rivestimento, muri di contenimento, ancoraggi, opere di consolidamento, ecc.;
- e) ripristino delle pavimentazioni stradali di qualsiasi genere;
- f) lavori di arte muraria, di qualsiasi natura e tipo, quali demolizioni, costruzioni, intonaci, tinteggiature, ecc., nell'ambito degli impianti della Società;
- g) carpenterie metalliche zincate di vario genere, ecc.;
- h) sistemazioni di tipo forestale quali realizzazione e ripristino sentieri, staccionate, viminate ed opere varie di miglioramento ambientale.

Tale elencazione ha carattere indicativo e non limitativo.

La forma e le dimensioni delle diverse lavorazioni, saranno stabilite all'atto della consegna dei singoli lavori.

Si riporta nel seguito una descrizione a carattere indicativo delle strutture oggetto del presente appalto e della loro localizzazione:

strada di accesso al coronamento ed al piede della Diga di Ridracoli;

gli edifici, i servizi ed i piazzali ubicati in prossimità della Diga di Ridracoli;

la galleria di gronda del Corniolo comprese le opere di presa e le relative piste di accesso sul rio Bacine, sul Bidente di Campigna, sul rio Celle e sul Fiumicello;

il sistema di regimazione delle acque meteoriche nelle coltri detritiche di «La Casella» e «Ca' di Sopra», nell'invaso di Ridracoli;

le aree verdi e la sentieristica di pertinenza della Diga di Ridracoli e delle proprietà del Committente;

la galleria di derivazione ed il pozzo piezometrico compresi gli accessi alle finestre sul fosso dei Tagli e la viabilità di servizio in località Rondinaia;

la condotta forzata e le Vasche di Isola compresa la viabilità di accesso e le aree verdi di pertinenza;

l'Impianto di Potabilizzazione di Capaccio e il Centro Operativo, compresa la viabilità di accesso e le aree di pertinenza.

L'elencazione di cui sopra ha carattere riassuntivo e non esclude altre strutture ed aree di proprietà o in uso del soggetto appaltante.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) + I.V.A. Si precisa che l'importo effettivo del contratto potrà essere determinato solo a posteriori, in relazione alla quantità degli interventi di manutenzione richiesti ed effettivamente compiuti, in applicazione dei criteri stabiliti nel C.S.A.

5. Iscrizione A.N.C.: categoria di Opere Generali G6, classifica fino a lire 750 milioni.

Saranno ammessi anche certificati emessi precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, purché tuttora in corso di validità e comprendenti l'iscrizione alla categoria 10/A per pari classifica.

6. Termine d'esecuzione: il contratto di cui al presente bando, sarà valido dalla data del verbale di consegna fino al 31 dicembre 1999.

Sarà facoltà del soggetto appaltante rinnovarlo di anno in anno per non più di 3 (tre) anni oltre la scadenza del contratto originario nei modi e termini previsti all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, rimanendo inteso che i prezzi offerti dall'appaltatore sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e degli eventuali rinnovi contrattuali.

7. Documentazione: la documentazione necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento diretto di L. 20.000 + I.V.A.

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: le offerte - redatte con le modalità di cui al successivo punto 9 - dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale, corriere privato o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'impresa la seguente dicitura: «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione del patrimonio e della viabilità di servizio di Romagna Acque S.p.a. - Importo a base d'asta L. 500.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 15 del giorno 24 novembre 1998 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra, contenente:

I) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione di appalto» indicante, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario e a fianco il prodotto ottenuto moltiplicando il prezzo unitario per i quantitativi indicati nell'apposita colonna. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma dei vari prodotti come sopra determinati sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi uni-

tari nonché quello complessivo dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale, per il caso di discordanza, il prezzo indicato in lettere. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, il quale indicherà inoltre nell'ultima pagina i propri luogo e data di nascita;

II) le analisi di tutti i prezzi unitari di cui all'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro», redatte in appositi fogli numerati, secondo lo schema fornito dall'appaltante. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante;

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante:

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto e di accettare tutte le condizioni indicate nel presente avviso e nel Capitolato Speciale d'Appalto con particolare riferimento a:

- servizio di reperibilità che un rappresentante dell'appaltatore deve garantire in ogni momento e l'obbligo di residenza in un luogo prossimo ai cantieri per poter garantire la presenza durante gli interventi eseguiti in pronto intervento e coordinarne le fasi operative - art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- lavorazioni in pronto intervento che dovranno essere garantite entro 2 (due) ore dalla comunicazione telefonica o dalla richiesta verbale dal committente - art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- interventi da garantirsi anche in caso di agitazioni sindacali di qualsiasi grado o livello - art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- oneri e obblighi a carico dell'appaltatore - art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- penali previste per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo sull'inizio dei lavori senza carattere d'urgenza pari a L. 500.000 (cinquecentomila) e per ogni ora o frazione di ora di ritardo sull'inizio dei lavori per pronto intervento L. 600.000 (seicentomila) - art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, delle discariche, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori di cui all'art. 9 del C.S.A. e di cui si è tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

A comprova della presente dichiarazione dovrà essere prodotto, pena la esclusione alla gara, un attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante. Tale sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente dal Direttore Tecnico e/o dal legale rappresentante dell'impresa aspirante concorrente (non sono ammessi altri rappresentanti dell'impresa anche se forniti di delega) e verrà effettuato in un'unica giornata fissata fin da ora in lunedì 16 novembre 1998, con partenza alle ore 8 davanti alla sede degli impianti di Romagna Acque S.p.a. Centro Operativo di Capaccio - S.S. n. 310 Km 48,800 S. Sofia (FO). Coloro che intendano prendere parte al sopralluogo dovranno darne preavviso (anche telefonico) alla stazione appaltante almeno due giorni prima di quello sopra indicato;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi, maestranze e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori dettagliatamente riportate art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto;

IV) di aver considerato, nell'accettazione delle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti l'attuazione dei piani di sicurezza redatti dall'Impresa ai sensi della legge n. 55/1990 e di quelli forniti dalla stazione appaltante in caso di cantieri rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996;

VI) (solo per le associazioni temporanee ed i consorzi indicati dall'art. 13, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni) che non sussistono le condizioni di divieto indicate nel punto 11, lettera c) del presente avviso in materia di partecipazione alla gara. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente comprovata a richiesta della stazione appaltante;

C) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al Direttore Tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori, nonché:

- per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;
- per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

D) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. G6) classifica fino a lire 750.000.000.

Saranno ammessi anche certificati emessi precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, purché tuttora in corso di validità e comprendenti l'iscrizione alla Categoria 10/A per pari classifica.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese partecipanti deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo richiesto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari almeno al totale dell'importo richiesto;

E) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, rilasciata non oltre sei mesi prima del giorno fissato per l'asta, dal quale risulti:

1) la rappresentanza legale se trattasi di società e la titolarità se trattasi di impresa individuale;

2) che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio;

3) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione; a comprova di quanto richiesto in quest'ultimo punto, in alternativa alle risultanze del certificato del Registro può essere prodotto un estratto, autenticato, della deliberazione dell'organo collegiale competente, purché non anteriore di oltre sei mesi alla data dell'asta;

F) dimostrazione di aver prestato a favore del soggetto appaltante la cauzione pari al 2% dell'importo di cui all'art. 4 del presente avviso (pari a L. 10.000.000), mediante: fidejussione bancaria o assicurativa accesa presso un Istituto autorizzato, oppure deposito presso il tesoriere (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo n. 22);

G) eventuale dichiarazione, resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante, della volontà di subappaltare e concedere in cottimo, di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera, indicando le opere o le parti di esse cui intende provvedere in tale senso nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori ai sensi dell'art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

H) nel caso di indicazione di un solo candidato all'esecuzione dei lavori di cui alla lettera G, certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione del candidato medesimo per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti a detti lavori, oltre all'ulteriore certificazione indicata nell'art. 34, comma 1, n. 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse più dichiarazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: il mancato rispetto e le formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 comporterà l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Soggetti ammessi:

a) sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative e consorzi di imprese, a norma dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991

n. 406 nonché degli artt. 10-13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni; nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà produrre la certificazione di cui all'art. 9, lettere C), D), E) del presente avviso riferita a ciascuna impresa partecipante alla riunione, salvo quanto previsto al successivo art. 12, oltre al mandato speciale con rappresentanza, a norma degli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 406;

b) sono altresì ammesse le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., le quali, nel caso in cui non siano iscritte all'A.N.C., possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, a norma degli artt. 18 e 19 del richiamato decreto legislativo n. 406;

c) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 13, comma 1, della richiamata legge n. 109/1994: in tal caso si procederà all'esclusione dalla gara di ciascuna associazione temporanea o consorzio. È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea o consorzio di cui al medesimo art. 13, comma 1: in presenza di tale compartecipazione e dell'ammissibilità dell'associazione temporanea o consorzio, si procederà all'esclusione dalla gara delle imprese ad essi aderenti.

12. Dichiarazioni sostitutive: in sostituzione della certificazione richiesta nel precedente art. 9, lettere C), D), E), sono ammesse dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'impresa, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante; la dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui alla lettera D) dell'art. 9 deve attestare l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa riguardo alla tassa annuale d'iscrizione.

13. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

14. Offerte anomale: qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso, calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta, superiore alla percentuale fissata con decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. I lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

Qualora invece il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ai fini dell'eventuale individuazione di offerte anomale sarà comunque facoltà del soggetto appaltante applicare le disposizioni richiamate dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

15. Unica offerta: si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 4 (quattro) mesi dall'apertura delle buste senza che si sia avvenuti alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamento e pagamenti: le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante ed i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori, come meglio specificato dagli artt. 29 e 30 del Capitolato Speciale di Appalto.

18. Contratto: il contratto di appalto avrà la forma dell'atto pubblico notarile e sarà stipulato non prima che l'aggiudicatario abbia prodotto la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara nonché assolto agli adempimenti relativi alla normativa antimafia, agli oneri assicurativi ed ad ogni altra disposizione di legge in materia di lavori pubblici.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il direttore generale: ing. Pier Paolo Marini.

S-23909 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

### Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

#### Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio contratti e forniture, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma Eur, tel./fax 06/59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso con procedura accelerata;

b) contratto di acquisto.

3.a) Luogo di consegna: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando generale delle Capitanerie di Porto entro venti giorni solari dall'avvenuto collaudo della fornitura con esito positivo;

b) fornitura di n. 30 autovetture segmento «A» citycar, complete degli accessori e dotazioni di base e di un apparato RTF VHF/FM con canali didel servizio radiomobile marittimo e internazionali, da assegnare agli uffici marittimi minori dell'amministrazione, con le seguenti principali caratteristiche: carrozzeria a 3/5 porte; dimensioni minime 335 cm x 145 cm; altezza minima 130 cm; passo tra 210 e 240 cm; cilindrata compresa tra 750 cc e 1350 cc; potenza motore compresa tra 25 e 50 kw; alimentazione a benzina; colore bianco; omologazione per n. 4/5 posti; velocità massima non inferiore a 120 km;

c) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

d) nessuna deroga all'applicazione di norme.

4. Consegne: entro centoventi giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricevimento dell'istanza di partecipazione: l'istanza dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1998 con indicazione sulla busta di trasmissione dell'oggetto della gara. In caso di consegna a mano o tramite posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data sub punto 6.a).

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime: l'istanza bollata di partecipazione, con firma autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992), dev'essere accompagnata da:

1) documenti di cui agli articoli 11, 12, 13.c) e 14.a) e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione rilasciata da istituti di credito di idonea capacità finanziaria riferita all'oggetto dell'appalto.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo;

b) termini di garanzia;

c) distribuzione punti di assistenza sul territorio nazionale.

A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura non potrà superare L. 315.000.000, I.V.A. compresa. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni:

a) alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli ed i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, con la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto stipulato;

b) validità dell'offerta: duecentosettanta giorni;

c) entro il termine di validità dell'offerta l'amministrazione si riserva il diritto di esercitare l'opzione per l'acquisto di ulteriori autovetture fino ad un massimo di 30;

d) tutti i materiali di costruzione dovranno essere di qualità ed esenti da difetti;

e) la fornitura è soggetta alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della Difesa, regio decreto n. 135/1910, in quanto compatibili;

f) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura e non saranno pertanto sottoposti a revisione;

g) alla stipula del contratto l'amministrazione richiederà a garanzia una cauzione pari al 5%, dell'importo contrattuale;

h) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e non in regola con la documentazione antimafia vigente.

11. Data di invio del bando: 29 ottobre 1998.

Il capo reparto:

contrammiraglio (CP) Pier Luigi Piccolo

S-24002 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISTOIA

### Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza San Leone n. 1

Tel. 0573/3741 - Fax 0573/374290

#### Bando di gara

La Provincia di Pistoia indice una gara per l'affidamento del servizio tesoreria per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003 da eseguirsi ai sensi dell'art. 91 del regolamento di amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, aggiudicando il servizio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le banche interessate, entro e nei venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e cioè entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998, pena l'esclusione, devono presentare domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di indennità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 191/1998, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Da tali certificazioni deve risultare:

a) che la banca svolgente l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 è in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 stesso decreto, sia nel caso di singole banche sia nel caso di associazione temporanea di impresa;

b) l'impegno in caso di aggiudicazione, a garantire il servizio in tutto il territorio provinciale ed in particolare nelle seguenti località: Montecatini Terme, Pescia, Agliana, e San Marcello P.se, mediante gli sportelli di cui dispone e/o eventualmente mediante accordi con corrispondenti. Dovrà comunque assicurare almeno uno sportello nella città di Pistoia.

Nel caso di domanda presentata da banche associate:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascuna banca partecipante, del relativo legale rappresentante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati, con l'indicazione della banca capofila;

la dichiarazione di cui al punto a) dove essere resa separatamente da ciascuna banca partecipante;

la dichiarazione di cui al punto b) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della banca capofila per se e per le banche mandanti.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Per ogni eventualità le schede possono essere richieste al servizio economato provveditorato e patrimonio, piazza S. Leone n. 1, Pistoia, telefono 0573/374291, fax 0573/374290. Il quale provvederà alla trasmissione anche via fax al richiedente.

I criteri di valutazione dell'offerta più vantaggiosa ed i rispettivi punteggi sono, integralmente pubblicati sul sito Internet: <http://www.provincia.pistoia.it> all'albo pretorio della provincia e del comune capoluogo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile, non verrà preso in considerazione.

Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta (art. 65, punto 10 del regio decreto 23 maggio 1921, n. 827).

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando e alla scheda per la formulazione dell'offerta contenente i punteggi per ciascun criterio individuato, sono pubblicate su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>. L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito Internet.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Maurizio Bardini, tel. 0573/374252.

Pistoia, 3 novembre 1998

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-23910 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071, telefax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata considerata la necessità di acquisire le apparecchiature di cui al punto 3.b) necessarie per le attività di ricerca dei laboratori richiedenti.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: apparecchiature scientifiche suddivise nei seguenti lotti:

lotto A: aggiornamento e modifica dello spettrometro NMR Bruker 400WB, installato in Istituto, consistenti in conversione da sistema analogico a digitale completo di stazioni di lavoro, software, accessori HR MAS microimaging e probe inverso BB con gradienti Z, per i laboratori di biologia cellulare e di fisica. Importo indicativo presunto: L. 810.000.000 + I.V.A.;

lotto B: acquisto di un microscopio a forza atomica per il laboratorio di ingegneria biomedica. Importo indicativo presunto: L. 220.000.000 + I.V.A.;

lotto C: acquisto di un nuovo apparato per «Freezefracturing» per il laboratorio di ultrastrutture. Importo indicativo presunto: L. 200.000.000 + I.V.A.;

lotto D: acquisto gascromatografo/spettrometro di massa ad alte prestazioni per il laboratorio di chimica del farmaco. Importo indicativo presunto: L. 150.000.000 + I.V.A.;

c) carattere: divisibile in lotti.

4. Termine ultimo di consegna: la consegna dell'intera fornitura funzionante avrà luogo entro e non oltre sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'intervenuta registrazione del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 18 della direttiva comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 18 novembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1).

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6), sub-a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione, ai sensi degli articoli 20, 21, 22, 23 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992):

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

certificato originale di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dalla quale risulti, tra l'altro, che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche) per i concorrenti di altri Stati membri della Unione Europea la prova dell'iscrizione; secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, o la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

idonee referenze bancarie costituite da dichiarazioni indirizzate all'Istituto Superiore di Sanità rilasciate da Istituti di credito, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente della fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma primo, lettera b) della direttiva comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992), vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo gli elementi elencati in ordine decrescente:

prezzo: valutabile fino ad un massimo di 45 punti su un totale di 100;

valore tecnico: valutabile fino ad un massimo di 40 punti su un totale di 100;

rendimento e assistenza tecnica: valutabile fino ad un massimo di 15 punti su un totale di 100.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia, direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 30 ottobre 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24037 (A pagamento).

## CONI

### Federazione Italiana Pallacanestro

#### Avviso di gara

Federazione Italiana Pallacanestro con sede in Roma, via Vitorchiano, 113 - Tel. 06/36856514 - Telefax 06/36856552. La licitazione privata riguarda le coperture assicurative per infortuni a titolari di incarichi tecnici federali ed accompagnatori di ogni rappresentativa federale, n. 2 istruttori minibasket, collaboratori occasionali, infortuni atleti componenti le squadre rappresentative nazionali maschili e femminili, titolari di cariche elettive, infortuni miniatleti, allenatori, istruttori, accompagnatori e medici anche del settore giovanile-scolastico e mini-

basket allenatori, responsabilità civile, arbitri, istruttori, valutatori, osservatori e consulenti tecnici del settore arbitrale, e la possibile attribuzione dello status di «Assicurazione esclusiva della F.I.P.», dietro pagamento di un corrispettivo.

Sede del servizio: Roma, saranno invitate minimo 3 ditte.

Il contratto ha durata dall'1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2000 con opzione per il 2001.

È fatto ricorso alla procedura accelerata per l'urgenza dettata dall'imminente scadenza delle polizze in essere.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 16 novembre 1998.

Le domande vanno inviate alla Federazione Italiana Pallacanestro, via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma. Le domande vanno redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il giorno 17 novembre 1998.

La gara sarà aggiudicata alla società che avrà formulato l'offerta complessiva, economicamente più vantaggiosa a titolo di premi assicurativi tenendo presente anche il corrispettivo per lo status di «Assicurazione esclusiva della F.I.P.». In assenza di offerta di corrispettivo per lo status di assicurazione esclusiva della F.I.P., quest'ultimo non sarà attribuito e la gara sarà aggiudicata sulla base del premio offerto complessivamente più basso.

Il Bando è stato inviato alla GUCE il 29 ottobre 1998.

Il Bando è stato ricevuto dalla GUCE il 29 ottobre 1998.

Il presidente: dott. Giovanni Petrucci.

S-24089 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Economato - Turismo e Moda

### Bando di gara

N. 1376/98.

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, mediante pubblico incanto, procedura aperta in ambito U.E., in unico lotto, in conformità all'apposito capitolato speciale, per l'aggiudicazione dei seguenti servizi di copertura assicurativa, per il periodo 31 dicembre 1998 - 31 dicembre 2001.

incendio di beni patrimoniali immobili e mobili;

furto di beni mobili e valori;

danni accidentali ad apparecchiature elettroniche;

responsabilità civile verso terzi;

infortuni per vari gruppi di rischio;

kasko delle auto dei dipendenti utilizzate in servizio;

responsabilità civile obbligatoria per veicoli dell'ente.

Importo complessivo presunto L. 18.300.000.000, tasse comprese.

Il capitolato speciale contiene tutte le specifiche relative ai servizi assicurativi, rispetto alle quali non è ammessa alcuna variante.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese assicuratrici devono partecipare e gestire in forma diretta il contratto assicurativo e assumere la responsabilità della prestazione.

Le imprese possono concorrere singolarmente o appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate da assumersi mediante specifica dichiarazione scritta.

La dichiarazione relativa alla forma di partecipazione alla gara (se diretta o in raggruppamento) dovrà essere obbligatoriamente rilasciata in occasione della presentazione dell'offerta. Ciascuna impresa concorrente potrà presentare un'unica offerta. Conseguentemente saranno escluse le offerte plurime presentate da una stessa impresa, anche nel caso di contemporanea partecipazione come impresa singola e in raggruppamento temporanee.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il settore economato - turismo e moda - ufficio cassa;

b) dal capitolato speciale d'appalto disponibile gratuitamente;

c) dal presente bando di gara,

e si possono richiedere all'ufficio assicurazioni del settore turismo e moda - tel. 02/80655227 - 80655228 - fax 02/80655258 fino al giorno 3 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 10, in forma pubblica, presso il comune di Milano, settore economato, turismo e moda, via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del settore economato, turismo e moda, via Santa Radegonda, 7, Milano, in busta chiusa, regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara, escluso il sabato, con orario 9/12 - 14/15,30 e il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al comune di Milano, settore economato, turismo e moda, ufficio protocollo, via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 15,30 del giorno lavorativo precedente quello della gara (11 dicembre 1998).

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo documento dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non antecedente a 6 mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'attività svolta ricomprende la prestazione offerta. In alternativa al certificato di cui sopra, potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata;

B) dichiarazione che attesti l'autorizzazione del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

C) dichiarazione nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto da cui risulti che negli ultimi tre anni la società abbia raccolto una media annua di premi in ambito U.E. non inferiore a L. 200.000.000.000 (dei quali la quota relativa alla R.C. auto e R.C. natanti non superi il 60%) di cui non meno di L. 20.000.000.000, per servizi prestati a favore di enti pubblici (dei quali la quota relativa alla R.C. auto e R.C. natanti non superi il 60%).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto, dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo.

Sempre in caso di raggruppamento temporaneo, ciascuna impresa mandante dovrà presentare dichiarazione nella quale sia specificato che la stessa, a livello di gruppo, non detiene, sul mercato italiano, più del 10% (dieci per cento) della raccolta premi nei rami interessati alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo, inoltre, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione;

D) dichiarazione con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 10 e 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191 (istanza corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore);

E) dichiarazione con la quale il concorrente si impegna, in ipotesi di aggiudicazione, ad attivare un centro di liquidazione sinistri nel territorio del comune di Milano.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con gli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ovvero regolarmente bollato ed essere firmata dal legale rappresentante della società;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della società concorrente, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della società, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e numero di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la società stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico che la società intende applicare sull'importo del premio posto a base d'asta (L. 18.300.000.000), l'offerta dovrà essere corredata dal modulo «scheda di offerta riepilogativa dei premi lordi All. A e delle n. 7 «schede di offerta» All. B (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante della società;

I premi devono intendersi finiti, cioè comprensivi di accessori e imposte governative.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati.

L'offerta dovrà essere valida e vincolata per almeno 90 giorni dal giorno della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la società concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico sul prezzo base più favorevole per l'amministrazione comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti, le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Qualora più imprese intendano concorrere in raggruppamento dovrà essere indicato il nome di ciascuna impresa partecipante che dovrà presentare tutta la documentazione che abilita alla partecipazione alla gara.

La mancanza o incompletezza di detta documentazione determinerà l'esclusione dalla gara stessa.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, il corrispettivo dovrà essere sottoposto alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6 sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Di conseguenza, qualora il premio pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 610.000.000.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) presso la cassa civica, via Silvio Pellico, 16, Milano, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano od al civico tesoriere del comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che il valore dei titoli sarà computato secondo le quotazioni di borsa del giorno della costituzione di deposito;

b) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere previamente corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo.

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno essere presentate unitamente alle offerte, in busta separata, con l'indicazione «contiene deposito cauzionale» per partecipare a ... (oggetto della gara).

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Nel caso di partecipazione di più imprese in raggruppamento, il documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale deve essere esibito dalla sola compagnia delegataria.

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito della ditta aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo contrattuale. Quest'ultimo resterà vincolato fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

Sarà facoltà dell'amministrazione concedere, a richiesta scritta dell'aggiudicataria, esonero dalla costituzione del deposito cauzionale provvisorio, dietro miglioramento del prezzo offerto dello 0,50% (zero-virgolacinquantapercento).

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla società aggiudicataria, pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati, le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., (e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale) ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000, complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

In atti municipali n. 9881.140/16060/EC/98.

Milano, 22 ottobre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8284 (A pagamento).

**ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

Roma, viale Regina Elena n. 299

*Estratto avviso di gara*

Si rende noto, ai sensi della normativa vigente, che l'Istituto Superiore di Sanità intende indire una licitazione privata per gli interventi di risanamento dei terrazzi di copertura di alcuni edifici dell'Istituto Superiore di Sanità.

Importo a base d'asta: L. 550.000.000 + I.V.A.

Il termine a pena di esclusione per la presentazione delle domande di partecipazione scadrà alle ore 15 del giorno 18 novembre 1998.

I termini e le modalità di partecipazione sono indicate nel bando di gara che è stato inviato per la necessaria affissione all'Albo Pretorio del comune di Roma in data 30 ottobre 1998.

Si dichiara, inoltre che copia del bando di gara è affissa all'albo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24038 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO  
Settore Economato***Bando di gara*

Atti n. 9890.140/PG - 16069/98

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 9 e 23 lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della Direttiva 92/50/CEE e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica in due lotti uguali - Procedura aperta in ambito U.E. - in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per il servizio di consegna, di ritiro e riciclaggio di stoviglie e posate monouso in materiale plastico (polipropilene).

Lotto n. I:

- 1) n. 9.500.000 set composti da piatti fondi, piatti piani e bicchieri; L. 370, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 2) n. 3.000.000 coppette; L. 60, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 3) n. 900.000 bicchieri; L. 31, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 4) n. 2.600.000 coltelli; L. 61,80, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 5) n. 2.600.000 forchette; L. 61,80, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 6) n. 1.300.000 cucchiai; L. 30,80, cad. oltre I.V.A. 20%.

Importo presunto complessivo a base d'asta Lire 4.084.300.000 oltre I.V.A. 20%.

Lotto n. II:

- 1) n. 9.500.000 set composti da piatti fondi, piatti piani e bicchieri; L. 370, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 2) n. 3.000.000 coppette; L. 60, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 3) n. 900.000 bicchieri; L. 31, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 4) n. 2.600.000 coltelli; L. 61,80, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 5) n. 2.600.000 forchette; L. 61,80, cad. oltre I.V.A. 20%;
- 6) n. 1.300.000 cucchiai; L. 30,80, cad. oltre I.V.A. 20%.

Importo presunto complessivo a base d'asta Lire 4.084.300.000 oltre I.V.A. 20%.

Termini della prestazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato Speciale di Appalto. Periodo prestazione del servizio: dal 4 gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

Inadempienze e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 10, 11, 13 e 14 del Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, lettera c), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva 92/50/CEE con riferimento al miglior ribasso percentuale più favorevole all'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Inoltre, l'offerta dovrà specificare le parti di appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alle imprese offerenti non è consentito la contemporanea partecipazione alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero la presenza in più raggruppamenti.

Qualora si verificassero tali ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta pervenuta per prima all'ufficio protocollo del settore economato, via Santa Radegonda, 7, 20121 Milano con conseguente esclusione delle altre offerte.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Presentazione dell'offerta: le offerte, una per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire; pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore economato del Comune di Milano, via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'asta;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato (escluso il Sabato).

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per servizio», l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara e il lotto a cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese offerenti dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato degli assetti proprietari nonché certificato iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa a sede, (o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.), da cui risulti che l'oggetto sociale ricomprende la produzione e/o la commercializzazione del servizio offerto, rilasciati in data non anteriore a sei mesi al giorno di apertura dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta. In alternativa potrà essere presentata autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata concemente l'iscrizione e l'oggetto sociale di cui sopra;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione oggetto della gara; tale attestazione deve esplicitamente riferirsi all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere;

C) autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, contenente il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1995-1996-1997 riportati nelle dichiarazioni I.V.A., o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 6.126.450.000 per la partecipazione a ciascun lotto;

D) referenze in originale o copia conforme rilasciata o vistata da un committente per almeno un servizio nel triennio 1995-96-97 di prestazioni della medesima natura o per almeno una fornitura di materiale in polipropilene ad uso alimentare, di importo pari o superiore, in ragione d'anno, da quello previsto dal lotto cui l'impresa intende partecipare. In caso di associazione temporanea di impresa le referenze sopra indicate devono riferirsi al tipo di prestazione che ciascuna impresa si impegna ad eseguire correlata alla percentuale dichiarata;

E) autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità:

1) che alla gara non concorrano altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

2) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale quali la verifica delle capacità amministrative, tecniche ed economico finanziarie;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «Correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S., ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva, (salvo autorizzazione all'accertamento contributivo);

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara l'impresa dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 136.140.000 che potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di partecipazione a entrambi i lotti è sufficiente il deposito cauzionale provvisorio di un solo lotto, come sopra specificato.

La validità minima di novanta giorni della fidejussione dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta.

Offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta, una per ogni lotto l'impresa intende partecipare, deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «Offerta per servizio» ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, che in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulle buste devono essere riportati il nominativo del prestatore di servizi, gli atti e l'oggetto della gara, il lotto cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore dei servizi, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale al netto degli oneri fiscali, riferito al lotto offerto, che l'impresa intende applicare sul prezzo a base d'asta;

d) l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero virgola per cento;

e) le modalità del subappalto saranno quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, nonché dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

L'impresa in sede di offerta avrà la facoltà di indicare quelle parti del servizio, che non potrà essere superiore al 30% del costo complessivo, che intenda subappaltare, con l'indicazione delle imprese in misura massima di 6 alle quali si intenda conferire il subappalto. Nel caso in cui l'appaltatore ricorra al subappalto e ne abbia ottenuto regolare autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copie delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano e sarà effettuata in base al miglior ribasso percentuale più favorevole per l'amministrazione comunale, così come stabilito dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Ciascuna impresa potrà presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicatario di un solo lotto secondo il criterio della progressione numerica dei lotti.

Tuttavia le offerte di coloro che siano risultati aggiudicatari dei predetti lotti saranno considerate utili esclusivamente ai fini del rispetto del principio per cui occorrono due offerte per la validità della gara.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti in ordine progressivo con inizio dal primo.

Nel caso talune offerte presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se tali spiegazioni non perverranno entro i termini fissati ovvero non verranno ritenute esaurienti, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie.

Dovrà inoltre indicare i nominativi delle imprese a cui intende subappaltare una parte del servizio, secondo quanto disposto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - in relazione ai singoli lotti, alle imprese aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale, ammontanti a circa L. 20.000.000.

Gli atti di gara, sono sostituiti dal presente Bando e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sez. IV - Ufficio Stampati - Via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655206 - 02/80655239 - Fax 02/80655320.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Il presente bando redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 attuativo della Direttiva 92/50/CEE è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data .....

Milano, 7 ottobre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8286 (A pagamento).

## CORTEOLONA

**Impianto di produzione di energia elettrica da combustione CDR**  
(appalto di forniture e lavori)

1. Soggetto aggiudicatore: Ecoenergia S.r.l., Pomezia, I; codice fiscale e partita I.V.A. 04986181008. Centro Operativo Loc. Manzola-Fornace; I, 27014 Corteolona (PV); tel. (0382) 720045 - telefax 71403-71595.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedure negoziate.

Tipo di appalto: fornitura con relativi lavori (lotto 1.);

Fornitura (lotto 2);

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Corteolona (PV).

4. Per le forniture e i lavori:

a) oggetto dell'appalto lavori e forniture per la realizzazione di impianto dedicato alla produzione di energia elettrica (7 Mwe) per combustione di CDR (combustibile derivato da rifiuti ex decreto Ministeriale 5 febbraio 1998) con caldaia a letto fluido o caldaia a griglia raffreddata ad acqua.

b) divisione in lotti: n. 2 lotti

lotto 1): impianto chiavi in mano comprensivo di caldaia integrata con tecnologia a letto fluido o griglia raffreddata ad acqua, ciclo termico (con esclusione del turbogruppo), con condensatore ad acqua, linea di depurazione fumi; il lotto comprende la formazione del personale e la supervisione in fase di avviamento la cui responsabilità è a carico e cura del fornitore. Sono escluse dal presente lotto le opere civili e la centralina per il controllo delle emissioni al camino;

lotto 2): turbogruppo e relativi ausiliari; il lotto comprende la formazione del personale, la supervisione e la messa a punto in fase di avviamento.

Per ciascun lotto verrà esperita procedura negoziata. I concorrenti potranno presentare offerta separata per uno o più lotti;

c) elaborazione di progetti: il lotto 1 comporta elaborazione di progettazione esecutiva da parte dell'appaltatore sulla base di specifiche tecniche fissate dal soggetto aggiudicatore.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. —.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi: espletamento per lotto 1 e 2 entro il 31 dicembre 2000.

8.a) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 27 novembre 1998 (Richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione);

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione sottoscritte da persona munita di poteri di rappresentanza dell'impresa o dell'impresa capogruppo in caso di imprese riunite o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite qualora non abbiano già perfezionato gli atti relativi, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa e la dicitura «impianto di combustione CDR - Corteolona (PV) - procedura negoziata, lotto n. ....» domanda di partecipazione.

Indirizzo: Ecoenergia S.r.l. - Centro Operativo Località Manzola Fornace - Italia - 27014 - Corteolona (PV).

Ciascuna domanda di partecipazione dovrà riguardare un solo lotto. Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, servizio di recapito autorizzato, o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: Italiano.

9. Cauzioni e garanzie: Vedasi lettera di invito.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedasi lettera di invito.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime: saranno accettate domande di partecipazione corredate da dichiarazione (sottoscritta in egual modo previsto per la domanda di partecipazione) attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione, previsti a pena di esclusione dalla gara.

Lotto 1:

a) inesistenza condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1995 e dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

b) iscrizione sul registro C.C.I.A.A. (o registro professionale Stato di residenza);

c) iscrizione all'ANC nella categoria G9 (ex 16B) classifica illimitata o iscrizione agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza;

d) elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) la cifra d'affari globale e la cifra relativa all'oggetto del lotto negli ultimi tre esercizi;

f) titolo di studio professionali dell'imprenditore, dei dirigenti, dell'impresa e del responsabile della conduzione lavori;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tecnici ed organi tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio e numero dirigenti negli ultimi tre anni;

g) realizzazione di impianti «waste to energy» con produzione di vapore per la generazione di energia elettrica, intendendosi per impianti «waste to energy», impianti che utilizzano rifiuti. Per rifiuti si intendono: RSU trattati, RDF, CDR e rifiuti industriali assimilabili (plastica, carta) con potere PCI minimo > 12.000 KJ/Kg. Potenzialità termica minima degli impianti della tipologia sopra riportata realizzati: 15 Mwt. Numero minimo di tre impianti della tipologia sopra riportata realizzati negli ultimi cinque anni.

Per quanto riguarda gli impianti a letto fluido, sono considerati «referenza» gli impianti dedicati alla combustione di soli rifiuti (come sopra definiti) o impianti i cui rifiuti (come sopra definiti) siano alimentati in misura > 50% della potenzialità termica del forno. In tal caso è necessario dimostrare che l'impianto abbia funzionato per almeno novanta gg/anno alimentando rifiuti in misura > 85% della potenzialità termica (realizzazione da documentarsi successivamente).

h) eventuale possesso certificati qualità.

Lotto 2:

a) inesistenza condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1995;

b) iscrizione sul registro C.C.I.A.A. (o registro professionale Stato di residenza);

c) elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) la cifra d'affari globale e la cifra relativa a fornitura identica negli ultimi tre esercizi;

e) elenco principali forniture negli ultimi tre anni con rispettivo importo, date e destinatario (da documentarsi successivamente);

f) eventuale possesso certificati qualità.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di invitare il/i concorrente/i a completare o chiarire la dichiarazione presentata.

13.-14. —.

15. Altre informazioni: in caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere entro venti gg dalla data di ciascun pagamento ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 comma 3-bis.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano il soggetto aggiudicatore, né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che il soggetto aggiudicatore si riserva di sospendere o annullare sino alla stipula del contratto secondo valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Il soggetto aggiudicatore si riserva facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Specifiche tecniche saranno allegate alla lettera di invito.

16. —.

17. Data di invio del bando: 22 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Corteolona, 22 ottobre 1998

p. Ecoenergia S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Tugnoli

M-8287 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARCOLA**

Arcola (La Spezia), piazza Muccini n. 1  
Tel. 0187952811 - Fax 0187952839

*Estratto bando di gara*

L'Amministrazione Comunale di Arcola indice la seguente gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.e.i., secondo in criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara, per le opere a corpo il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile secondo quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

Oggetto: Costruzione area attrezzata a verde pubblico in località Moruzzola al Ponte di Arcola - terzo lotto», importo a base d'asta L. 265.000.000, categoria A.N.C. n. G1 (ex 2), la gara verrà esperita il giorno 30 novembre 1998 alle ore 9.

La documentazione relativa all'appalto può essere richiesta all'Amministrazione comunale all'indirizzo citato nell'intestazione, previo versamento della somma di L. 20.000;

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e saranno aperti presso la sala Consigliere del Palazzo Comunale di Arcola (La Spezia) nel giorno citato.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il sindaco: Nardi Gino.

G-751 (A pagamento).

**PREFETTURA DELLA SPEZIA***Avviso di licitazione privata*

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di reperimento delle derrate alimentari, confezionamento e distribuzione dei pasti, rigoverno delle stoviglie, riassetto dei locali nelle mense istituite presso la Caserma «A. Saletti» della Spezia ed il Distaccamento della Polizia Stradale di Brugnato. Detto servizio si riferisce ad un numero medio mensile presunto rispettivamente pari per ciascuna mensa a n. 3.250 e n. 460 pasti da effettuarsi secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico allegato allo schema di contratto. Il prezzo base d'asta a pasto è di lire 8.005 al netto dell'I.V.A., tenuto conto di un limite massimo mensile di n. 4.000 pasti.

La durata del contratto è stabilita dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, salva la verifica delle eventuali offerte anomale di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore ai sei mesi dal 17 novembre 1998:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese da cui risulti lo svolgimento dell'attività di gestione mense e l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non essendo sottoposta a procedure concorsuali;
- 2) idonea dichiarazione bancaria;
- 3) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;
- 4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni un volume d'affari, al netto I.V.A. di valore medio annuo almeno di lire 100.000.000;
- 5) dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore a lire 40.000.000, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore a lire 50.000.000 ovvero almeno tre servizi di importo non inferiore a lire 60.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali;

7) dimostrazione di non trovarsi in situazioni che comportano l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

I documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al seguente indirizzo entro le ore 12, del 17 novembre 1998: Prefettura della Spezia - via V. Veneto n. 2 - 19100 La Spezia.

Eventuali richieste di copia del capitolato tecnico dovranno pervenire entro il 10 novembre 1998 all'indirizzo suindicato allegando la ricevuta di versamento di lire 12.250 sul c.c.p. n. 202192 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, con la seguente causale: cap. 3552 capo XIV «spese per copia documentazione contrattuale».

Per informazioni: tel. 0187/748405/6.

Il prefetto: Spanu.

G-756 (A pagamento).

**COMUNE DI CASSANO D'ADDA  
(Provincia di Milano)***Estratto bando di gara*

L'amministrazione Comunale ha indetto gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 per la costruzione e successiva gestione di n. 133 box interrati nel Comparto 7 per un valore complessivo di L. 4.083.000.000 con in contropartita per la cessione del diritto di superficie, la realizzazione di opere pubbliche per un importo di L. 900.000. L'appalto è indetto sulla base del progetto preliminare approvato con delibera G.C. 128 del 28 febbraio 1997 e sulla base del progetto definitivo del lotto A approvato con deliberazione G.C. 491 del 9 ottobre 1998. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1 e cat. G3 per un importo adeguato all'appalto. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Municipio di Cassano d'Adda in Via Manzoni 9 entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1998. Gli atti di gara sono disponibili presso l'Ufficio tecnico negli orari d'ufficio tel. 0363/366.238.

Cassano d'Adda, 23 ottobre 1998

Il responsabile del settore tecnico:  
dott. arch. Sara Piccinini

M-8292 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE***Procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi c/o Direzione Generale della MCTC, via Caraci n. 36 - 00157 Roma - Tel. 06/41584200-41584201.
2. Oggetto dell'appalto: fornitura di 120 personal computers, 105 scanner, 105 stampanti laser, accessori e servizi connessi.
3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.
4. a)-b)-c) —.
5. Possibilità di rappresentare offerta per una parte della fornitura in questione: lotto unico, non sono ammessi frazionamenti della fornitura.
- 6.-7. —.
8. Termine di esecuzione: trenta giorni.

9. Raggruppamento di imprenditori: ammessi ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad un altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: 23 novembre 1998, ore 12;

c) indirizzo al quale verranno inviate: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi c/o Direzione Generale della MCTC, via Caraccioli n. 36 - 00157 Roma. Sulla busta dovrà essere scritto: «Domanda di partecipazione per gara per la fornitura di Personal Computers, scanner, stampanti laser, accessori e servizi connessi»;

d) lingua in cui le domande debbono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria infruttifera per l'importo di L. 49.000.000 (lire quarantanovemilioni) da presentare all'atto dell'offerta.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: i requisiti minimi tecnico economici vanno comprovati a pena di esclusione da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

almeno due referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica adeguate alla fornitura della gara in oggetto.

dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., con allegato elenco completo degli amministratori;

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione in analogia a quanto previsto dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di avere eseguito commesse dello stesso tipo di quello oggetto della presente gara per un valore negli ultimi 3 anni di almeno 5.000 milioni (I.V.A. esclusa);

e) di essere produttore o distributore autorizzato dei beni offerti;

f) che i prodotti offerti HW sono conformi alle seguenti norme in materia di sicurezza, ergonomia, qualità:

CE 89/336/EEC, CE 73/23/EEC;

CEI 74/2 (EN 60950/IEC950);

CEI 110/5 (EN55022);

DL 626/1994;

Direttiva CEE 90/270/CEE;

g) che la società dispone di una rete diretta od indiretta di assistenza hardware a livello nazionale con almeno 50 centri di assistenza (deve essere allegato elenco) in grado di intervenire sul posto nell'arco di ore 48 dal momento della richiesta di intervento.

14. Criteri di aggiudicazione: tra le offerte presentate in ribasso rispetto al prezzo base d'asta, valutate da apposita Commissione risultanti perfettamente corrispondenti ai requisiti indicati nella lettera di invito, del Capitolato tecnico dello schema di contratto, la commessa verrà aggiudicata alla offerta più bassa.

15. Altre informazioni:

a) non è ammesso subappalto;

b) i documenti devono essere redatti in lingua italiana;

c) saranno automaticamente escluse dalla gara le imprese che presentino rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile;

d) ai soggetti invitati verrà fornito oltre alle specifiche progettuali un fascicolo contenente informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta;

e) l'inesatto adempimento delle disposizioni del bando e delle modalità contenute nel fascicolo di cui al precedente punto d) porterà all'esclusione dalla gara;

f) il Comitato Centrale si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione della fornitura in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio del bando: 14 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 14 ottobre 1998.

Il presidente: dott. Raffaele Maria De Lipsis.

C-28273 (A pagamento).

## ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

### Bando di gara

con procedura ristretta per appalto di lavori  
ex decreto legislativo n. 158/1995 - (Riferimento gara P3TXD506)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - via A. Diaz n. 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV) - Tel. 019.22041 - telefax 019.2204808.

Luogo di esecuzione: regione Liguria, comune di Vado Ligure (SV).

Oggetto: modifica canale di scarico delle acque di raffreddamento della Centrale Termoelettrica di Vado Ligure (SV), consistente nell'arretramento della soglia terminale. Lavoro soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

Importo: circa unmiliardocentomilioni di lire, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centoventi giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista maggio 1999).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventitré giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Casella Postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3TXD506 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori» Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; nel caso di trasmissione della fattura in forma cartacea, il suddetto termine si intende prorogato di 30 giorni. Non è prevista clausola di revisione prezzi. Pagamenti rateizzati per i compensi a corpo in funzione dello stato di avanzamento lavori.

Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione delle partite di lavoro da eseguire in concomitanza delle fermate programmate dei gruppi termoelettrici, previste orientativamente nei periodi dal 14 al 21 giugno 1999 e dal 29 luglio al 4 agosto 1999. L'Appaltatore dovrà disporre delle risorse adeguate per consentire il rispetto dei termini di ultimazione delle predette partite, anche facendo ricorso all'esecuzione dei lavori in turni continui ed avvicendati.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da provare presentando la documentazione ivi indicata, integrata da un documento, se non già attestato da detta documentazione, dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. G8 (ex 10B) per importo non inferiore a 1.500.000.000 di lire;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni (1995-1996-1997) (valore minimo ammesso duemiliardocentomilioni di lire);

d) l'importo dei lavori eseguiti nel triennio 1995-1996-1997 rientranti nella cat. G8 (ex 10B) dell'A.N.C. (valore minimo ammesso unmiliardocentomilioni di lire);

e) l'elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga riconducibile alla categoria A.N.C. G8 (ex 10B) di importo non inferiore a cinquecentomilioni di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a seicentocinquantomilioni di lire (I.V.A. esclusa), per ogni lavoro dichiarato dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

f) la disponibilità ad eseguire il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta, derivati da demolizioni, secondo i disposti del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche e/o aggiornamenti;

g) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2.c), 2.d) e 2.e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Il requisito frazionabile di cui al punto 2.a), nel caso di A.T.I. deve essere soddisfatto come segue:

la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento;

l'importo di iscrizione della mandataria e delle mandanti deve cumulativamente corrispondere ad un importo non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

l'importo di iscrizione richiesto deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% dell'importo dei lavori e delle altre imprese costituenti l'associazione nella misura minima del 20%.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione indicata al punto 1 (requisiti di idoneità). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/1995 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

Cat. G8 (ex 10B) prevalente per un importo di lire 900.000.000;

Cat. S18 (ex 17) secondaria per un importo di lire 200.000.000.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente dall'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore, il Capo della Divisione Produzione, che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, domiciliato presso la Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz n. 128 - 17048 Valleggia di Quiliano (SV).

Beduschi ing. Paolo (il direttore).

C-28274 (A pagamento).

## COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)

Piazza Libertà

Tel. 0182 - 970000 - Fax 0182 - 950695

*Avviso per estratto di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto: Lavori di realizzazione del nuovo edificio da adibirsi a caserma dei carabinieri.

2. Importo a base d'asta: L. 1.564.825.000.

3. Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 216/1995.

4. Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria prevalente G1 classifica 5 (fino a 1.500/milioni).

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperita in seduta pubblica il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione della offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Borghetto Santo Spirito, 12 ottobre 1998

Il responsabile dell'ufficio: geom. Repetto Silvano.

C-28275 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio Appalti

Bolzano, via Crispi n. 3

Tel. 0471/992282 - 992293 - Telefax 0471/992391

*Bando di gara procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano Tel. 0471/992282 - 992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio dell'arredamento presso il nuovo istituto tecnico «Valier» ed il nuovo istituto professionale «Kravogl» a Bolzano. Importo a base d'asta: L. 10.890.083.300 suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1: arredo aule/aule speciali, biblioteca, attr. sportive, L. 3.168.785.000;

Lotto 2: arredo aule tecniche ed officine, impianto chiavi di sicurezza, L. 2.282.650.200;

Lotto 3: officine, Lire 1.113.560.000;

Lotto 4: mobili d'ufficio, accessori bagni, segnaletica e tendaggi; L. 816.844.100;

Lotto 5: attrezzature informatiche, video e da ufficio, L. 2.861.650.000;

Lotto 6: arredo bar, L. 165.594.000;

Lotto 8: completamento aula CAD-CAM, L. 481.000.000;

c) divisione in lotti: Sì;

d) —.

4. Termine di consegna: 90 (per i lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6) 70 (per il lotto n. 5) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

## 5. Richiesta di documenti entro il 4 dicembre 1998:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: copisteria «La Tecnografica», via Giuliani 6, 39100 Bolzano, tel. e fax. 0471/270343. Richiesta ordinazione preventiva, lotto 1 L. 85.000, Lotto 2 L. 60.000, Lotto 3 L. 25.000, Lotto 4 L. 55.000, Lotto 5 L. 65.000, Lotto 6 L. 25.000, Lotto 8 L. 17.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine presentazione offerte: 18 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 22 dicembre 1998, ore 9,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresie ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: Vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri (in percentuale):

Lotto	1	2	3	4	5	6	8
Prezzo	51	51	51	51	51	51	51
Qualità	20	21	24	20	24	19	20
Funzion. e ergon.	20	8	10	6	10	14	12
Estetica	5	5	—	19	—	12	2
Assistenza	4	15	15	4	—	4	15
Garanzia ed ass.	—	—	—	—	15	—	—

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quanto previsto per ogni singolo lotto.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo, nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di invio del bando: 21 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 21 ottobre 1998.

L'assessore ai lavori pubblici  
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-28276 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE

Siniscola (NU), Località Zona Industriale  
Tel. 0784/878429 - Fax 0784/877810

#### Stratto di avviso di gara per pubblico incanto

Il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9, questo Consorzio procederà all'esperimento di un pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di: «Urbanizzazione del Comparto "C" della seconda fase d'intervento della Z.I.R. d Siniscola» finanziati dall'Assessorato all'industria della R.A.S.

Importo totale dei lavori a base d'asta a corpo e a misura L. 7.606.363.617, Categoria d'iscrizione A.N.C. o A.R.A. G3 (ex 6°), Decreto Ministeriale n. 304/1998, importo minimo di iscrizione L. 9.000.000.000.

Modalità di aggiudicazione, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21 legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dal decreto ministeriale dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Le imprese interessate potranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 12, del giorno 15 dicembre 1998.

Copia integrale del Bando di gara sarà pubblicato all'albo pretorio del Consorzio e del Comune di Siniscola, non verrà inviata a mezzo fax, e potrà essere acquisita presso gli uffici dell'Ente o trasmessa a mezzo del servizio postale, previo versamento di L. 50.000 sul conto corrente n. 10115/9 presso Banco Sardegna di Siniscola, intestato a Consorzio Industriale di Siniscola.

Il presente avviso, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.R.I. e B.U.R.A.S. il 20 ottobre 1998.

Il presidente: Renato Inzaina.

C-28277 (A pagamento).

### CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE (Fondazione di Diritto Privato)

Roma

#### Bando di gara per la fornitura del servizio di buoni pasto Procedura aperta

1. Ente appaltante: Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense - Via Ennio Quirino Visconti, 8 - 00193 Roma - Tel. 06/36205210 - Fax 06/32650520.

2. Categoria del Servizio: Servizio sostitutivo di mensa. Oggetto dell'appalto: fornitura di buoni pasto giornalieri del valore facciale di L. 12.000 cadauno per il personale della Cassa (attualmente circa 250 unità). La stampa e la consegna presso la Cassa dei buoni sarà a carico della ditta. Numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Roma - sede unica nazionale.

4. Il contratto avrà durata di tre anni, con decorrenza 1° gennaio 1999 e scadenza 31 dicembre 2001.

5. Le offerte, dovranno pervenire al Servizio affari generali, all'indirizzo di cui al punto 1 entro il 10 dicembre 1998 ore 12 e dovranno essere redatte in lingua italiana. L'offerta dovrà indicare la percentuale di ribasso sull'anzidetto valore facciale del buono pasto I.V.A. esclusa. Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere inserita in una busta sigillata come d'uso. Tale busta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, sigillata anch'essa come d'uso, unitamente ai documenti di cui al punto 6. Sul frontespizio della seconda busta dovrà essere apposta la dicitura: «Offerta per gara fornitura buoni pasto».

6. Nella busta riservata alla documentazione dovrà essere contenuto, pena esclusione, quanto segue:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

b) i documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 lettere a) e c) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'elenco dei locali, distinti per tipo di esercizio, con relativa ubicazione, convenzionati con la Società, nella città di Roma.

7. La gara sarà aggiudicata alla ditta che, avendo fornito adeguata documentazione, offrirà il maggior ribasso sul valore facciale del buono pasto salvo quanto previsto dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. In caso di parità di offerte si procederà con trattativa privata tra le ditte interessate per ulteriore ribasso.

8. Le società offerenti saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

9. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale netto.

10. La fornitura sarà regolata dalla normativa italiana vigente, dal Regolamento interno di Contabilità approvato con decreto ministeriale 25 settembre 1995 dal capitolato speciale e dal contratto.

11. Il pagamento delle fatture relative ad ogni consegna (che dovrà essere trimestrale) avverrà entro trenta giorni dalla loro ricezione.

12. Data d'invio del bando: 19 ottobre 1998.

13. Data di ricezione del bando: 19 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

C-28278 (A pagamento).

## REGIONE CARABINIERI TOSCANA

### Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastrini n. 54

#### Bando di gara

Il giorno 18 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura, per l'anno 1999 ed eventuale rinnovo di anno in anno per un massimo di tre, di carta per fotocopiatrici come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 23 novembre 1998 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 2 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-28279 (A pagamento).

## REGIONE CARABINIERI TOSCANA

### Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastrini n. 54

#### Bando di gara

Il giorno 18 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura, per l'anno 1999 ed eventuale rinnovo di anno in anno per un massimo di tre, di carta a modulo continuo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 23 novembre 1998 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 2 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-28280 (A pagamento).

## REGIONE CARABINIERI TOSCANA

### Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastrini n. 54

#### Bando di gara

Il giorno 28 gennaio 1999 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito C.E.E. per la fornitura, per l'anno 1999 ed eventuale rinnovo di anno in anno per i successivi tre anni, di materiali di cancelleria per l'importo presunto annuo di L. 445.000.000 (I.V.A. esclusa), suddivisa in cinque lotti raggruppati più province.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco i Comandi che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 5 dicembre 1998 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non considerati non riceveranno comunicazioni.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 ottobre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 18 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-28281 (A pagamento).

### REGIONE CARABINIERI TOSCANA Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastri n. 54

#### Bando di gara

Il giorno 17 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per l'affidamento per l'anno 1999 ed eventuale rinnovo di anno in anno per un massimo di tre, della manutenzione dei fotocopiatori in dotazione ai Reparti dipendenti e la fornitura per lo stesso periodo dei relativi materiali di consumo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali ed esecuzione del servizio di manutenzione, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 23 novembre 1998 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 1° dicembre 1998.

Nella verifica delle offerte l'amministrazione applicherà l'art. 25 della legge 17 marzo 1995, n. 157.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-28282 (A pagamento).

### REGIONE CARABINIERI TOSCANA Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastri n. 54

#### Bando di gara

Il giorno 17 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura, per l'anno 1999 ed eventuale rinnovo di anno in anno per un massimo di tre, di materiali di ricambio per autovetture Rover come meglio specificati nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 23 novembre 1998 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 1° dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-28283 (A pagamento).

### REGIONE CARABINIERI TOSCANA Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastri n. 54

#### Bando di gara

Il giorno 18 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura, per l'anno 1999 ed eventuale rinnovo di anno in anno per un massimo di tre, di carta per fax come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 23 novembre 1998 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 2 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-28284 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO**  
(Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10  
Codice fiscale n. 00166560540

*Esito pubblico incanto per appalto della gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Foligno* (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6, comma 1, lettera a), comunicato (art. 20 legge n. 55/1990).

A) Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno.

B) Dite partecipanti: 1) Servizi Associati, S. Andrea delle Fratte (PG); 2) C.I.M., S. Clemente (CE); 3) Gestione Servizi S.r.l., Pieve a Nievole (PT); 4) Attima S.c.r.l., Modena, 5) Sodano Calogero, Agrigento; 6) D'angelo Carlo, Guardialfiera (CB); 7) Dinamica Centro Servizi Coop. a.r.l., Foligno.

C) Ditta aggiudicataria: Dinamica Centro Servizi Coop. a r.l. - Foligno.

D) Sistema di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai parametri stabiliti nel capitolato speciale d'appalto;

Foligno, 19 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Piero Lucio Capitoli.

C-28292 (A pagamento).

**COMUNE DI SENIGALLIA**  
(Provincia di Ancona)

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, P.zza Roma, 8 - Senigallia (AN) tel. n. 071/6629317 - telefax 071/6629303.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo a base d'appalto dei lavori, da realizzarsi a misura, determinato mediante offerta a prezzi unitari anche riferiti ai sistemi o sub sistemi di impianti tecnologici, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, previa esclusione automatica delle offerte anomale determinate con le modalità di cui al decreto ministeriale dei LL.PP. 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

3. Descrizione dell'opera:

Oggetto: Lavori di consolidamento statico, restauro architettonico e degli impianti tecnologici dell'edificio «ex Gioventù Italiana» da destinare ad uffici comunali;

Importo a base d'appalto: L. 3.772.482.313 di cui:

Opere edili e di finitura L. 1.725.000.000

Opere strutturali L. 1.198.272.813

Impianti elettrici e vari L. 372.265.000

Impianti meccanici L. 476.944.500

Luogo di esecuzione: Città di Senigallia.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria «G1» per L. 6.000.000.000.

4. Modalità di finanziamento: L'opera è finanziata con emissione di prestito obbligazionario di L. 4.400.000.000 concesso da I.M.I. S.p.a., Banca delle Marche S.p.a. e Banca Popolare di Ancona S.p.a. (B.O.C.).

5. Termine per l'esecuzione dell'appalto: settecentotrenta giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzioni richieste:

provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto;

definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione, eventualmente maggiorata ai sensi di legge.

7. Facoltà per i concorrenti: Saranno ammesse alla gara anche imprese che dichiarino di volersi riunire in A.T.I., in consorzio, nonché i consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane, nel rispetto degli artt. 10, 11, e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con divieto per i concorrenti di partecipare alla gara nelle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 della citata legge.

8. Facoltà per i concorrenti: Svincolo dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

9. Lavori in subappalto: Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare.

10. Ammissione imprese straniere: Possono presentare richiesta d'invito le imprese aventi sede in uno stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 - commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Termine ricezione domande: La domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in competenza bollo e completa della ragione o denominazione sociale, della sede, numero telefonico e di fax dell'impresa, nonché di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore (legge n. 191/1998) - a pena di esclusione - dovrà pervenire entro il termine perentorio del 20 novembre 1998, al Comune di Senigallia - P.zza Roma, 8 - 60019 Senigallia - Prov. di Ancona e dovrà contenere le sotto indicate dichiarazioni - successivamente verificabili. Entro il termine perentorio suindicato, la domanda potrà pervenire anche a mezzo fax o telegramma a condizione che, entro il termine stesso, sia stata comunque spedita a mezzo del servizio postale.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

12. Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente dichiarato, a pena di esclusione:

a) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. (o ad eventuali corrispondenti albi degli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno degli Stati della U.E) nella Categoria «G1» per L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

b) che l'impresa ha realizzato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

d) che non sussistono a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di A.T.I. le dichiarazioni c/o i documenti richiesti devono essere prodotte sia dall'impresa capogruppo che dalla/e mandante/i.

All'uopo si fa presente che, in caso di imprese riunite, relativamente al requisito di cui al punto a) si fa riferimento al disposto dell'art. 23 commi 2 e 4 del decreto legislativo n. 406/1991, mentre per i requisiti di cui ai punti b) e c) si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

12. Termine spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

13. Altre informazioni: il progetto dei lavori di cui al presente bando non rientra nelle procedure di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e pertanto sarà a cura e spese della ditta aggiudicataria la predisposizione del Piano di sicurezza (art. 18, comma 8, legge n. 55/1990 e art. 27 legge regionale n. 49/1992, modificata dalla legge regionale n. 25/1995).

Senigallia, 26 ottobre 1998

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Giorgio Balducci.

C-28286 (A pagamento).

**CONSORZIO ALESSANDRINO  
PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Alessandria, Via Planà, 22  
Tel. 0131/441181- Fax 0131/252723

*Estratto di bando di gara per pubblico incanto*

Questo Ente intende appaltare, a mezzo pubblico incanto con procedura d'urgenza, i lavori relativi alla realizzazione di un «sistema integrato per la selezione, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi e smaltimento dei sovralli - 1° stralcio funzionale».

L'importo base a corpo dell'appalto stesso è preventivato in L. 2.675.780.000.

L'opera è finanziata con fondi propri dell'Ente.

Categoria ANC richiesta: S14 (istituita con decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998), fermo restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'ANC alla Categoria 12B ancora validi. Le offerte redatte come tassativamente indicato nel bando di gara integrale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Consorzio entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998.

La seduta di aggiudicazione avverrà il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 15.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'appalto sarà aggiudicato all'Impresa che avrà presentato la migliore offerta in ribasso sul prezzo base a corpo, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale ed i documenti relativi all'appalto sono visibili nelle ore di ufficio presso l'Ufficio amministrativo del Consorzio e le copie potranno essere ritirate presso la copisteria Duomo S.a.s., via Parma, 4, Alessandria, telefono-fax n. 0131/263517, previo preavviso di tre giorni.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Massimo Cernelli

C-28289 (A pagamento).

**COMUNE DI CARBONIA  
(Provincia di Cagliari)**

Questa amministrazione ha indetto una gara di licitazione privata per l'affidamento triennale di un servizio per la pulizia dei locali comunali.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 56, primo comma, lett. b) della Direttiva 92/50 CEE.

L'importo presunto annuo del contratto è di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) tasse incluse.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro nazionale, e al registro delle imprese di pulizia; un fatturato di almeno 400 milioni annui per tre anni, o requisiti finanziari analoghi; garanzie tecniche derivanti dall'aver eseguito lavori adeguati.

Le società interessate dovranno far pervenire richiesta di invito su carta legale corredata dalla certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti entro trentasette giorni dal 15 ottobre 1998, data di invio dell'avviso di gara all'U.P.U.C.E.

Tali richieste dovranno essere indirizzate al Comune di Carbonia - Ufficio Protocollo - Piazza Roma.

Copia degli atti può essere chiesta all'U.R.P., tel. 0781.694265.

Il sindaco: Antonangelo Casula

Il responsabile del servizio: Giorgio Desogus

C-28298 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA**

*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/1990 si comunica di aver aggiudicato la fornitura e posa in opera di arredi presso la scuola materna di Punta Marina Terme di cui al bando di gara pubblicato per estratto sul Foglio Inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 165 del 17 luglio 1998, all'impresa Jolly Arredo di Milano.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e tenendo conto dell'art. 16 comma 1 punto b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai diversi criteri di valutazione indicati nel bando di gara.

Hanno partecipato alla gara: Jolly Arredo S.r.l. - Milano e Mobilferro Arredamenti - Trecenta (RO).

Il dirigente dott. Ugo Baldrati.

C-28293 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA**

Padova, via E. Filiberto, n. 34  
Tel. 049/8208111 - Fax 049/8208290

*Avviso di aggiudicazione*

Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizie della Sede Camerale e della Borsa Merci in Corso Australia.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con affidamento secondo il criterio del prezzo più basso (art. 38 primo comma, lettera a) del decreto ministeriale 287/1997).

Offerte ricevute: 11.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Veneto Servizi di Padova.

Prezzo di aggiudicazione: L. 218.895.600.

Data di aggiudicazione: 30 settembre 1998.

Il vice segretario generale: dott.ssa Maurizia Dosso.

C-28300 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA  
PER L'IGIENE URBANA**

Prato

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, si rende noto che con deliberazione del 28 luglio 1998, n. 219, è stata esperita gara di appalto concorso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di n. 2 autopazzatrici idrostatiche con capacità cassone mc 4 circa, con permuta della autopazzatrice aziendale Fiat 110 NC Moro Johnston e della relativa ricambistica varia, (Lotto unico), il cui avviso di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 16 aprile 1998.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

Ravo S.r.l. di Roma, U.C.M. S.r.l. di Rio Saliceto (RE), Schimdt Compact System S.p.a. di Fiume Veneto (PN) e Dulevo International S.p.a. di Sanguinaro di Fontanellato (PR).

Hanno inviato offerta le ditte: Ravo S.r.l. di Roma, U.C.M. S.r.l. di Rio Saliceto (RE), Schimdt Compact System S.p.a. di Fiume Veneto (PN).

La gara è stata aggiudicata alla ditta Ravo S.r.l. di Roma, via Vicchio n. 7, per un importo complessivo al netto della autospaziatrice in permuta e della ricambistica varia di L. 314.000.000, oltre oneri fiscali.

Il relativo contratto con la ditta Ravo S.r.l. è stato stipulato con atto pubblico, in data 7 ottobre 1998.

L'Asmiu si riserva, a mente dell'art. 9 comma 6 lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992, la facoltà di acquistare, a trattativa privata, dalla ditta aggiudicataria della suddetta gara, ulteriori autospaziatrici idrostatiche nella stessa quantità e del tutto identiche alle precedenti, entro i ventiquattro mesi successivi al termine della presente fornitura.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-28301 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza**  
Tel. 0523/302731 - Fax 0523/302790

*Bando di gara*

1. L'Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza, indice, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 attuativo della direttiva CEE 92/50, la seguente procedura ristretta con termini abbreviati: appalto del servizio di manutenzione globale delle apparecchiature biomediche.

2. Categoria di servizio: n. categoria 12, n. riferimento CPC 867. Servizi di manutenzione relativi all'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature biomediche, verifica periodica della sicurezza elettrica, collaudo di accettazione di apparecchiature di nuova acquisizione, controllo delle prestazioni delle apparecchiature di particolare interesse diagnostico, gestione informatizzata degli interventi di manutenzione, verifica della sicurezza e controllo delle prestazioni.

3. Importo annuo presunto a base d'appalto: L. 4.250.000.000, I.V.A. esclusa (2.188.431,66 Euro).

Importo presunto globale a base d'appalto: L. 12.750.000.000, I.V.A. esclusa (6.565.294,98 Euro).

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Il servizio sarà effettuato presso le strutture dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

6. Il contratto avrà durata di anni tre eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni due.

7. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa a mezzo raccomandata o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

8. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Appalto del servizio di manutenzione globale delle apparecchiature biomediche» e che trattasi di «qualificazione».

10. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata ai successivi punti 12, 13.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 30 novembre 1998.

12. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonea referenza bancaria resa in busta sigillata da un Istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria, la regolarità e la puntualità nel far fronte ai propri impegni;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) il fatturato globale relativo all'ultimo triennio che non dovrà risultare inferiore a L. 25.500.000.000;

3) il fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo presunto globale a base d'appalto, quindi pari a L. 19.000.000.000 con specificazione dell'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati nell'ultimo triennio presso strutture sanitarie pubbliche o private;

d) documentazione (certificazioni o dichiarazioni degli enti con cui ha avuto rapporti contrattuali) comprovanti lo svolgimento per un periodo di almeno tre anni di attività di manutenzione relativa ad apparecchiature biomediche, presso strutture sanitarie pubbliche o private, in enti ospedalieri, pubblici o privati, su un parco tecnologico (complessivamente riferito ai tre anni) di almeno 8.000 apparecchiature biomediche o 3.000 posti letto.

13. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, tutte le imprese associate dovranno produrre la documentazione di cui al punto 12., lettere a), b), c.1). I requisiti di cui al punto 12., lettera c.2 (fatturato globale), lettera c.3 (fatturato per servizi analoghi), lettera d) (documentazione degli enti con cui ha avuto rapporti contrattuali) dovranno invece essere posseduti dal raggruppamento d'impresе nel suo complesso.

14. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1., lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ad una pluralità di elementi variabili rappresentati dal merito tecnico, qualità e prezzo del servizio in oggetto che verranno indicati nella lettera invito. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

15. Le ditte partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo presunto a base d'appalto. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta, prima della stipulazione del contratto, la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale annuo, secondo le modalità previste nella lettera invito.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. PierSergio Serventi.

C-28307 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO**  
**Università degli studi di Napoli «Federico II»**

*Bando di gara*

Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli «Federico II», via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, tel. 081/7462911, fax 081/7462709.

Procedura prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Napoli, via S. Pansini n. 5.

Fornitura in opera delle parti necessarie per la conversione dal gas CFC12 al gas HFC134a dei turbocompressori a servizio della centrale termofrigorifera dell'A.U.P.

Importo presunto: L. 650.000.000, oltre I.V.A.

Durata dell'appalto: centoventi giorni naturali successivi e continui.

Sono previsti raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 1° dicembre 1998. A tal fine farà fede il timbro di ricezione dell'azienda.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte in bollo devono essere indirizzate in plico chiuso a: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli «Federico II», servizio affari generali, settore protocollo. Inoltre urgente servizio attività tecniche e manutentive, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli con la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 45/98: fornitura in opera di parti necessarie alla conversione del gas dei turbo-compressori».

L'ammissione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nei registri professionali dello Stato di residenza;

certificazione ISO 9001 o equivalente europeo, inerente turbo-compressori frigoriferi;

costo dell'organico sostenuto dall'impresa, compresi i dirigenti negli ultimi cinque anni (1993/1997) non inferiore al 10% dell'importo presunto della fornitura in opera;

capacità tecniche ed economiche adeguate all'appalto da comprovare mediante elenco degli appalti eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazione per ognuno dell'importo, degli elementi identificativi del contraente nonché della tipologia e dei quali almeno uno sia di capacità tali da soddisfare un impianto che produce 3.000.000 circa di F/h;

abilitazione *ex lege* 5 marzo 1990, n. 46 relativamente agli impianti termici. In mancanza occorre espressa dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, si farà ricorso a soggetti o subappaltatori abilitati ai sensi della predetta legge;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti devono dimostrare, a pena di esclusione, il possesso dei predetti requisiti tramite valide certificazioni ovvero con dichiarazione, anche unica per tutti i requisiti, sottoscritta dal legale rappresentante della società o da persona delegata.

Per i raggruppamenti di imprese, le suddette certificazioni o dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Le richieste di informazioni possono essere inoltrate fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, al servizio attività tecniche e manutentive (081/7462688-7463030) dell'AUP, dove è visionabile il disciplinare tecnico-amministrativo.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio dell'AUP.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 22 ottobre 1998.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 22 ottobre 1998.

Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito) saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tassa a loro carico, entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea. L'azienda si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro. Si procederà all'aggiudicazione compatibilmente alla disponibilità finanziaria.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-28312 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA**

**Direzione Gare, Appalti e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763 - 7949308

Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

**Bando di gara**

Oggetto: appalto concorso relativo all'attività di formazione riservata al personale della provincia di Napoli appartenente alla sesta qualifica funzionale.

Quest'amministrazione provinciale ha disposto l'indizione di un appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento dell'attività di formazione professionale della durata di n. 80 giornate destinata al personale provinciale della sesta qualifica funzionale, dei vari profili dell'Ente.

L'attività di progettazione dovrà sostanzarsi nella predisposizione di una serie di moduli didattici coerenti con le professionalità e le competenze istituzionali dei destinatari ed indicato nel relativo capitolato speciale.

La fornitura della prestazione formativa interesserà n. 300 dipendenti della sesta qualifica funzionale (istruttori).

Il luogo della fornitura del servizio è la città di Napoli.

Il prezzo a base d'asta dell'attività formativa è preventivamente quantificato nella misura di L. 3.000.000 (tremilioni) + I.V.A. se dovuta, a giornata di formazione (80 giornate) per un totale di L. 240.000.000 (duecentoquarantamilioni) + I.V.A. se dovuta, pari a L. 48.000.000 (quarantottomilioni).

Alla procedura di scelta del contraente, da espletarsi con il sistema dell'appalto concorso, potranno partecipare esclusivamente Istituzioni universitarie, di diritto pubblico o privato e aziende pubbliche o private munite di consolidate esperienze adeguatamente documentate nello svolgimento di attività di formazione per il personale di EE.LL., a favore di comuni e provincie (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a 500 unità nelle tematiche oggetto dell'appalto.

Modalità e termini per la partecipazione alla fase di prequalificazione: le istituzioni interessate ed in possesso dei requisiti suindicati devono far pervenire la domanda per essere ammesse alla fase di prequalificazione alla provincia di Napoli - Direzione contratti, piazza Matteotti n. 1 - Napoli, a mezzo di servizio postale con raccomandata a.r. o agenzie di recapito autorizzate, entro le ore 15 del giorno 24 novembre 1998.

La domanda deve essere redatta in carta da bollo di valore competente e deve contenere tutte le notizie ed indicazioni relative al possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, nonché essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'istituzione o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece.

Il plico contenente la domanda, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare esternamente la seguente indicazione: «domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione relativa all'appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento dell'attività di formazione professionale destinata al personale provinciale della sesta qualifica funzionale dei vari profili ed aree».

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 a firma di un legale rappresentante attestante:

la ragione sociale dell'ente, (istituto universitario pubblico o privato e aziende pubbliche e/o private) e sua localizzazione;

di aver fornito ad enti locali (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a n. 500 unità, programma formativo sulle tematiche oggetto dell'appalto comprovato da apposito elenco parimenti firmato con indicazione delle aziende o enti pubblici presso i quali è stata svolta l'attività e i progetti formativi forniti, data di svolgimento, numero di partecipanti e qualifiche dei partecipanti.

La fase di prequalificazione sarà effettuata da una commissione all'uopo costituita da un dirigente dell'area risorse umane che la presiede e da altro dirigente nominato dal presidente e dal responsabile dell'ufficio contratti che cura l'istruttoria delle istanze pervenute.

Le istanze che risulteranno in regola con le prescrizioni ed i termini fissati dal bando, saranno ammesse alla gara.

Tutte le istituzioni ammesse a partecipare alla gara saranno invitate, a cura del dirigente area risorse umane, a mezzo di lettera raccomandata a.r. a presentare l'offerta per l'appalto concorso.

Modalità e termini dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data della lettera di invito. I termini indicati si intendono computati escludendo sia il giorno di spedizione della lettera di invito, sia quello previsto per la presentazione dell'offerta.

Le istituzioni invitate dovranno far pervenire alla provincia di Napoli - Ufficio area risorse umane, piazza Matteotti n. 1 - Napoli, a mezzo di servizio postale con raccomandata a.r. o agenzie di recapito autorizzate, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara relativa all'appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento dell'attività di formazione destinata al personale provinciale della sesta qualifica funzionale», nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta segnata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara contenente l'offerta redatta in carta da bollo indicante oltre che in cifra anche in lettera la misura della percentuale di ribasso sull'importo nominale della giornata/formazione fissato in L. 3.000.000 + I.V.A. se dovuta, sottoscritta personalmente dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale;

b) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 a firma di un legale rappresentante attestante:

la ragione sociale dell'istituzione e la sua localizzazione, nonché il nominativo degli amministratori e dei rappresentanti legali;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal presente bando e dal capitolato speciale;

che l'impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che nessuno degli amministratori o legali rappresentanti è stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) la scheda tecnica riguardante il progetto dell'attività formativa oggetto dell'appalto concorso conforme al capitolato nonché elenco dei docenti firmato dal legale rappresentante con relativa qualificazione redatto secondo le indicazioni contenute nel medesimo capitolato;

d) i documenti richiesti nella lettera di invito per la ammissione alla gara.

Per la scelta del contraente sarà utilizzato il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo i criteri fissati nel capitolato speciale dell'appalto concorso in argomento. La commissione di valutazione dei progetti, costituita ai sensi del regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Napoli, a suo giudizio insindacabile può delegare a sottocommissioni interne la predisposizione degli elementi di valutazione dei singoli progetti e l'analisi degli stessi.

La commissione procede ad approfondita valutazione comparativa dei progetti esprimendo un proprio definitivo giudizio sulla base degli elementi acquisiti.

La commissione, al termine dei lavori, forma una graduatoria dalla quale risulta l'ordine di merito dei concorrenti.

La commissione può anche concludere che nessuno dei progetti e delle offerte presentate siano meritevoli di essere prescelti; in tal caso è tenuta per ogni offerta a motivarne le ragioni.

Per la fase di aggiudicazione si rinvia all'art. 51 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti della provincia.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'onori potranno essere richiesti in copia presso la direzione contratti della provincia il martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso.

Il dirigente coordinatore area risorse umane:  
dott.ssa Teresa Rubinacci

C-28313 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Avviso per estratto di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata relativa ai lavori di realizzazione di una piscina scoperta in via delle Grazie, per un i.b.a. di L. 4.470.000.000. Criterio del massimo ribasso sul predetto importo.

Hanno partecipato n. 53 ditte, di cui n. 3 escluse, su n. 130 invitate. È risultata aggiudicataria la ditta S.A.C.A.I.M. S.p.a., che ha offerto il ribasso del 15,24%.

L'avviso integrale di gara esperita, con l'elenco delle ditte invitate e delle partecipanti, è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo comune.

Verona, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio amm.vo lavori pubblici e contratti:  
dott.ssa Sandra Passigato

C-28326 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Avviso per estratto di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata relativa ai lavori di realizzazione di una piscina scoperta in via Santini, per un i.b.a. di L. 4.500.000.000. Criterio del massimo ribasso sul predetto importo.

Hanno partecipato n. 50 ditte, di cui n. 2 escluse, su n. 123 invitate. È risultata aggiudicataria la ditta Edilit S.r.l., che ha offerto il ribasso del 13,67%.

L'avviso integrale di gara esperita, con l'elenco delle ditte invitate e delle partecipanti, è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo comune.

Verona, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio amm.vo lavori pubblici e contratti:  
dott.ssa Sandra Passigato

C-28327 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Avviso per estratto di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo ai lavori di restauro architettonico di Palazzo Forti, sede del Museo d'arte moderna, per un i.b.a. di L. 5.400.000.000. Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Hanno partecipato n. 24 ditte, di cui n. 1 esclusa. È risultata aggiudicataria la ditta Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l., che ha offerto il prezzo di L. 4.711.543.055.

L'avviso integrale di gara esperita, con l'elenco delle ditte partecipanti, è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo comune.

Verona, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio amm.vo lavori pubblici e contratti:  
dott.ssa Sandra Passigato

C-28328 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Avviso per estratto di esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento della sede stradale di corso Cavour, corso Castelvécchio e via Diaz, per un i.b.a. di L. 2.320.000.000. Criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Hanno partecipato n. 51 ditte, di cui n. 3 escluse. È risultata aggiudicataria la ditta *Impresa Brogioli S.r.l.*, che ha offerto il ribasso del 10,21%.

L'avviso integrale di gara esperita, con l'elenco delle ditte partecipanti, è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo comune.

Verona, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio amm.vo lavori pubblici e contratti:  
dott.ssa Sandra Passigato

C-28329 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Avviso per estratto di esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo ai lavori di restauro del palazzo della Gran Guardia e completamento del palazzo dei Congressi, per un i.b.a. di L. 15.340.000.000. Criterio del massimo ribasso su detto importo.

Hanno partecipato n. 15 ditte, di cui n. 4 escluse. È risultata aggiudicataria la ditta *Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l.*, che ha offerto il ribasso del 18,51%.

L'avviso integrale di gara esperita, con l'elenco delle ditte partecipanti, è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo comune.

Verona, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio amm.vo lavori pubblici e contratti:  
dott.ssa Sandra Passigato

C-28330 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Avviso per estratto di esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito in data 28 agosto 1998 relativo ai lavori di restauro del palazzo «ex Giorgi» in via Filippini, per un i.b.a. di L. 4.050.000.000. Criterio del massimo ribasso su detto importo.

Hanno partecipato n. 33 ditte, di cui n. 1 esclusa. È risultata aggiudicataria, in data 17 settembre 1998, la ditta *Impresa G. Maltauro S.p.a.*, che ha offerto il ribasso del 16,05%.

L'avviso integrale di gara esperita, con l'elenco delle ditte partecipanti, è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo comune.

Verona, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio amm.vo lavori pubblici e contratti:  
dott.ssa Sandra Passigato

C-28331 (A pagamento).

**ECOISOLA - S.p.a.**

Terno d'Isola (Bergamo), via Bravi n. 16

Capitale sociale L. 492.700.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al registro società n. 49754

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371570165

*Bando di gara - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Ecoisola S.p.a., via Bravi n. 16 - 24030 Terno d'Isola (Bergamo), telefono 035/90.55.05, fax 035/49.40.864.

2. Categoria e descrizione: servizio raccolta, trasporto rifiuti e servizi connessi.

3. Luogo esecuzione: comuni affidatari servizi.

4. Riferimenti legislativi regolamentari, amministrativi: decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE e C.S.A.

5. Non sono ammesse offerte in aumento o parziali.

6. Sono ammesse migliori alle prestazioni previste nel capitolato.

7.a) Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003;

b) ammontare annuo presunto: L. 1.616.982.900 per servizi certi L. 736.803.450 per servizi variabili, oltre I.V.A., per bacino di circa 50.000 abitanti.

8. Sono ammessi a partecipare imprese riunite a sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per garantire il puntuale inizio del servizio;

b) le domande devono essere inviate a Ecoisola S.p.a., (v. punto 1);

c) termine ultimo presentazione domande partecipazione: 13 novembre 1998, ore 12;

d) domande: redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 23 novembre 1998.

11. Cauzione: 2% valore complessivo servizi certi.

12. Pena di esclusione richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile dal rappresentante dell'impresa singola o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea, dovrà essere corredata dai documenti sottoelencati:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) indicazione di almeno due istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa partecipante in relazione al valore del servizio da fornire;

d) elenco dettagliato servizi, analoghi a quelli presente bando, eseguiti negli anni 1995/1996/1997, per conto enti pubblici o privati, per importo complessivo non inferiore a 3 miliardi, con indicazione analitica ed inequivoca committente, dei servizi eseguiti, nonché rispettivi importi, tipologie, luoghi di esecuzione;

e) indicazione di almeno tre enti pubblici e/o società di comuni che potranno certificare che l'impresa partecipante, negli anni 1995/1996/1997 ha eseguito servizi stessa tipologia specificata al precedente punto d), nonché l'indicazione degli importi e buon esito dei servizi stessi;

f) dichiarazione di possedere parco macchine di almeno:

n. 2 compattatori volumetria minima mc 15;

n. 1 compattatore volumetria minima mc 30;

n. 1 spazzatrice volumetria minima mc 6;

n. 1 automezzo «scarrabile» per trasporto cassoni volumetria minima mc 17;

n. 6 veicoli «satellite» con volta cassonetti-bidoni e vasca volume minimo mc 5;

n. 1 autospurgo con volumetria minima mc 5;

g) certificato iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti o dichiarazione di aver presentato nei termini di legge domanda di iscrizione all'albo stesso e di non aver avuto riscontro negativo;

h) copia autentica autorizzazione regione Lombardia per raccolta e trasporto agli impianti finali di r.s.u., assimilati, speciali e pericolosi o dichiarazione sostitutiva.

13. Criterio aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, quindi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- 1) prezzo: punti 60;
- 2) soluzioni aggiuntive/migliorative sui servizi richiesti senza sovrapprezzo: punti 20;
- 3) agevolazioni sullo smaltimento e/o valorizzazione materie prime recuperabili a favore società appaltante: punti 15;
- 4) dimostrata titolarità autorizzazioni impiantistiche con impegno a forme di collaborazione gestionale con società appaltante: punti 5.

14. La società si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

È ammesso il ricorso al subappalto con esclusione per i servizi di raccolta rifiuti non recuperabili, raccolta rifiuti organici, raccolta domiciliare materiali riciclabili, spazzamento strade.

15. Data d'invio del bando: 23 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 23 ottobre 1998.

Terno d'Isola, 22 ottobre 1998

Il presidente: PierLuigi Pasquini.

C-28333 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AEREA Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo

### Estratto di avviso di gare - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, presso la Direzione territoriale delle telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292479 - 06/24292954, fax 24292327, la seguente gara a licitazione privata, suddivisa in lotti, per offerta di ribasso su prezzo base palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

1) licitazione privata n. 1.067 per la fornitura di:

1° lotto, hardware e software «microsoft», P.B.P. L. 140.000.000 (centoquarantamiliardi);

2° lotto, software «Acucobol», P.B.P. L. 14.000.000 (quattordicimilioni),

per esigenze connesse all'adozione del sistema ASA (automazione servizi amministrativi) in ambito A.M.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 5° ufficio amministrazione. Lo stesso potrà essere visionato o ritirato, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso ufficio, tel. 06/24292479 - 06/24292954. Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'albo fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 12 novembre 1998, con le modalità indicate nel predetto bando di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che la data di esperimento della licitazione sarà comunicata con la lettera d'invito.

Il direttore: colonnello A.A. r.a.n. Bruno Rossi.

C-28497 (A pagamento).

## E.N.I.T. Ente Nazionale Italiano Turismo

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: E.N.I.T. - Ente Nazionale Italiano Turismo - Italia - 00185 Roma, via Marghera n. 2/6, tel. 0039.6/49711, fax 06-4971405.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata: appalto-concorso per prestazione di servizi. Categoria del servizio C.P.C. 88442, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1997, allegato 1.

La procedura accelerata si è resa necessaria in base alle attuali disponibilità di fondi assegnati con provvedimento del D.G. n. 324 del 14 agosto 1998, conseguenti alle seconde variazioni di bilancio 1998 e alle partecipazioni regionali pervenute conseguentemente e, quindi, all'urgenza di impegnare i suddetti fondi nell'esercizio di bilancio del corrente anno.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Descrizione dei servizi: progettazione, realizzazione, stampa e fornitura di otto volumetti della collana regionale dedicate alla Valle d'Aosta, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Marche, Abruzzo e Calabria con riferimento specifico alla diversità dell'offerta turistica regionale.

Importo dell'appalto totale L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni), costo di ogni volumetto L. 200.000.000 (duecentomilioni) con una tiratura minima richiesta di 500.000 copie per ogni regione.

La pubblicazione si compone di 64 pagine + 4 di copertina in 4 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco) con caratteristiche di informazione e promozione destinate ai mercati esteri.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a praticare per due anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto tutte le condizioni indicate nel progetto offerta, prezzi compresi, tra le quali:

a) progettazione, realizzazione, stampa e fornitura di ulteriori volumetti della collana regionale fino a completamento della stessa;

b) supplemento di tiratura con relativa riduzione di prezzo in considerazione del maggior numero di copie da specificare nel progetto offerta.

5. Importo di gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa ed onere, I.V.A. compresa, è pari a L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni) per otto volumetti, costo di ognuno L. 200.000.000 (duecentomilioni), con una tiratura minima richiesta di 500.000 copie cadauno.

6. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292, legge 30 maggio 1995, n. 203, decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 e decreto legge 3 febbraio 1993, n. 29.

7. Subappalto: non è consentito il ricorso al subappalto.

8. Termine per il completamento della fornitura: novanta giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

9. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firme autentiche da tutti i legali rappresentanti o titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con l'indicazione della capogruppo. Ogni impresa può partecipare o singolarmente o in un solo raggruppamento o consorzio. Non saranno successivamente ammessi raggruppamenti di imprese diversi da quelli indicati nella domanda di partecipazione.

10. Termine e indirizzo per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 16 novembre 1998 all'indirizzo indicato al punto 1. Può essere inviata a mezzo di servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna diretta alla sede dell'E.N.I.T.; in quest'ultimo caso il plico dovrà essere regolarmente affrancato nei modi di legge e l'E.N.I.T. rilascerà ricevuta di quanto consegnato.

11. Lingua e contrassegno: la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni, nonché l'eventuale offerta e tutta la corrispondenza devono essere redatte o tradotte in tutte le loro parti, in lingua italiana.

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la richiesta di partecipazione deve essere contrassegnato dall'indicazione del mittente e dalla dicitura «Riservato - Gara collana regionale».

12. Termine entro il quale verrà rivolto invito a presentare offerte: entro trenta giorni successivi al termine di cui al precedente punto 10.

13. Documenti e condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta, su carta legale per le imprese italiane, con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare. Nel caso di raggruppamento tale domanda sarà presentata dall'impresa capogruppo. Le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle raggruppate o che intendano raggrupparsi, devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. La data di tale documento non dovrà essere anteriore di sei mesi da quella di ricezione della domanda di partecipazione indicata al punto 10;

b) dichiarazione successivamente verificabile, con firma autenticata che l'impresa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

ha conseguito complessivamente nei tre esercizi finanziari precedenti quello in corso un volume d'affari globale non inferiore a 9 miliardi di lire. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del sessanta per cento e dalle imprese mandanti per la restante quota;

ha prestato, nei tre anni precedenti l'anno in corso servizi analoghi a quelli richiesti, specificando la natura, gli importi, le date ed i destinatari di quelli più importanti;

possiede attrezzatura tecnica adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste;

c) un esemplare di pubblicazione prodotta dall'impresa o dal consorzio o raggruppamento partecipante.

La presentazione della domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'E.N.I.T.

14. Cauzione: la successiva partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'E.N.I.T. di un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita commissione, in base ai seguenti elementi, secondo il punteggio a ciascuno assegnato:

	Punti	da	a
Numero delle copie offerte	1	—	30
Qualità della progettazione	1	—	25
Efficacia promozionale della pubblicazione	1	—	13
Completezza delle informazioni	1	—	12
Qualità della cartografia	1	—	10
Qualità della pubblicazione e tempi di consegna	1	—	10

La commissione di aggiudicazione potrà non aggiudicare se nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo oppure procedere ad aggiudicazioni parziali.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto-offerta valido.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Nell'applicazione dei criteri sarà tenuto in considerazione l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'E.N.I.T. non è tenuto a corrispondere compenso alcuno a nessun titolo per i progetti-offerta presentati, né alla restituzione degli stessi.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 27 ottobre 1998.

Il dirigente superiore: Mario Falcone.

C-28498 (A pagamento).

## CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

### Bando di gara

1. Comune di Casale Monferrato - Via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Italia - Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione della fornitura entro il 31 dicembre 1998.

3.a) Luogo di esecuzione: farmacia comunale Misericordia;

b) oggetto appalto: fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e stupefacenti per la farmacia comunale - anni 1999/2000 - Importo complessivo presunto: L. 1.533.000.000 I.V.A. esclusa.

4. La consegna verrà effettuata durante il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la presentazione istanze di invito: entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione comunale invierà gli inviti: 15 dicembre 1998.

8. Cauzione definitiva: pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

9. L'istanza di invito, in competente bollo, dovrà contenere dichiarazione autenticata con riserva di successiva prova, attestante:

che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato di residenza;

indicazione degli Istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

elenco delle principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario; l'importo globale non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione a chi avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico, fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura, sull'importo base complessivo presunto dell'appalto, sconto che si applicherà al prezzo di vendita al pubblico del prodotto come fissato dagli organi ministeriali, al netto dello sconto di legge e dell'I.V.A.

11. Data invio bando alla CEE: 28 ottobre 1998.

12. Data ricevimento bando alla CEE: 28 ottobre 1998.

Il dirigente: dott. Giuseppe Gattone.

C-28499 (A pagamento).

## CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

### Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense (Fondazione di diritto privato), via Ennio Quirino Visconti, 8 - 00193 Roma - tel. 06/36205929 - telefax 06/36205917.

2. Oggetto: lavori di restauro della casa padronale di Villa Carmignani a Collesalveti (Livorno) e di completa ristrutturazione per la sua utilizzazione come casa di soggiorno e riposo per avvocati.

3. L'importo dei lavori a base d'asta, al netto dell'I.V.A., è di L. 2.120.502.220 (duemiliardi centoventimilioni cinquecentoduecentoventi).

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi di cui al computo metrico-estimativo.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso, che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. (decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304) nella categoria G2 per un importo di L. 3.000.000.000 (ex 3a).

Opere scorporabili: categoria G11 per L. 446.737.820 delle quali L. 289.793.000 per impianti meccanici (ex 5a) e L. 156.944.820 per impianti elettrici (ex 5c).

6. Termine di esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori.

7. I lavori sono finanziati con fondi della Cassa Forense; i relativi pagamenti saranno corrisposti secondo stati d'avanzamento, ogni qual volta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta, ammonti a L. 300.000.000 (trecentomilioni) sul quale importo verrà effettuata una trattenuta del 5% a garanzia della corretta esecuzione delle opere oltre a quella dello 0,5% per infortuni.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite o consorziate ai sensi delle vigenti leggi.

È altresì ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese di tipo misto, composte da una impresa mandataria capogruppo e da altre imprese, alcune associate in modo orizzontale per l'esecuzione dei lavori ascrivibili alla categoria prevalente e altre associate in modo verticale per l'esecuzione di opere scorporabili.

Nel caso di riunione di imprese, qualora il raggruppamento non fosse già stato formalmente costituito, la richiesta di invito dovrà essere presentata da ciascuna ditta costituente lo stesso e sottoscritta dai relativi rappresentanti legali; per i consorzi dovrà essere sottoscritta dal solo presidente. La documentazione di cui al successivo punto 11) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parti del raggruppamento nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi ovvero dal singolo consorzio nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzi di imprese artigiane.

È vietata la partecipazione contemporanea di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese e di imprese e cooperative facenti parte dei predetti consorzi o raggruppamenti.

9. Le imprese partecipanti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, nel rispetto del quadro normativo vigente.

10. L'offerta sarà considerata valida per il periodo di novanta giorni, decorrenti dal termine per la presentazione della stessa. Decorso tale periodo le ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi.

11. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, insieme al certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della vigente normativa) dovranno pervenire, entro il 25 novembre 1998, al Servizio Immobiliare della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, via E. Q. Visconti, 8 - piano 2° - 00193 Roma.

All'esterno del plico dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: gara lavori di restauro della casa padronale di Villa Carmignani.

12. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

13. Cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una cauzione del 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta e può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

15. Le richieste di invito non sono vincolanti per la «Cassa Forense».

Roma, 29 ottobre 1998

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

C-28500 (A pagamento).

## COMUNE DI BIELLA (Provincia di Biella)

Si avvisa che è indetta gara mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, per la fornitura, il trasporto, l'assemblaggio e la posa in opera di giochi per esterno per le scuole materne cittadine.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c), 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. 16, punto 1, lettera a) e punto 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà offerto il maggior sconto percentuale da applicare al prezzo base fissato in L. 107.750.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà alla stessa anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta del capitolato speciale d'appalto e di informazioni potrà essere indirizzata a: comune di Biella - Ufficio pubblica istruzione - Piazza Lamarmora n. 6 - Provincia di Biella - cap 13900 - Telefono 015/3507631-617 - Telefax 015-3507615.

Il capitolato speciale d'appalto verrà inviato entro sei giorni dal ricevimento della relativa richiesta; le informazioni sullo stesso, se richieste in tempo utile, verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in esenzione da qualsiasi onere da parte del richiedente.

L'offerta dovrà essere indirizzata in busta chiusa, suggellata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura da persona capace di impegnare la ditta offerente.

Detta busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una seconda busta, suggellata con ceralacca, indirizzata a: Comune di Biella - Via Battistero n. 4, con dicitura esterna: «Fornitura, trasporto, assemblaggio e posa in opera di giochi in legno per esterno nelle scuole materne» con scritto il nome, cognome e ragione sociale) della ditta offerente.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 17 del giorno ventisette del mese di novembre 1998 all'Ufficio protocollo del comune di Biella, unicamente a mezzo piego raccomandato.

In aggiunta all'offerta economica, per l'ammissione alla gara, si dovrà produrre la documentazione richiesta dal capitolato speciale d'appalto.

La mancanza, la difformità o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti, causerà l'esclusione dalla gara.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, fissata per il giorno quattro del mese di dicembre 1998 alle ore dieci, presso il comune di Biella, i rappresentanti legali o le persone munite di procura speciale. La fornitura di che trattasi è finanziata con mutuo bancario ed i pagamenti verranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Biella, 19 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mary Rimola.

C-28501 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

**A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma**

*Avviso di appalto concorso*

Questo azienda (via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma - Telefono 064970318-356 - Telefax 064970228-212) indice appalto concorso, ai sensi della lettera c) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con il criterio «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi» di cui alla lettera b) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo per individuare le imprese cui affidare la gestione di locali e impianti dell'azienda per il servizio di ristorazione agli studenti universitari nelle sedi di:

1° lotto - via del Castro Laurenziano (servizio antimeridiano) e via D. De Dominicis (servizio antimeridiano e serale con pasti trasportati);

2° lotto - via delle Sette Sale (servizio antimeridiano).

Il concorrente potrà presentare offerta per uno o entrambi i lotti e potrà essere aggiudicatario di uno o di entrambi i lotti.

La durata dell'appalto è biennale (importo annuo presunto 1° lotto L. 5.300.000.000 - 2° lotto L. 3.300.000.000).

In caso di disponibilità di bilancio per i servizi previsti solo come antimeridiani per via del Castro Laurenziano e via delle Sette Sale l'azienda potrà richiedere all'aggiudicatario anche il servizio serale.

La gara, visto l'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, viene indetta con procedura accelerata per l'imminenza della scadenza del contratto con l'attuale gestore del servizio fissata al 31 dicembre 1998.

L'inizio presunto dell'appalto è pertanto 1° gennaio 1999, salvo che l'espletamento delle procedure di aggiudicazione richieda tempi maggiori di quelli normalmente prevedibili.

Per i «raggruppamenti di imprese» valgono le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa singola che concorre non potrà tassativamente essere compresa in un raggruppamento di imprese che contestualmente concorre alla gara, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa in quanto concorrente singolo. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà tassativamente concorrere alla gara con altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti in cui è compresa la stessa impresa.

Sono imperativamente vietati i controlli e i collegamenti tra le imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione dalla gara una volta accertata l'eventuale violazione in ogni momento dell'esperimento della gara stessa, anche dopo la eventuale aggiudicazione, riservandosi questa azienda ogni azione volta al risarcimento dei danni subiti.

Invio delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, alla Sezione Affari Generali Legali - A.DI.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma, tramite il servizio postale di Stato, agenzie di recapito o corrieri all'A.DI.S.U. improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1998.

Documenti da allegare alle domande di partecipazione pena la esclusione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con data non inferiore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti la data di costituzione dell'impresa concorrente, sia a titolo individuale che quale componente di raggruppamento di imprese, antecedente al 1° gennaio 1993, che nell'oggetto sociale siano compresi i servizi oggetto dell'appalto concorso indetto con il presente avviso e la seguente dicitura «Si dichiara inoltre che a carico della predetta ditta non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni a questo ufficio dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata»;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concorrente che il fatturato relativo a servizi di ristorazione collettiva nel triennio 1995/1996/1997 non è stato inferiore a lire sedici miliardi per i concorrenti al primo lotto, a lire dieci miliardi per i concorrenti al secondo lotto e a lire ventisei miliardi per concorrenti ad entrambi i lotti. In caso di raggruppamento di imprese detti importi devono intendersi cumulativi dei fatturati di ciascuna impresa raggruppata, ma la dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta da ciascun legale rappresentante delle imprese raggruppate, pena l'esclusione.

In caso di consorzi la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso, pena l'esclusione;

c) in caso di raggruppamento di imprese, atto di costituzione, autenticato da notaio, contenente designazione dell'impresa capogruppo e indicazione di quella che effettivamente eseguirà il servizio di ristorazione, pena l'esclusione;

d) in caso di consorzi, dichiarazione del legale rappresentante del consorzio stesso con l'indicazione dell'impresa che effettivamente eseguirà il servizio di ristorazione.

La trasmissione della lettera di invito e del capitolato programma alle imprese ammesse avverrà al massimo entro 20 giorni dalla data ultima di ricezione delle domande di partecipazione.

Invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee giorno 27 ottobre 1998.

Chiarimenti e informazioni Sezione gare e contratti, via C. De Lollis 24b - Roma - 064970318-356 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-28504 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro - Settore 37

### Esito di gara per stipulazione polizza assicurativa

Ai sensi del comma 3, dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata espletata mediante licitazione privata la gara sotto indicata:

1) stipulazione polizza assicurativa infortuni per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio per il periodo 2 ottobre 1998 (ore 0) - 1° ottobre 1999.

Hanno presentato offerta le società: Reale Mutui Assicurazioni, Levante Assicurazioni S.p.a., Milano Assicurazioni S.p.a.

Sono risultate irregolari le offerte di partecipazione delle società Levante Assicurazioni S.p.a. e Milano Assicurazioni S.p.a.

La gara è stata aggiudicata alla società Reale Mutua Assicurazioni, per l'importo di L. 1.391.000.000.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Bianchi.

C-28503 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU» CAGLIARI

### Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09100 Cagliari, indice licitazione privata, procedura ristretta accelerata, considerata l'imminente scadenza dei contratti in essere, giusta deliberazione del direttore generale n. 1784 del 9 ottobre 1998 per l'aggiudicazione, per la durata di anni 5 (cinque) del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti di questa azienda suddiviso in n. 5 lotti come segue:

lotto n. 1: rifiuti speciali sanitari pericolosi farmaci scaduti (importo presunto annuo L. 214.500.000, oltre I.V.A., iscrizione impresa categoria 3, classe D o superiore);

lotto n. 2: liquidi sviluppo fissaggio lastre pellicole radio-fotografiche (importo presunto annuo L. 12.500.000, oltre I.V.A., iscrizione impresa categoria 3, classe D o superiore);

lotto n. 3: rifiuti speciali anche di natura pericolosa (rientranti anche nella categoria ex tossici e nocivi) a rischio chimico originati da attività di laboratorio e tecnica (importo presunto annuo L. 17.000.000, oltre I.V.A., iscrizione impresa categoria 3, classe D o superiore, categoria 4, classe D o superiore);

lotto n. 4: rifiuti speciali originati da attività di servizio tecnico (importo presunto annuo L. 10.000.000, oltre I.V.A., iscrizione impresa categoria 3, classe D o superiore);

lotto n. 5: apparecchiature, attrezzature e/o parti di esse dichiarate fuori uso (importo presunto annuo L. 15.000.000, oltre I.V.A., iscrizione impresa all'albo nazionale riferita ai rifiuti classi 3.1 e 5.19 del decreto ministeriale 5 febbraio 1998 qualora venga proposto il recupero.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: via Peretti n. 2, Cagliari. È possibile presentare offerta per uno o più lotti; è obbligatorio presentare offerta per tutte le voci richieste in ogni singolo lotto.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni trenta dalla data di ammissione delle ditte. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione pari al 5% dell'importo del relativo lotto.

L'aggiudicazione può avvenire anche per singoli lotti come segue: lotto n. 3 ai sensi della lettera a), art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995; lotti n. 1, 2, 4, 5 ai sensi dell'art. 23, lettera b) del citato decreto con i seguenti criteri e punteggi di cui al capitolato di gara.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta libera ed in lingua italiana dovrà pervenire improrogabilmente entro, e non oltre le ore 12 del giorno 16 novembre 1998 all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09100 Cagliari. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) le dichiarazioni previste dall'art. 13 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, dall'art. 14, primo comma, lettera a) e dall'art. 15, primo comma del citato decreto legislativo;

3) attestazione, anche in copia conformizzata nei modi di legge, rilasciata dalla competente autorità, comprovante l'iscrizione della ditta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria cui appartengono i rifiuti del lotto al quale la ditta stessa intende partecipare.

Non è ammesso il sub-appalto nell'espletamento del servizio di ritiro e trasporto. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Per quanto non previsto e disciplinato con il presente bando si applicano le norme vigenti in materia.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 27 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. Alfredo de Lorenzo

Il responsabile del procedimento e ufficio contratti: dott. F. Cabras

C-28505 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

### Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazioni private, procedura ristretta accelerata, per le seguenti forniture per il periodo di anni due con opzione di rinnovo per un altro anno:

1) fornitura di derrate alimentari (carni, pesci, formaggi e salumi, prodotti dietetici, alimentari vari) la cui spesa presunta è di L. 1.137.000.000 più I.V.A. per anno. Deliberazione n. 1888 del 19 ottobre 1998;

2) fornitura di frutta e verdura la cui spesa presunta è di L. 429.000.000 più I.V.A. per anno. Deliberazione n. 1889 del 19 ottobre 1998.

Le gare saranno esperite ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e per quanto applicabile del decreto rettorale n. 827/1924.

La gara di cui al punto 1) sarà aggiudicata al prezzo complessivo più basso. La gara di cui al punto 2) sarà aggiudicata al prezzo complessivo più basso ancorato al Mercuriale di Milano.

Per entrambe non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla spesa presunta, pena l'esclusione dalle gare; è obbligatorio presentare offerte per tutti i prodotti richiesti.

Luogo della consegna: magazzino ospedale dell'Azienda, via Peretti, Cagliari.

Termine di consegna gara di cui al punto 1): ciascuna consegna dovrà essere effettuata nei giorni e nelle ore indicati di volta in volta dall'ente appaltante. Per i prodotti non deperibili è ammessa, se compatibili con gli spazi disponibili, la consegna settimanale. Pane e latte fresco: consegna giornaliera. Altre derrate deperibili: consegne bisettimanali.

Termine di consegna gara di cui al punto 2): ciascuna consegna dovrà essere effettuata nei giorni e nelle ore indicati di volta in volta dall'ente appaltante. Se compatibile con gli spazi disponibili, la consegna deve avvenire almeno due volte la settimana.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di ammissione delle ditte.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire distinte per ciascuna gara. Il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 novembre 1998 mediante raccomandata indirizzata all'Azienda Ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, recante all'esterno la dicitura della gara, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti, pena la non ammissione alla gara: un'unica dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità, in ordine ai seguenti punti:

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

soggetti dotati di potere di rappresentanza;

elenco del personale dipendente con qualifiche ricoperte presso l'azienda;

elenco di enti e/o privati, di effettuazione servizi identici a quelli richiesti nei relativi anni solari 1995-1996-1997 indicando il periodo di riferimento e i singoli importi, che non devono essere inferiori al valore della fornitura in parola più I.V.A. per anno, unitamente alle attestazioni rilasciate da enti committenti in conformità all'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

nominativo di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire;

dichiarazione resa dal legale rappresentante, attestante la disponibilità per l'intera durata del contratto del magazzino per lo stoccaggio, opportunamente equipaggiato in conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980. Indicazione circa le caratteristiche tecnologiche, l'ubicazione, la superficie in metri quadri dei locali destinati allo stoccaggio delle derrate oggetto dell'appalto;

indicazione circa l'eventuale costituzione in ATI;

visura camerale senza valore di certificazione ordinaria (no certificato, Camera commercio).

In caso di associazione temporanea di imprese la suddetta dichiarazione e documenti devono essere presentati da ogni singola ditta associata.

Non è ammesso il sub-appalto. Saranno invitate a ciascuna gara da un minimo di cinque ad un massimo di venti prestatori di servizio. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante che si riserva altresì la facoltà di procedere alle gare. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti. Il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 27 ottobre 1998.

Il direttore generale: ing. Alfredo de Lorenzo

Il responsabile del procedimento: A. M. Marongiu

Il responsabile dell'ufficio contratti: dott. F. Cabras

C-28506 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

### Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 5807 del 20 ottobre 1998 per l'aggiudicazione del servizio di noleggio macchine copiatrici. Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto di L. 900.000.000 compresa I.V.A.

Il servizio di noleggio macchine copiatrici è suddivisa in quattro distinti lotti con possibilità per le ditte partecipanti di presentare offerta anche per singolo lotto. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1998 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 27 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-28507 (A pagamento).

### A.S.S.A.

#### Azienda Speciale Servizi Ambientali

##### Bando di gara - Procedura aperta

Prot. n. 6170 del 19 ottobre 1998.

1. Ente appaltante: A.S.S.A - Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone n. 13/15, Novara, tel. 0321/4838.1, fax 0321/403018.

2.a) Categoria servizio: 16 CPC 94020.1;

b) raccolta differenziata cartacei.

3. Luogo esecuzione: Novara.

4. Sono ammessi soggetti di cui all'art. 1, comma primo, lettera b), legge n. 381/1991, o consorzi di cui art. 8, legge n. 381/1991 ovvero analoghi organismi aventi sede negli Stati membri della Comunità Europea purché in possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 9, legge n. 381/1991 ed alla legge regionale n. 18/1994 e s.m.i., con l'obbligo dei suddetti oggetti ad impiegare persone svantaggiate residenti e/o comunque stabilmente domiciliati nel territorio di Novara.

La partecipazione dei consorzi iscritti alla sezione C dell'albo regionale è ammessa purché il servizio venga affidato esclusivamente a cooperative iscritte alla sezione B ai sensi dell'art 13 della legge regionale n. 18/1994.

5. Lotto unico, valore presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata servizio: anni tre.

8. Indirizzo dove ritirare tutti i documenti: vedi punto 1), ufficio acquisti sino all'11 dicembre 1998.

9.a) Le offerte in lingua italiana con modalità e documentazione indicate nel protocollo n. 6171 del 19 ottobre 1998 devono pervenire entro le 15,30 del 14 dicembre 1998 all'indirizzo di cui al punto 1);

b) il pubblico incanto in seduta pubblica sarà celebrato il 16 dicembre 1998, alle ore 9,30 presso l'A.S.S.A.

10. Cauzione: L. 12.000.000 per presentazione offerta, L. 50.000.000 per l'aggiudicataria come da fascicolo protocollo n. 6171 del 19 ottobre 1998.

11. Finanziamento: disponibilità di bilancio.

12. Ammessi raggruppamenti art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Documenti e requisiti richiesti, come fascicolo sopra menzionato:

13.1) dichiarazione (modulo C) del fascicolo attestante:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'insussistenza, oltre che di una situazione di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti nella presente gara di qualsiasi riconducibilità comunque al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

c) l'accettazione norme capitolato etc.

13.2) dichiarazione attestante:

a) che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando:

il fatturato annuo risulta almeno pari a L. 600.000.000;

il fatturato annuo derivante dai servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, ma finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 risulta almeno pari a L. 400.000.000;

b) importo, durata servizio, committente e oggetto (relativo al punto 13.2.a);

c) che il responsabile tecnico dell'impresa, direttamente responsabile della prestazione di servizio di cui alla presente gara risulta il sig. .... in possesso del diploma di scuola media superiore ed in servizio continuativo presso l'impresa almeno dal 1996 come responsabile tecnico;

d) di possedere o di avere in locazione almeno n. 1 mezzo adibito a trasporto di cose, alla data del presente bando;

13.3) certificato iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B) o dei consorzi sezione C (art. 2, comma secondo, punto b) e c) della legge regionale n. 18/1994) o ad organo equivalente per cooperative o consorzi o organismi analoghi appartenenti ad altro Stato membro della Comunità Europea;

13.4) certificato C.C.I.A.A o albo equivalente;

13.5) capitolato, convenzione tipo, fascicolo e bando timbrati e controfirmati per accettazione.

14. Requisiti preferenziali: vedi fascicolo protocollo n. 6171 del 19 ottobre 1998.

15. Documenti e requisiti per A.T.I.: vedi fascicolo protocollo n. 6171 del 19 ottobre 1998.

16. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora risultasse una carenza di requisiti, incamerata la cauzione provvisoria e fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, l'A.S.S.A si riserva di utilizzare la graduatoria fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al concorrente successivo.

17. L'offerta è vincolata alla propria offerta fino a novanta giorni data di celebrazione dell'incanto.

18. Aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con criteri di valutazione previsti nel fascicolo protocollo n. 6171 del 19 ottobre 1998 e dall'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

19. Ulteriori informazioni da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1), ufficio acquisti (tel. 0321/483804).

20. Data spedizione bando G.U.C.E. 19 ottobre 1998.

21. Data ricezione bando G.U.C.E. 19 ottobre 1998.

Il direttore: dott. ing. Aldo Bevilacqua.

C-28508 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di preinformazione

1. Il Comune di Cagliari, con sede in Cagliari, via Roma n. 145, informa che sono in corso gli adempimenti preliminari, per pervenire all'appalto delle opere di seguito descritte da realizzarsi in Cagliari, ammesse a finanziamento dello Stato nell'ambito degli interventi relativi a percorsi Giubilarli di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 270:

A) restauro e ripristino funzionale «Auditorium Comunale», di Piazzetta Dettori: importo L. 1.630.000.000;

B) restauro ed ampliamento complesso «Ex Lazzaretto - Borgo S. Elia»: importo L. 3.650.000.000;

C) adeguamento funzionale «Anfiteatro Romano»: importo L. 5.100.000.000.

2. Data provvisoria di pubblicazione dei bandi: entro il 5 dicembre 1998.

3. Procedure con termini d'urgenza di cui al decreto ministero LL.PP., 2 giugno 1998 contenente normativa di riferimento per l'attuazione del piano di cui alla legge n. 270/1997.

4. In conseguenza della pubblicazione del presente avviso non dovranno essere inoltrate al comune richieste d'invito.

5. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 28 ottobre 1998.

6. Informazioni; sulle gare ufficio appalti, via Sassari n. 3, piano terzo, tel. 070/6776201, sui lavori, ufficio coordinatore unico, tel. 6778460, fax 6778619.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-28509 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Agenzia Regionale per la**  
**Protezione Ambientale del Piemonte**

Torino, via della Rocca n. 49

Tel. 011/8153222 - Fax 011/8153253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07176380017

*Pubblico incanto aggiudicazione servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non, presso i diversi dipartimenti Piemontesi.*

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), del Piemonte via della Rocca n. 49, 10123 Torino, (tel. 011/8153222, fax 011/8153253).

2. Categoria di servizio n. 16, numero di riferimento della CPC 94: prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non, comprensivo della fornitura dei contenitori.

3. Luogo di esecuzione: sedi dipartimentali provinciali e subprovinciali A.R.P.A., del Piemonte.

4.b) Adempimenti da effettuarsi in applicazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

5. Il pubblico incanto sarà aggiudicato a lotto unico.

7. Durata del contratto: trentasei mesi.

8.a) Copia del presente bando di gara e del capitolato speciale possono essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'A.R.P.A., Piemonte, via Della Rocca n. 49, 10123 Torino, tel. 011/8153275, fax 011/8153243.

9.a) Ammessi all'apertura delle offerte rappresentanti legali delle ditte o loro delegati muniti di procura.

9.b) Data e ora dell'apertura dei plichi: giorno 14 dicembre 1998, ore 9,30 presso sede centrale dell'A.R.P.A., Torino.

11. Finanziamento: mezzi propri di bilancio. Pagamenti a mezzo mandato entro novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Validità offerte: centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè al prezzo più basso.

16. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta ex art. 6, decreto legislativo n. 157/1995).

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'A.R.P.A., Piemonte, via Della Rocca n. 49, 10123 Torino, entro e non oltre (pena l'esclusione dalla gara) le ore 12 del giorno 11 dicembre 1998.

17. — .

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1998, ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-28510 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»**

Cagliari, via Peretti n. 2

*Avviso di gara*

Questa amministrazione indice licitazione privata, procedura ristretta, giusta deliberazione del direttore generale n. 1448 del 6 agosto 1998 per la aggiudicazione della fornitura di Pellicole e prodotti chimici radiografici per il servizio di Radiologia per il periodo di tre anni con opzione di rinnovo per un altro anno.

Non verranno prese in considerazione offerte parziali in quanto i prodotti richiesti costituiscono sette lotti distinti di aggiudicazione. Il valore indicativo totale, per anno, è di L. 1.800.000.000 I.V.A., esclusa. La ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro dieci giorni dall'ordine, nei luoghi e quantitativi precisati di volta in volta dalla amministrazione. La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 10 del 24 marzo 1997, del decreto legislativo n. 358/1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del citato decreto legislativo.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta libera e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 20 novembre 1998, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda Ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2, 09100 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15, del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992;

2) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 12, primo comma e dall'art. 13, primo comma lettera c), relativa all'importo globale delle forniture dell'ultimo triennio e dell'art. 14, primo comma lettere a) e b) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E., il 27 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. A. de Lorenzo

Il responsabile del procedimento: B. Romeo

Il responsabile ufficio contratti: dott. F. Cabras

C-28512 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE***Bando di gara*

L'Azienda Sanitaria di Firenze deve indire una gara nella forma della licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo per un periodo di dodici mesi più l'eventuale rinnovo per ulteriori due anni come meglio specificato nel capitolato speciale di generi alimentari diversi.

Detta gara, espletata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992, ed alla direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, e successivamente modificata con la direttiva 97/52/CEE del 13 ottobre 1997 e, ove applicabile, con le procedure del regio decreto n. 827/1924, (procedura accelerata, periodo orientativo della fornitura 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999), prevede la fornitura dei seguenti prodotti:

Generi alimentari diversi ripartita, per gli importi indicati, oneri fiscali esclusi nei seguenti lotti:

Lotto 1 - Carne fresca bovina L. 640.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 2 - Carne fresca a taglio L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 3 - Prodotti avicunicoli L. 420.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 4 - Salumi L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

per un valore complessivo presunto, I.V.A. esclusa, di L. 1.560.000.000.

La fornitura avverrà per somministrazione periodica, presso le sedi di volta in volta precisate nell'ordine di fornitura, per un periodo di dodici mesi, per un valore complessivo presunto, I.V.A. esclusa di L. 1.560.000.000.

La fornitura avverrà per somministrazione periodica, presso le sedi di volta in volta precisate nell'ordine di fornitura, per un periodo di dodici mesi.

La fornitura verrà aggiudicata, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana utilizzando le apposite schede di partecipazione predisposte dall'amministrazione, all'Azienda Sanitaria di Firenze, ufficio protocollo, Lungarno Santarosa n. 13, 50142 Firenze, con indicazione all'esterno del plico: «Richiesta invito a gara a licitazione privata per la fornitura di Generi Alimentari Diversi, lotto n. ....», entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1998 avendo questa azienda inviato in data 23 ottobre 1998, all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee e da esso ricevuto in data 23 ottobre 1998, il presente bando di gara per la sua pubblicazione.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte dovranno:

1) compilare in modo chiaro e leggibile, in ogni parte, la scheda di domanda fornita dall'amministrazione con data e firma autenticata del titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) presentare idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria, in attuazione a quanto previsto dagli articoli 13 e 22 del decreto legislativo n. 358/1992 e della direttiva 14 giugno 1993, successivamente modificata con la direttiva 97/52/C.E.E., del 13 ottobre 1997.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'azienda che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

L'Azienda Sanitaria di Firenze provvederà a spedire l'invito a presentare l'offerta alle ditte che abbiano regolarmente presentato domanda entro il giorno 23 novembre 1998.

Le ditte interessate, per ogni ulteriore informazione, potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria di Firenze, U.O., Provveditorato Settore Generi Alimentari, Lungarno Santarosa n. 13, Firenze, tel. 055/2285641, fax 055/2285705, ove potrà essere visionato il capitolato speciale di gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-28511 (A pagamento).

**COMUNE DI COMO**  
**Settore Pubblica Istruzione**

*Avviso gare somministrazioni generi alimentari refezione scolastica 1999*  
Importo complessivo L. 1.115.000.000 I.V.A. compresa

1. Comune di Como, settore pubblica istruzione, via V. Emanuele II, 97, tel. 031/252.602, fax 031/252.628.

2.a) Licitazione privata, ex art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per lotto A (frutta e verdura di stagione legumi e cereali) e licitazioni private, ex art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per altri n. 12 lotti precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare somministrazioni dal 4 gennaio 1999.

3. Luoghi, modalità e tempi consegna, natura e quantità prodotti da fornire indicati nel capitolato e nelle lettere d'invito. I fornitori possono presentare offerta per tutte le somministrazioni o parte delle medesime, eccettuata la licitazione privata per il lotto A, come meglio precisato negli inviti stessi.

4. Termine consegna merci precisati nel capitolato speciale.

5. Termine per ricezione domande partecipazione ore 12 dell'11 novembre 1998 presso ufficio archivio e protocollo del Comune di Como, via V. Emanuele n. 97. Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

6. Spedizione inviti a presentare offerta: 13 novembre 1998 con scadenza 27 novembre 1998.

7. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, deve contenere: dichiarazione che impresa non trovasi in alcuna delle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e da art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; dichiarazione concernente importo, periodo, luogo esecuzione forniture analoghe a quella in oggetto, realizzato ultimi tre anni e cifra globale affari medesimo periodo; dati registro della C.C.I.A.A.; insussistenza ultimi cinque anni dichiarazioni fallimento, liquidazione coatta, ammissione concordato o amministrazione controllata. Firma autenticata salvo che non venga unita fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante.

8. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni (art. 16, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992) sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere di invito.

9. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 26 ottobre 1998.

Como, 22 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Antonio Auciello.

C-28603 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE**  
**DELLA PROVINCIA DI LECCO***Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Italia, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482215, fax 0341/482211.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria servizio: 6 - Descrizione: servizio di tesoreria, numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

5. Termine presentazione offerte: ore 12 del 17 dicembre 1998. Luogo presentazione offerte: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120.

Lingua: italiano.

**6. Oggetto:**

a) prestazione di servizio riservata agli istituti bancari;  
 b) riferimento normativi: dir. 92/50/C.E.E.; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992 dove applicabile; legge regionale Lombardia n. 106/1980; normativa vigente in materia di tesoreria enti pubblici.

7. Durata contratto: trentasei mesi con decorrenza 1° gennaio 1999.

**8. Documentazione:**

a) richiesta documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Italia 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482215, fax 0341/482211;

b) rilascio documenti: gratuito.

**9. Offerta:**

a) persone autorizzate ad assistere apertura offerte: rappresentanti muniti di apposita delega;

b) data, ora e luogo apertura offerte: (data) 18 dicembre 1998, (ore) 12, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Italia, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120.

**10. Condizioni di partecipazione:**

a) autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1993.

11. Cause esclusione: art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Tempo vincolo offerta: centottanta giorni (dalla presentazione).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

**Elementi di valutazione:**

a) prezzo determinato dalla somma algebrica del contributo economico con il min./mag. costo derivante dall'applicazione dei punti offerti in meno o in più rispetto al T.U.S., vigente alla data di scadenza del bando in relazione all'esposizione costante di L. 10 mld;

b) numero contratti tesoreria in essere con Aziende S.S.N., ubicate nella Regione Lombardia alla data del 1° gennaio 1998;

c) numeri sportelli aperti sul territorio della Provincia di Lecco alla data del 1° gennaio 1998.

**14. Altre informazioni:**

a) i concorrenti devono chiedere copia del capitolato speciale ed allegare alla domanda le dichiarazioni e i documenti di cui alle norme integrative da richiedere alla stazione appaltante: tel. 0341/482215, fax 0341/482211;

b) è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta.

15. Data invio bando alla C.E.E.: 16 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-28513 (A pagamento).

## COMUNE DI VIAREGGIO

### Servizio Igiene del Territorio

#### Bando di gara

1. Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049, Viareggio (LU), tel. 0584/966723, fax 0584/966822.

2. Categoria 27 servizio di raccolta differenziata e trasporto delle sostanze organiche (FORSU), plastica R.U.P., lattine, vetro, carta e cartone.

3. Territorio del Comune di Viareggio.

4. Iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti ai sensi del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324, per la categoria 1.b) limitatamente a raccolta e trasporto di frazioni separate di rifiuti solidi urbani raccolte in modo differenziato classe d) quantità giornaliera complessivamente trattata inferiore a 50 t.

4.b) Decreto legislativo n. 22/1997.

4.c) -.

5. - . 6. - . 7. - .

8. Anni uno a far data dal 1° gennaio 1999 prorogabile di un anno.

9. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Necessità di iniziare i servizi inderogabilmente il 1° gennaio 1999.

10.b) L'11 novembre 1998 entro le ore 12,30.

10.c) Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU), settore igiene del territorio.

10.d) Lingua italiana.

11. Entro dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva nella misura stabilita dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

13.a) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13.b) Elenco degli istituti bancari in grado di accertare la capacità economica della ditta.

13.c) Cifra globale di affari degli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali servizi analoghi a quello del presente appalto svolto negli ultimi cinque anni.

13.d) Descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui l'impresa dispone.

14. Procedura di aggiudicazione: ristretta nella forma della licitazione privata.

15. Ricorso alla procedura accelerata, stante la necessità di iniziare il servizio inderogabilmente dal 1° gennaio 1999.

16. Criterio di aggiudicazione: affidamento al maggior ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.300.000.000/anno ai sensi dell'art. 23, primo comma, (lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Esclusione delle offerte anomale ex art. 37 della Direttiva CEE/92/50. Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Bando inviato il 28 ottobre 1998.

19. Bando ricevuto il 28 ottobre 1998.

Il responsabile del settore: ing. Enio Venturi.

C-28605 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale FG/3, piazza della Libertà - 71100 Foggia, telefono 0881/733566-732602, fax 0881/732619, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02079360711.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995 stante la necessità di assicurare il servizio in tempi brevi.

4. Oggetto dell'appalto: servizio copertura assicurativa rischi vari dell'Azienda U.S.L. FG/3 di Foggia.

5. Polizze da stipulare: responsabilità civile veicoli a motore; responsabilità civile generale; cumulativa infortuni; incendio; A.R.D. autoveicoli aziendali; rischio missioni e/o adempimenti di servizio, furto e rapina casse tickets e portavalori. Dovrà essere presentata offerta per ciascuna delle polizze sopra indicate, non prendendosi in considerazione né offerte parziali né offerte che apportino modifiche al capitolato speciale.

6. Importo complesso presunto annuo dei servizi L. 1.000.000.000.

7. Durata del contratto anni tre.

8.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione quindici giorni dall'invio del bando per la pubblicazione, avvenuto il 28 ottobre 1998;

b) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano;

c) termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: dieci giorni dal termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione.

9. Le domande di partecipazione redatte in carta legale, firmata dal legale rappresentante della società o da persona con poteri di rappresentanza, dovranno essere inoltrate solo dalle direzioni generali delle compagnie assicuratrici o dalle gerenze in economia territorialmente competenti (per attestazione della direzione generale medesima). Le compagnie di assicurazione interessate dovranno dichiarare di:

a) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) essere iscritte presso il registro delle imprese per l'attività oggetto della prestazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci della compagnia di assicurazione relativi agli ultimi tre esercizi;

c) per le imprese straniere: le dichiarazioni di cui al punto 9 possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata alla compagnia assicuratrice che avrà offerto il premio complessivo più basso per tutto il pacchetto assicurativo, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13, secondo comma del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

12. Modalità presentazione offerta: deve riguardare la totalità del servizio. Le compagnie assicuratrici dovranno assumere integralmente il rischio e, nel caso in cui intendano coassicurarsi, dovranno indicare nell'offerta la ragione sociale delle coassicuratrici con l'indicazione della loro quota di partecipazione. La compagnia delegataria si assumerà la responsabilità solidale, anche per le quote sottoscritte dalle coassicuratrici, in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

13. Per informazioni rivolgersi all'A.S.L. FG/3 o al consulente assicurativo di questa A.S.L. «Iacobino Insurance Brohers», via Cavour n. 30 - 74100 Taranto, tel. 099/4533551, alla quale dovranno essere riconosciute dalla compagnia assicuratrice aggiudicataria e delle eventuali coassicuratrici le previste commissioni di mercato, considerando quelli di cui alla presente gara normali «rischi ordinari».

14. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante, che si riserva ogni facoltà, ivi compresa quella della non aggiudicazione. Responsabile del procedimento: dott.ssa Amelia Camerlengo tel. 0881/733566.

15. Data di invio del bando: 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: Delle Vergini M. Agostino.

C-28733 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE 1ª Legione Guardia di Finanza Comando I° Gruppo Genova

*Esito di gara (D.P.R. n. 573/1994, art. 6, quarto comma). Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Genova, per l'anno 1998. Procedura ristretta accelerata.*

Publicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, n. 69 del 24 marzo 1998, foglio delle inserzioni, parte seconda.

Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/1994.

Importo a base d'asta: L. 1.905.000 al netto dell'I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

primo lotto: Compagnia Chiavari, importo base mensile L. 420.000;

secondo lotto: Brigata di Busalia, importo base mensile L. 350.000;

terzo lotto: Brigata di Rapallo, importo base mensile L. 252.000;

quarto lotto: Brigata di Recco, importo base mensile L. 157.000;

quinto lotto: Brigata di Riva Trigoso, importo base mensile L. 406.000;

sesto lotto: Brigata di Torriglia, importo base mensile L. 320.000.

Richieste lettere d'invito:

1) C.E.M.A., via Brennero n. 41 - Roma;

2) Coopservice S.c.r.l., via B. Buozzi n. 2 - Cavriago (RE);

3) Coop. Euroservizi S.r.l., corso Italia n. 5 - Pisa;

4) La Campanile, via E. Massari n. 1/B - Napoli;

5) Grattacaso S.n.c., via Chiodo n. 2/7 - Savona.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 maggio 1998.

Ditte aggiudicatarie:

società Coop. Euroservizi S.r.l., primo lotto (% di ribasso 16,15), quinto lotto (% di ribasso 13,25);

società Grattacaso S.n.c., secondo lotto (% di ribasso 0,30); lotto terzo (% di ribasso 0,25); quarto lotto (% di ribasso 0,25); sesto lotto (% di ribasso 0,20).

Genova, 26 ottobre 1998

Il comandante del gruppo: ten. col. Gustavo Basile.

G-758 (A pagamento).

### COMUNE DI ELMAS (Provincia di Cagliari)

*Retifica avviso di gara*

L'amministrazione comunale di Elmas, rende noto che, in seguito a retifica del bando di gara, il termine per la presentazione delle offerte relative al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, compresa raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento dell'abitato, bonifica e controllo del territorio e pulizia da scritte su edifici comunali per il periodo 1999/2004, già fissato per il giorno 27 ottobre 1998, è stato prorogato al giorno 10 novembre 1998. L'apertura delle offerte pertanto verrà effettuata il giorno 11 novembre 1998, alle ore 9,30. Copia del bando rettificato può essere ritirata presso l'ufficio tecnico tel. 070292215.

Elmas, 23 ottobre 1998

Il responsabile U.T.: ing. Fernando Mura.

C-28604 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1997. Codice pratica: NOT/98/1018).*

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., V. Gramsci, n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: TAPAZOLE nella confezione: 100 compresse 5 mg, A.I.C. n. 005472016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare le fasi di manifattura e di confezionamento anche presso l'officina della società: Eli Lilly & Company, Lilly Technology Center, sita in: Indiana 46285 - Indianapolis U.S.A., ed inoltre per la sola fase del confezionamento, anche presso l'officina della società: Falorni Italia Farmaceutici S.r.l., sita in: Via G. Bechi n. 3 - 50141 Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-1334 (A pagamento).

### TUBILUX PHARMA - S.p.a.

*Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/943).

Titolare A.I.C.: Tubilux Pharma S.p.a., via Costarica, n. 20/22 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: SAGAMICINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: collirio 0,3% 5 ml, A.I.C. n. 026605016 - pomata oftalmica 0,3% 5 g, A.I.C. n. 026605028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 2 - cambiamento di denominazione del medicinale da SAGAMICINA a LUXOMICINA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Jeffrey Alderson.

S-23863 (A pagamento).

### EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

Codice fiscale n. 01135800769

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire
LAMPOTRIX - 8 capsule da 500 mg	025792019	16.800
LAMPOTRIX - flacone orale 100 ml 5%	025792021	21.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Iriani.

S-24036 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale OO.PP. e Protezione Civile Servizio Opere di Interesse Locale

Il comune di Muggiò (codice fiscale n. 02965420157) ha presentato in data 11 dicembre 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0.45 (45 l/s) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Muggiò, via S. Croce, località Parco Milano (fg. 17, mapp. 8) per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-8291 (A pagamento).

### REGGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore 35 Affari Tecnici per la Provincia di Reggio Calabria

Con istanza pervenuta a questo ufficio il 12 gennaio 1998 ed assunta al n. 521 di prot. la ditta Coniglio Bruno ha chiesto la concessione per derivare l/s 4 di acqua da un pozzo in proprietà privata del comune di Stilo, località Rosito.

Il dirigente del servizio: dott. ing. U. Multari.

C-28306 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso S-12837 riguardante le società Viale Majno S.p.a., Tekfin S.p.a., Sogepas S.p.a., U.T.I.L. S.p.a. e O.S.T.A.F. S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1998, alle pagine n. 42 e 43, ove è scritto:

«TERKIN S.p.a.», leggasi «TEKFIN S.p.a.»;

«SOGEPAS S.p.a. ... registro delle imprese di Milano ...», leggasi «... registro delle imprese di Torino»;

«U.T.I.L. S.p.a. ... registro delle imprese di Milano ...», leggasi «... registro delle imprese di Torino»;

O.S.T.A.F. S.r.l. ... registro delle imprese di Milano ...», leggasi «... registro delle imprese di Torino»;

«Sogepas S.p.a. ... registro delle imprese di Milano ...», leggasi «... registro delle imprese di Torino»;

«U.T.I.L. S.p.a. ... registro delle imprese di Milano ...», leggasi «... registro delle imprese di Torino»;

«O.S.T.A.F. S.r.l. ... registro delle imprese di Milano ...», leggasi «... registro delle imprese di Torino».

«La delibera di fusione per incorporazione ..... omologata dal Tribunale di Milano in data 17 aprile 1998» aggiungasi «... ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1998».

Invariato il resto.

p. Viale Majno S.p.a.  
Il legale rappresentante: ing. Guido Belli

C-28517 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23141 riguardante la convocazione di assemblea della società FERRAGAMO FINANZIARIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 20 ottobre 1998, alla pagina n. 8, dove è scritto «in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1998», deve intendersi: «in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1998, alle ore 11».

Invariato il resto.

C-28516.

Nell'avviso S-22899 riguardante LA VIALLA S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 19 ottobre 1998, alla pagina n. 25, dove è scritto (ultimo capoverso prima colonna): «... l'assemblea straordinaria della "L.F.S.S. S.r.l." ...», leggasi «... l'assemblea straordinaria della "L.F.B.B. S.r.l." ...».

Invariato il resto.

C-28518.

Nell'avviso C-26272 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1998, alla pagina n. 48:

dove è scritto (quarto rigo del testo): «... il 2 settembre 1995 ...», leggasi: «... il 2 luglio 1995 ...»;

dove è scritto (quinto rigo del testo): «... legalmente rappresentata dal ...», leggasi: «... legalmente rappresentata dal ...».

Invariato il resto.

C-28519.

Nell'avviso C-25405 riguardante BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1998, alla pagina n. 10, dove è scritto (nella intestazione): «... Banca Nazionale del Materano S.p.a. ...», leggasi: «... Banca Popolare del Materano S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-28520.

Nell'avviso T-2130 riguardante REGIONE PIEMONTE Azienda, Ospedaliera Materno Infantile O.I.R.M. S. Anna pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1998, alla pagina n. 47, dove è scritto (al punto 5): «... ore 15 del giorno 14 febbraio 1998 ...», leggasi: «... ore 15 del giorno 14 dicembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-28521.

Nell'avviso C-25054 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 12 settembre 1998, alla pagina n. 44, dove è scritto (sesto e settimo rigo del testo): «... prodotto presso l'officina E. Braun Medical AG di Sempach Station (Svizzera) ...», leggasi: «... prodotto presso l'officina estera B. Braun Medical AG di Sempach Station (Svizzera) ...».

Invariato il resto.

C-28522.

Nell'avviso C-26483 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIAMENTO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1998, alla pagina n. 50, dove è scritto (sesto rigo): «... ogni mese dell'anno 2001 per L. 14.000.000 emesse il 18 luglio 1997 ...», leggasi: «... ogni mese dell'anno 2001, altre 12 per L. 14.000.000 emesse il 18 luglio 1997 ...».

Invariato il resto.

C-28523.

Nell'avviso C-26181 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1998, alla pagina n. 47, dove è scritto (penultimo rigo del testo): «... il 21 ottobre 1995 ...» leggasi: «... 21 agosto 1995 ...».

Invariato il resto.

C-28524.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTO GIANNI CAPRONI - S.p.a. ....	14
AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a. ....	3
AMTECH - S.p.a. ....	2
APULIA 2000 - S.r.l. ....	19
ARREDAMENTI MARTORELLI - S.r.l. ....	17
ARREDAMENTI MARTORELLI di Antonio Martorelli & C. - S.a.s. ....	17
AUSIMONT - S.p.a. ....	14

	PAG.		PAG.
BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	20	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata .....	16
BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	21	FEIN - ELAST ITALIA - S.p.a. ....	10
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata .....	14	FIDAR - S.r.l. ....	19
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....	15	FIDIA - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	FIN - COL - S.r.l. ....	19
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a. ....	15	FINAF - S.p.a. ....	7
BANCA DI IMOLA - S.p.a. ....	8	FINPRO - S.p.a. ....	7
BANCA FINNAT EURAMERICA Società per azioni .....	14	G.I. GEST Società per la Gestione di Fondi Comuni p.a. ....	6
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni .....	15	G.T.C. - S.p.a. Gruppo Tessile Castrovillari .....	5
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	14	GE POWER CONTROLS ITALIA - S.p.a. ....	2
BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a. ....	20	GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	3
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a. ....	15	GIUDICI & CASALI - S.p.a. ....	8
BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a. ....	21	GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a. (CAER - S.p.a.) .....	8
BENCO PACK - S.p.a. ....	13	GRUPPO BUFFETTI - S.p.a. ....	2
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini .....	16	I.C.T. - International Computer Technology - S.p.a. ....	18
CASSA RURALE DEL VANOI B.C.C. S.c.p. a r.l. ....	15	IMEFIN - S.p.a. ....	6
CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA Soc. Coop. per az. a resp. lim. ....	16	IMMOBILIARE CI. BI. - S.r.l. ....	22
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Coop. Soc. Coop. per az. a r.l. ....	16	INTER-B - S.p.a. ....	6
CEDBORSA - S.c.p.a. ....	23	INTERPORTO MARCHE - S.p.a. ....	9
COMPART - S.p.a. ....	17	ISCHIA AMBIENTE - S.p.a. ....	12
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO .....	16	ISFORT - S.p.a. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti .....	1
CONTROL DATA ITALIA - S.p.a. ....	8	ITALCONTAINER - S.p.a. ....	4
CREDITANSTALT FINANZIARIA - S.p.a. ....	11	LA GRAVA - S.r.l. ....	18
DUILIO MORI - S.p.a. ....	12	LANDRO - S.p.a. ....	19
EDILNORD SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l. ora IMMOBILIARE ARCHIMEDE V - S.r.l. ....	24	LEGGENDA - S.r.l. ....	18
EDIP - S.p.a. ....	9	LITTON ITALIA - S.p.a. ....	3
ELETTRONIC TECHNOLOGIES - S.r.l. ....	18	MAGNETI MARELLI - S.p.a. ....	4
EURO CE A - S.p.a. ....	13	MARPASA - S.p.a. ....	5
F.LLI PINTO - S.p.a. ....	18	MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a. ....	7
		NEMESIS - S.p.a. ....	10
		NIAN - S.r.l. ....	17
		NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione .....	10

	PAG.		PAG.
OASI - S.r.l. ....	18	SE.FINA - S.r.l. ....	25
OCRIM - S.p.a. Società per l'Industria Meccanica ....	5	SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a. ....	24
ORMAMACCHINE - S.p.a. ....	24	SIAI - S.p.a. ....	3
PARSYS ITALIA - S.p.a. ....	11	SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a. ....	11
PRO.RE.NA. - S.p.a. Produttori Reggetta Nastri ....	9	SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ - S.p.a. ....	7
QUAGLIA E COLOMBO - S.r.l. ....	19	SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie - Società per azioni ....	24
REINSURANCE CONSULTING - S.r.l. ....	19	SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a. ....	2
ROLOFOND - S.p.a. ....	9	SODALIA - S.p.a. ....	13
ROMA VITA - S.p.a. ....	4	SOTACARBO - S.p.a. ....	4
S.E.I. Servizi Elicotteristici Italiani - S.p.a. ....	3	STARLACK ITALIANA - S.p.a. ....	12
S.E.L.A.V. - S.p.a. ....	13	TECNEUDOSIA - S.p.a. ....	11
S.I.A. - S.p.a. ....	23	TENUTA LA CAVA - S.p.a. ....	10
S.I.A.L.P. - S.p.a. ....	12	TEOREMA - S.r.l. ....	20
SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a. ....	10	UNI.TU.RIM. - S.p.a. Società Consortile per l'Università nel riminese ....	7
SADIV 27 - S.r.l. ....	19	VENTISETTE - S.r.l. ....	25

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 484.000</li> <li>- semestrale ..... L. 275.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 396.000</li> <li>- semestrale ..... L. 220.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 110.000</li> <li>- semestrale ..... L. 66.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 102.500</li> <li>- semestrale ..... L. 66.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 260.000</li> <li>- semestrale ..... L. 143.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 101.000</li> <li>- semestrale ..... L. 65.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 254.000</li> <li>- semestrale ..... L. 138.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.045.000</li> <li>- semestrale ..... L. 565.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 935.500</li> <li>- semestrale ..... L. 495.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 7 0 9 8 \*

L. 7.750